

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 955 del 21/06/2021

Seduta Num. 29

Questo lunedì 21 **del mese di** giugno
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/1021 del 17/06/2021

Struttura proponente: SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E
COMUNICAZIONE DI SERVIZIO
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO
ISTITUZIONALE

Oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA
REGIONALE - ANNO 2020

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Cristiano Annovi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna ha incentrato da tempo il proprio sistema di pianificazione e rendicontazione, sul Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) che contiene la descrizione delle priorità strategiche a scala pluriennale e, dal 2020 sperimentalmente, anche gli obiettivi di cambiamento che costituiscono la prima declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi tecnici, e del Piano di Attività annuale (PdA), che raccoglie la programmazione operativa delle strutture organizzative regionali;
- il D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii., nel definire gli strumenti attuativi del Ciclo della performance (Capo II), indica tra gli altri il Piano triennale della Performance e la Relazione sulla performance organizzativa (art. 10);
- con Delibera di Giunta n. 1735 del 30/11/2020 è stato conferito l'incarico ai componenti dell'attuale Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) che tra i suoi compiti ha il supporto al processo di definizione del Piano della performance e la validazione della Relazione sulla performance;

Richiamato in particolare l'art. 10, comma 1 lett.b) del D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. che in merito alla Relazione sulla performance stabilisce quanto segue:

"entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato"

Richiamate:

- la Delibera di Giunta n. 788 del 29 giugno 2020 e la Delibera dell'Assemblea legislativa n. 27 del 7 ottobre 2020 con le quali viene adottato il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR)- anno 2021 che contiene anche gli obiettivi di cambiamento per l'anno 2020 e la relativa nota di aggiornamento (NADEFR) approvata con Delibera di Giunta n. 1514 del 2 novembre 2020 e Delibera assembleare n. 36 del 22 dicembre 2020;

- la Delibera di Giunta n. 1163/2020 "Piano della performance 2020 delle strutture della Giunta Regionale" aggiornato con la Delibera di Giunta regionale n. 1406/2020;

Dato atto che con la Delibera di Giunta n. 468/2017 *"Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"* si è provveduto alla sistematizzazione dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna prevedendo nell'ambito del "Ciclo della performance" (art. 11) quanto segue:

"La Giunta regionale annualmente approva la relazione di rendicontazione dei risultati della performance resa dalle strutture organizzative, previa sua validazione da parte dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). La relazione è predisposta dal Servizio "Sviluppo delle risorse umane ..." della direzione generale "Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni", in collaborazione con tutte le strutture apicali dell'Ente".

Dato atto che con il contributo di tutte le Direzioni generali e le Direzioni di Agenzia/Istituto e delle altre strutture competenti, coordinate dal Servizio sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, è stata redatta la Relazione sulla Performance delle strutture della Giunta - anno 2020;

Ritenuto quindi di approvare la Relazione sulla Performance delle strutture della Giunta regionale per l'anno 2020;

Richiamati inoltre:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., in particolare l'art. 10, comma 8, lettera b);

- la legge regionale 29 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

- n. 2018 del 28/12/2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 10222 del 28/05/2021 con cui sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 21 del 28/02/2020 ad oggetto "Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative a indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a "Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino Istituzionale";

A voti unanimi e palesi;

D E L I B E R A

1. di approvare il documento allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, denominato "Relazione sulla performance delle strutture della Giunta regionale - anno 2020";

2. di disporre che il documento sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

3. di trasmettere all'Organismo Indipendente di Valutazione la presente delibera al fine della necessaria validazione della Relazione sulla performance delle strutture della Giunta regionale - anno 2020.

2020 Relazione sulla performance

Strutture della Giunta regionale

Sommario

1. Presentazione della relazione	4
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni	5
2.1 Il contesto di riferimento	5
2.2 L'Amministrazione	5
2.3 Le Risorse umane	7
2.4 Le risorse finanziarie	12
3. Obiettivi: Risultati raggiunti e scostamenti.....	13
3.1 L'albero della performance.....	13
3.2 La Performance organizzativa	14
3.3 Attuazione del Piano della Performance 2020.....	31
3.4 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi di cambiamento.....	31
3.5 Dagli obiettivi di cambiamento agli obiettivi operativi	37
3.6 La performance individuale	54
3.7 Altre attività di rilievo legate all'emergenza sanitaria Covid-19	54
4. Prevenzione della corruzione e Trasparenza: i risultati raggiunti e gli scostamenti.....	71
5. Pari opportunità e bilancio di genere	75
6. Coinvolgimento degli stakeholder, valutazione e partecipazione	81
7. Il processo di redazione della Relazione sulla performance	87
7.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	87

1. Presentazione della relazione

La presente Relazione sulla *performance* per l'anno 2020 è stata predisposta in attuazione dell'art. 11 della Delibera di Giunta 468/2017, in conformità all'articolo 10 del Dlgs 27 ottobre 2009, n. 150, nonché in conformità alle Linee guida n. 3/2018 redatte dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

La Relazione sulla *performance* rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder* i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

Si tratta della rendicontazione sociale corrispondente alla verifica degli esiti della programmazione strategico-operativa, definita nel Piano della *performance*. Viene adottata dalla Giunta regionale nell'anno successivo a quello di riferimento dell'esercizio finanziario e determina la conclusione del corrispondente ciclo di gestione della *performance*.

La Relazione sulla *performance* si configura dunque come un'illustrazione a consuntivo dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate. Il quadro consolidato degli elementi riferiti all'annualità precedente consente altresì di individuare gli scostamenti e le cause che hanno impedito/ostacolato la realizzazione di alcune attività in modo da intervenire con opportune misure correttive.

Le finalità della Relazione sulla *performance* sono molteplici:

- ✓ Trasparenza e rendicontazione sociale collegate alla presentazione delle attività svolte nell'ambito dell'esercizio finanziario precedente, corredate di dati sui risultati conseguiti e sull'impiego delle risorse finanziarie e umane;
- ✓ Monitoraggio e controllo dell'attività svolta per la rilevazione di scostamenti e per la proposta di eventuali interventi correttivi;
- ✓ Analisi della dinamica interna di funzionamento della macchina amministrativa nonché dell'andamento delle valutazioni della *performance* organizzativa ed individuale.

Per quanto riguarda l'annualità 2020, caratterizzata dall'insediamento della nuova legislatura e fortemente condizionata dalla pandemia di Covid-19, con il Piano della *performance* 2020 - adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1163/2020, aggiornato con DGR 1406/2020 a valle dell'approvazione definitiva del DEFR 2021 in Assemblea Legislativa - sono stati assegnati alle strutture amministrative di vertice sia gli obiettivi strategici che gli obiettivi operativi, con i corrispondenti indicatori e valori *target*.

Al termine dell'esercizio 2020 è stato conseguentemente effettuato, con il concorso delle strutture amministrative coinvolte, il monitoraggio finale sulla realizzazione degli obiettivi annuali e la verifica delle attività programmate, determinando il grado di conseguimento dei risultati attesi.

La redazione di questo documento, coordinata dal Servizio "Sviluppo delle risorse umane e organizzazione e comunicazione di servizio" della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni è stata possibile grazie al supporto informativo e tecnico del Servizio "Statistica e sistemi informativi geografici" e del Servizio "Pianificazione finanziaria e controlli", e grazie alla collaborazione dei dirigenti e funzionari che, nelle varie Direzioni generali, costituiscono la rete dei referenti per la programmazione e consuntivazione delle attività.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

2.1 Il contesto di riferimento

Ai fini di una maggiore comprensione dell'andamento della performance dell'organizzazione nel suo complesso e delle Strutture in cui è articolata nell'annualità considerata, appare utile riportare una sintetica descrizione del contesto esterno di riferimento nel quale si sono attuate le politiche regionali.

L'annualità 2020 è stata caratterizzata dall'avvio della Legislatura 2020-2025 e sconvolta dalla pandemia da COVID-19. Il lockdown a cui siamo stati costretti ha inciso non solo sulla produzione e sui consumi, ma anche sullo spostamento delle merci e delle persone. L'impatto sulla nostra sanità, chiamata a fronteggiare un virus sconosciuto, è stato fortissimo. Per collocazione geografica e caratteristiche socioeconomiche, l'Emilia-Romagna ha pagato e sta pagando un prezzo proporzionalmente molto alto. Gli obiettivi contenuti nel Programma di governo in alcuni casi sono stati rafforzati dell'emergenza COVID-19.

Quattro sono i pilastri contenuti nel programma di governo su cui dovrà poggiare la ricostruzione dell'Emilia-Romagna del futuro:

- ✓ Il primo pilastro è quello di **un'Emilia-Romagna regione dei diritti**;
- ✓ Il secondo pilastro è **la scuola, il sistema educativo e formativo**.
- ✓ Il terzo pilastro è quello della **sostenibilità, economica, sociale e ambientale**.
- ✓ Il quarto pilastro è quello **delle opportunità**.

Per una descrizione del contesto più approfondita si rinvia al [Documento di Economia e Finanza Regionale \(DEFR\) 2021](#).

2.2 L'Amministrazione

Le strutture tecniche della Giunta regionale si articolano in Strutture speciali, Direzioni generali, Istituti e Agenzie regionali.

Le **Strutture speciali**, a supporto degli organi politici, sono il Servizio Affari della Presidenza, il Servizio Riforme Istituzionali, Rapporti con la Conferenza delle Regioni e Coordinamento della Legislazione e il Servizio Ufficio Stampa (istituito il 01/07/2020), le segreterie particolari del Presidente, del Sottosegretario alla Presidenza, del Vicepresidente e degli Assessori.

Il **Gabinetto del Presidente** svolge funzioni di supporto alla direzione e di coordinamento delle attività politico-amministrative della Giunta, raccordando le attività operative svolte nelle Direzioni generali competenti per materia; presidia i rapporti con gli organismi statali, sovranazionali e interistituzionali; svolge funzioni di coordinamento, monitoraggio e progettazione delle politiche regionali di governance e controllo strategico; presidia le attività di comunicazione istituzionale. Nella struttura del Gabinetto sono incardinati l'**Agenzia di Informazione e comunicazione**, l'**Avvocatura** e 5 servizi di cui 3 sono strutture speciali.

La **struttura ordinaria** della Giunta è articolata in **5 Direzioni generali**, di cui 1 di tipo trasversale con compiti di coordinamento e impulso delle attività trasversali all'Amministrazione inerenti la gestione delle risorse finanziarie e del patrimonio regionale, del personale, degli aspetti organizzativi, dei sistemi informativi e della telematica e degli aspetti giuridico-legislativi, il coordinamento delle politiche europee e attività di raccordo con gli organismi dell'Unione Europea.

Accanto a queste, si affiancano **4 Direzioni tematiche**, che affrontano gli ambiti che

fanno riferimento alla cura della persona, la salute e il welfare, l'economia della conoscenza e del lavoro, la cura dell'ambiente e del territorio, l'agricoltura, caccia e pesca.

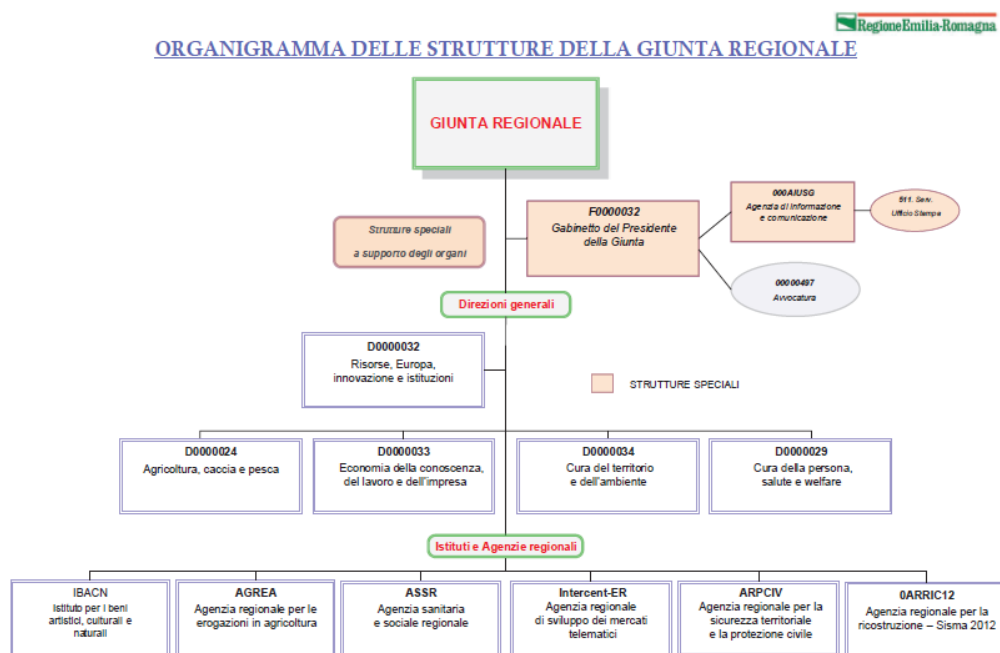
Nell'ambito delle 5 Direzioni generali sono allocati i **Servizi**, strutture dirigenziali i cui titolari sono gerarchicamente e funzionalmente posti sotto il presidio del direttore generale. Complessivamente i Servizi operativi alla data del **31/12/2020** sono **61**, dei quali **13** allocati presso la Direzione generale trasversale e **48** presso le Direzioni generali di *linea*.

La struttura tecnica della Giunta si completa con **5 Agenzie regionali** e **1 Istituto**, come è possibile osservare, alla pagina seguente, alla rappresentazione grafica dell'organigramma della Giunta Regionale. Presso le Agenzie sono allocati altri **19** Servizi.

Complessivamente il numero dei **Servizi ordinari** risulta dunque pari a **80**.

Oltre ai Servizi la struttura organizzativa regionale prevede altre **posizioni dirigenziali**, per lo svolgimento di attività tecnico-professionali e il presidio di particolari processi o procedimenti. Con riferimento alle 5 Direzioni Generali e alle Agenzie/Istituto, al **31.12.2020** sono istituite **55** posizioni di questo tipo.

Maggiori informazioni sulle competenze delle Direzioni generali e sull'assetto organizzativo¹ si possono trovare in Amministrazione Trasparente alla sezione [Organizzazione](#).



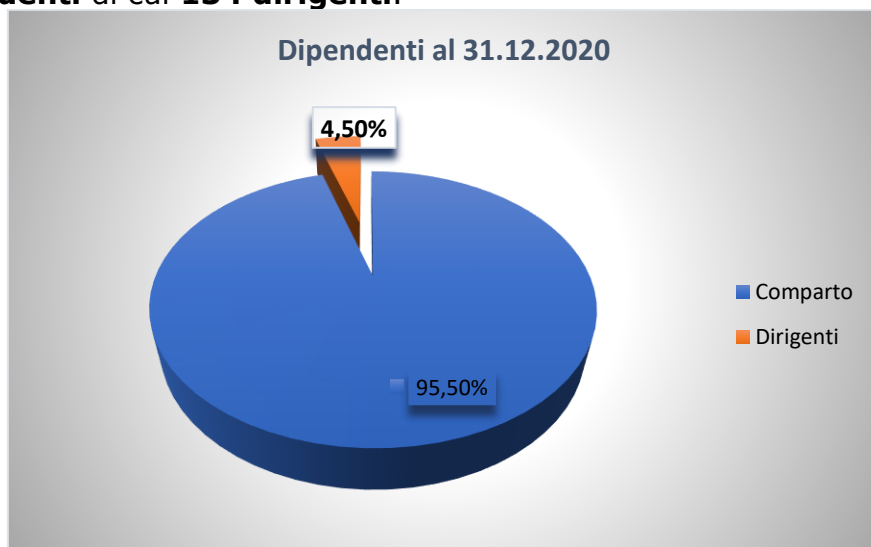
¹ Dal 01/01/2021 è attivo un nuovo assetto della struttura organizzativa della Giunta regionale.

Con Deliberazione di Giunta n. 103 del 28/12/2020 è stata istituita, a decorrere dal 1/01/2021 una nuova direzione generale trasversale: la Direzione generale Finanze.

Con la L.R. 26 novembre 2020, n. 7 la Regione disciplina una prima fase del riordino istituzionale e dell'esercizio delle funzioni in materia di patrimonio culturale in coerenza con il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) disponendo che dal 1° gennaio 2021 i compiti e le attribuzioni esercitati dall'Istituto dei beni artistici, culturali e naturali sono riassunti in capo alla Regione.

2.3 Le Risorse umane

Risultano in servizio al 31/12/2020 presso la Giunta della Regione Emilia-Romagna **2.977 dipendenti** di cui **134 dirigenti**.



Fonte: Sistema informativo del personale RER

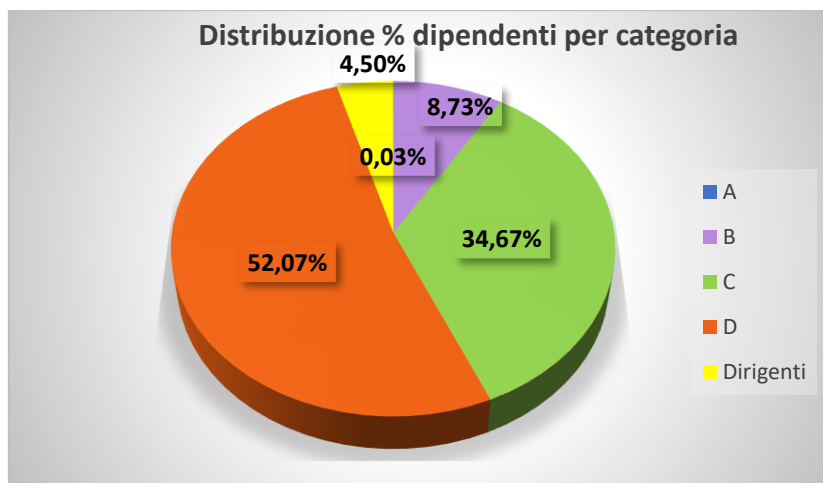
E' stato considerato solo il personale della Giunta Regionale (inclusi i Direttori generali, i Direttori di Agenzia e il Capo di Gabinetto, il personale in comando/distacco in entrata) con esclusione del personale in aspettativa per altri incarichi e del personale di ruolo in comando/distacco presso altre PA .

I dipendenti della Regione Emilia-Romagna sono suddivisi nelle seguenti categorie previste dal CCNL Funzioni Locali: dirigenti, personale del comparto di categoria A, B, C e D.

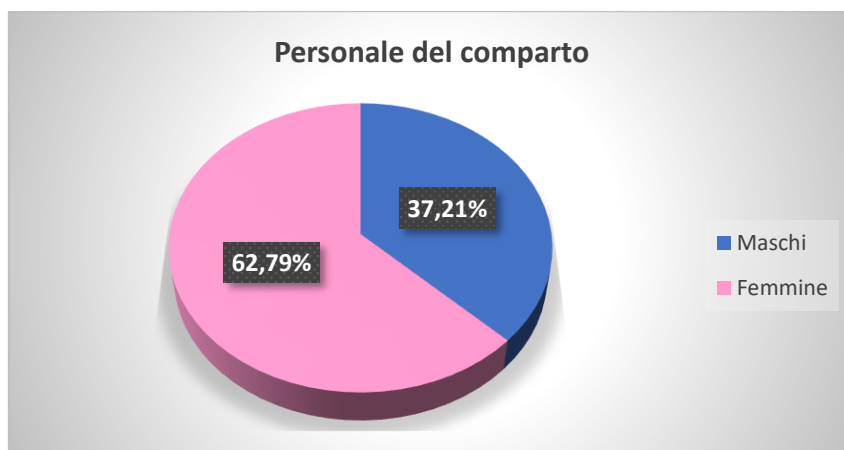
QUALIFICA	PERSONALE REGIONALE DI RUOLO		PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	PERSONALE COMANDATO DA ALTRI ENTI	TOTALE
	A tempo pieno	A tempo parziale			
A	1	0	0	0	1
B	235	20	4	1	260
C	861	78	87	6	1.032
D	1.385	98	58	9	1.550
DIRIGENTI	78	0	38	18	134
TOTALE	2.560	196	187	34	2.977

Personale del comparto	Categoria	Maschi	Femmine	Totale
	A	1	0	1
	B	116	144	260
	C	306	726	1.032
	D	635	915	1.550
	Dirigenti	67	67	134
	Totale	1.125	1.852	2.977

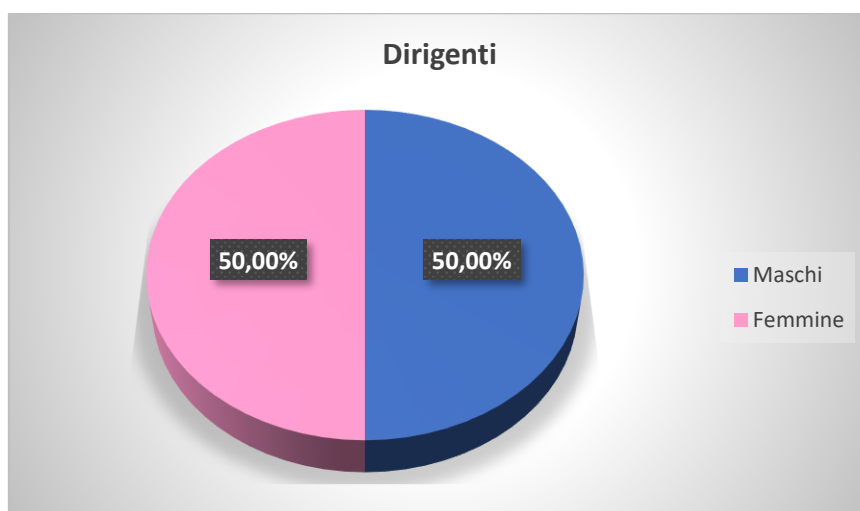
Guardando la distribuzione per categoria si evidenzia una prevalenza di dipendenti di categoria D.



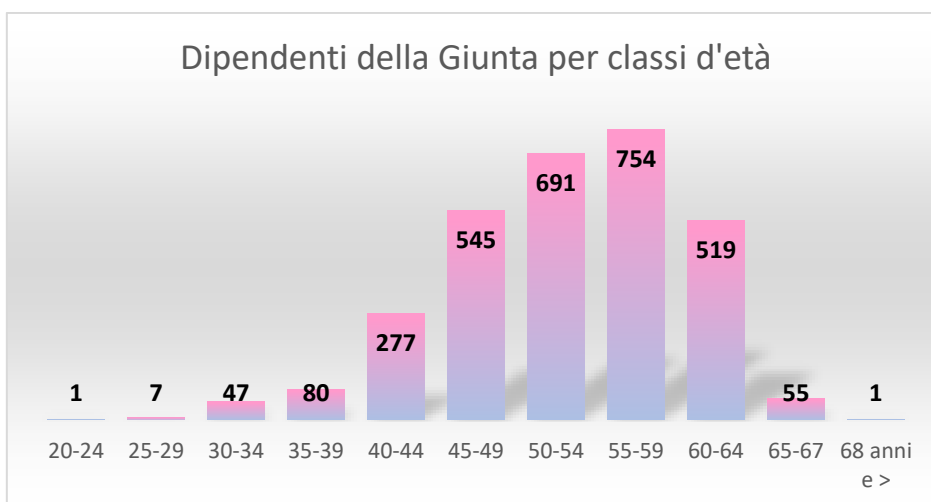
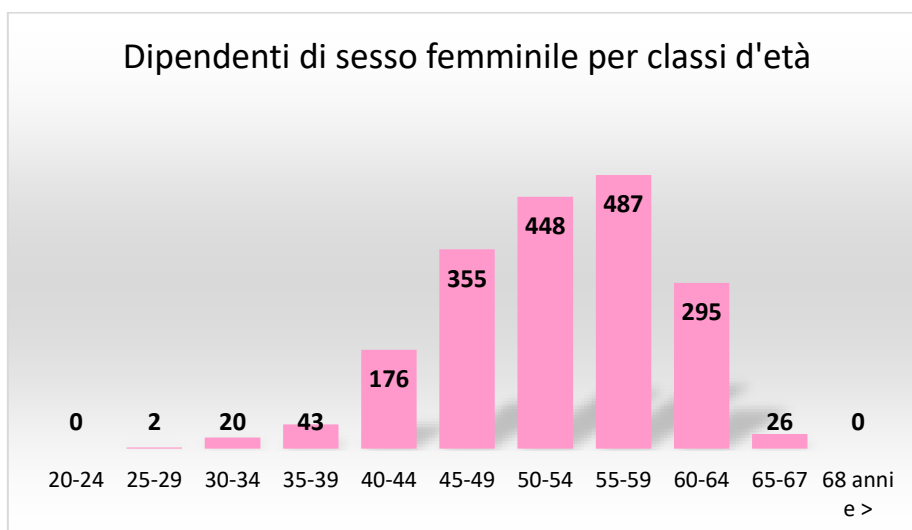
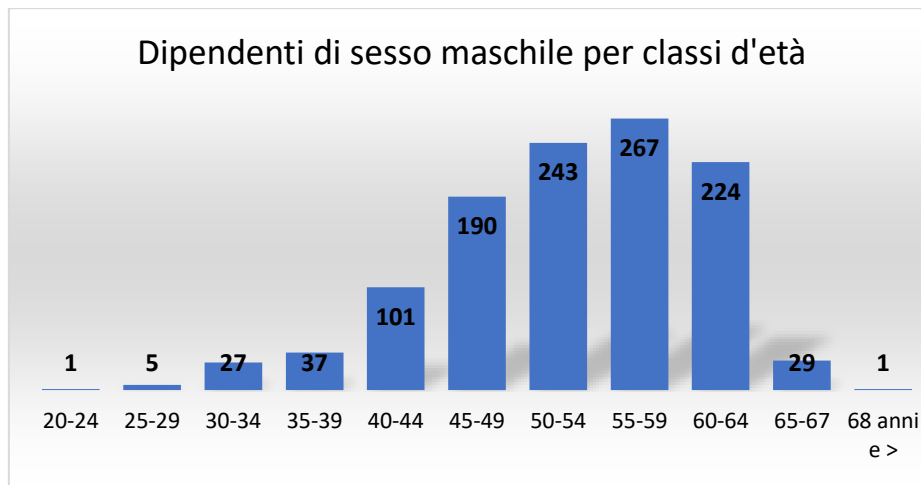
Dal punto di vista di genere, nel personale delle categorie si registra una forte preponderanza femminile, 1.785 sono femmine (pari al 62,79%) e 1.078 maschi (pari al 37,21%).



In relazione al personale dirigenziale invece si evidenzia una parità assoluta: su un totale di 134 dirigenti 67 sono maschi e 67 femmine.



Per quanto riguarda l'età del personale dipendente, la classe di età più consistente con riferimento sia al personale di sesso femminile che al personale di sesso maschile è quella che va da 55 a 59 anni.



Nella tabella seguente è indicato il personale in servizio al 31/12/2020, suddiviso per dirigenti e comparto, presso le macrostrutture dell'Ente.

Personale in servizio presso le Direzioni Generali e le Agenzie Direzione/Agenzia/Istituto	Categoria		Totale
	Comparto	Dirigenti	
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA	675	16	691
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	288	13	301
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE	175	21	196
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA	320	15	335
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI	514	23	537
GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA	109	14	123
INTERCENT-ER - AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	39	5	44
AGENZIA REGIONALE PER LA RICOSTRUZIONE - SISMA 2012	35	3	38
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	470	11	481
AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE	16	4	20
AGREA - AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA	56	3	59
IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI	85	3	88
Totale	2.782	131	2.913

Fonte: Sistema informativo del personale RER

Rispetto alle 2977 unità di personale indicate nella tabella in testa al paragrafo, non sono state considerate le unità contenute in "Raggruppamento Segreterie Presidente e Assessori" (n. 55 comparto e n. 3 dirigenti per un totale di 58 unità) e le unità contenute in "Altro" (aspettative, personale non di ruolo distaccato in uscita) (n. 6)

Al 31/12/2020 il totale del personale è, come su indicato, pari a 2977 unità. Al 31/12/2019, il totale del personale era pari a 3.031 unità; nel prospetto che segue si riporta il confronto tra i dati, distribuiti per categoria, riferiti alle due annualità:

Personale al 31/12/2019	
A	1
C	1.082
D	1.545
Dirigenti	128
Totale	3.031

Personale al 31/12/2020	
A	1
C	1.032
D	1.550
Dirigenti	134
Totale	2.977

Spesa del personale 2020

Per quanto riguarda la spesa complessiva di personale, la media dei valori riferiti al triennio 2011-2013 (indicato come punto di riferimento dall'art.3 comma 5 bis del DL 90/2014) è pari a 167,2 milioni di euro.

Nel 2020, alla data del 31/12/2020, il valore degli impegni di spesa del personale definitivi è pari a euro 146.697.512,52, al di sotto della media del triennio di riferimento. Aggiungendo gli impegni definitivi relativi alla spesa del personale proveniente dalle province, il valore diventa pari ad euro **181.029.003,90**. Il dato 2020 include però oneri di rinnovo contrattuale per Euro **5.254.925,62** e spese Euro 2.753.402,55 di capitoli di spesa inclusi a partire dal 2018, a seguito della ricognizione per macroaggregati. Si tratta di spese gestite da strutture organizzative non del personale. Al netto di queste somme la spesa 2020 ammonterebbe ad Euro 173.020.675,73.

Nel 2019, alla data del 31/12/2019 il valore degli impegni di spesa del personale definitivi è pari a euro 149.273.842,91, al di sotto della media del triennio di riferimento. Aggiungendo gli impegni definitivi relativi alla spesa del personale proveniente dalle province, il valore diventa pari ad euro **186.676.448,70**. Il dato 2019 include però oneri di rinnovo contrattuale per Euro **4.584.832,53** e spese Euro 2.838.679,02 di capitoli di spesa inclusi a partire dal 2019, a seguito della ricognizione per macroaggregati. Si tratta di spese gestite da strutture organizzative non del personale. Al netto di queste somme la spesa 2019 ammonterebbe ad euro 179.252.937,15 oltre che inferiore alla spesa 2018.

Spesa personale	2019	2020
Impegno definitivo (= spesa effettiva) al lordo dei rinnovi contrattuali	186.676.448,70	181.029.003,90
Impegno definitivo (= spesa effettiva) al netto dei rinnovi contrattuali	182.091.616,17	175.774.078,28
Spesa effettiva dei rinnovi contrattuali	4.584.832,53	5.254.925,62

2.4 Le risorse finanziarie

Entrate

L'andamento della gestione di competenza fa registrare, per l'anno 2020, i seguenti risultati: su un totale di previsioni definitive delle entrate di competenza pari a 17.686 milioni di euro - escludendo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e i fondi pluriennali vincolati - sono state accertate entrate per 14.646 milioni di euro che corrispondono al 82,82% delle previsioni. Si sono avute riscossioni per 12.725 milioni di euro, che rappresentano l'86,88% degli accertamenti, mentre sono rimasti da riscuotere come residui attivi 1.921 milioni di euro, che corrispondono al 3,12% delle entrate accertate.

Quadro generale della gestione 2020						
Entrate per titoli	Previsioni definitive	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni totali	Eliminazioni /riproduzioni	Residui finali
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.242.061.100,05	3.331.073.834,06	10.213.154.515,82	10.760.787.897,75	754.907,27	2.784.195.359,40
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.447.274.244,60	239.507.082,90	1.281.972.658,79	1.106.912.933,58	-4.717.279,99	409.849.528,12
TITOLO 3 Entrate extratributarie	347.477.905,64	28.079.625,69	351.492.845,20	352.976.635,35	-36.464,76	26.559.370,78
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	689.014.088,58	453.865.589,30	262.970.956,13	247.020.165,68	-59.049.418,57	410.766.961,18
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000.000,00	19.700.005,76	147.296.816,63	164.246.615,30	0,00	2.750.207,09
TITOLO 6 Accensione prestiti	749.468.291,07	1.119.941,51	0,00	1.119.941,51	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.910.278.621,17	436.682,73	2.389.604.620,82	2.389.580.015,53	0,00	461.288,02
TOTALE GENERALE	17.685.574.251,11	4.073.782.761,95	14.646.492.413,39	15.022.644.204,70	-63.048.256,05	3.634.582.714,59

Spese

La gestione di competenza presenta differenze relativamente contenute tra stanziamenti e impegni segnalando, complessivamente, una buona capacità operativa. Infatti, su un totale generale di previsioni definitive per spese di competenza di 18.663 milioni di euro - escludendo il saldo negativo dell'esercizio precedente - il totale degli impegni è stato di 14.473 milioni di euro (corrispondente al 77,55% delle previsioni). Nel corso del 2020 sulla gestione di competenza si sono effettuati pagamenti 12.316 milioni di euro (corrispondenti al 85,10% delle somme impegnate); sono rimasti da pagare 2.157 milioni di euro (corrispondenti al 14,90% degli impegni).

Spese per titoli	Denominazione	Stanziamenti di competenza	Residui iniziali	Impegni	Pagamenti totali	Eliminazioni per insussistenza	Residui finali	Fondo pluriennale
1	Spese correnti	12.133.733.911,17	1.084.959.916,86	11.441.742.639,17	11.089.740.487,91	-20.267.014,41	1.416.695.053,71	246.714.483,11
2	Spese in conto capitale	1.429.381.603,55	483.830.669,60	436.378.163,21	404.884.808,72	-11.263.721,21	504.060.302,88	464.828.815,22
3	Spese per incremento attività finanziarie	313.330.000,00	5.316.935,62	158.609.537,05	155.465.255,40	0,00	8.461.217,27	0,00
4	Rimborso prestiti	876.290.973,36	0,00	47.018.414,13	47.018.414,13	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.910.278.621,17	2.440.868.418,55	2.389.604.620,82	2.924.176.488,71	-6.032,26	1.906.290.518,40	0,00
	Totale generale	18.663.015.109,25	4.014.975.940,63	14.473.353.374,38	14.621.285.454,87	-31.536.767,88	3.835.507.092,26	711.543.298,33

3. Obiettivi: Risultati raggiunti e scostamenti

3.1 L'albero della performance

Il 2020 è stato un anno caratterizzato dall'avvio dell'XI Legislatura e condizionato, subito dopo l'insediamento della Giunta, dall'emergenza causata dalla pandemia Covid-19.

Il Presidente ha presentato in Assemblea Legislativa il programma di mandato 2020-25 - dai cui **impegni politici** devono discendere gli obiettivi strategici del DEFR - il 9 giugno 2020 e conseguentemente è stato approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2021² che contiene gli **obiettivi strategici** di programmazione.

Nel DEFR 2021, quale misura di semplificazione, la Giunta a partire dal 2020 ha deciso di individuare, seppure sperimentalmente, anche gli **obiettivi di cambiamento**³ che costituiscono la prima declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi tecnici.

I Direttori generali hanno definito gli indirizzi generali e impartito ai dirigenti le direttive per l'attuazione delle priorità politiche e degli obiettivi strategici mediante la redazione del **Piano della performance**⁴, fungendo da cerniera organizzativa tra la funzione politica e la funzione tecnica.

I responsabili di Servizio hanno poi integrato e modificato i **Programmi di attività (PdA)**, che contengono gli **obiettivi operativi** annuali, che per l'anno 2020 hanno elaborato e approvato eccezionalmente, nella prima versione, anche in assenza della programmazione strategica, entro i primi mesi dell'anno, con obiettivi prioritariamente legati a fronteggiare l'emergenza COVID- 19 e in secondo luogo, dove possibile, con obiettivi operativi in continuità con la programmazione strategica del 2019, definendo indicatori di raggiungimento degli stessi e responsabilità dei soggetti che li dovevano perseguire.

Dagli obiettivi operativi annuali dei dirigenti apicali derivano, in parte, gli obiettivi operativi dei dirigenti, Responsabili di Servizio. A loro volta, gli obiettivi dei dirigenti, Responsabili di Servizio, costituiscono la base per la definizione degli obiettivi individuali e degli obiettivi a cui partecipa tutto il personale delle categorie.

Il sistema informativo attraverso il quale i Direttori e i Responsabili di Servizio hanno redatto i programmi di attività, in cui è possibile evidenziare il collegamento tra la programmazione strategica (DEFR) o altre programmazioni regionali (ad. es. il PTCP) e la programmazione operativa, in cui si effettua il controllo e la rendicontazione dei risultati, è INTEGRA.

² Delibera di Giunta n. 788 del 29/06/2020 e Delibera di Assemblea Legislativa n. 27 del 7 ottobre 2020.

³ Il processo di individuazione degli obiettivi di cambiamento è presidiato dal Capo di Gabinetto della Giunta.

⁴ Delibera di Giunta n. 1163 del 14/09/2020 "PIANO DELLA PERFORMANCE 2020 DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE". Con Delibera di Giunta n. 1406 del 19 ottobre 2020 il Piano della Performance 2020 delle strutture della Giunta Regionale è stato integrato con le modifiche apportate agli obiettivi di cambiamento, indicatori e valori attesi del DEFR 2021-2023 in sede di approvazione definitiva del DEFR in Assemblea Legislativa.

3.2 La Performance organizzativa

Gli indicatori utilizzati nella presente sezione sono:

- ✓ Indicatori per le funzioni di supporto
- ✓ Indicatori di equilibrio organizzativo e finanziario
- ✓ Indicatori relativi al contesto economico e sociale

Indicatori per le funzioni di supporto

Fanno riferimento alla dimensione di performance organizzativa come definita nelle Linee guida elaborate dal Dipartimento della Funzione pubblica (n. 1/2017 e n. 2/2017) e nel documento "Indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento agli aspetti individuati dall'art. 8 del D. Lgs. 150 del 2009, comma 1, lettera d) sulla modernizzazione ed il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e lettera f) sull'efficienza nell'impiego delle risorse.

Con il termine "indicatori comuni per le funzioni di supporto" si fa riferimento ad un set di grandezze selezionate utili a misurare l'andamento di un'amministrazione per quanto riguarda la gestione delle funzioni di supporto comuni a tutte le organizzazioni (quali ad esempio la gestione degli acquisti, la gestione del personale, la comunicazione, la digitalizzazione, la trasparenza, ecc.).

La decisione di monitorare ed inserire nella presente Relazione una selezione di indicatori proposti dal Dipartimento per le funzioni di supporto risponde inoltre alle seguenti esigenze:

- accrescere la cultura della misurazione;
- implementare il monitoraggio al fine di creare serie storiche dei valori degli indicatori;
- utilizzare le serie storiche per elaborare politiche organizzative mirate a migliorare la gestione.

Gestione delle risorse umane

Indicatore	Formula di calcolo	Dati al 31/12/2020
Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile	N. di dipendenti in lavoro agile e telelavoro / N. totale dei dipendenti in servizio	TLV 429 + SW 391/totale dip 3291 (compresi dirigenti) 24,9%
Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. di dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale dei dipendenti in servizio	82,40%
Grado di copertura delle procedure di valutazione del personale	N. di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione / N. totale dei dipendenti in servizio	2175/2546 85,43%
Tassi di assenza del personale	N. di giorni complessivi di assenza del personale / N. di giornate lavorative del personale	5,93%
Tasso di mobilità interna del personale non dirigenziale	N. di dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa / N. totale di personale non dirigenziale in servizio	64/3142 0,020
Tasso di contenzioso sul personale	N. contenziosi pendenti relativi al personale in cui l'amministrazione è stata chiamata in causa / N. totale dei dipendenti in servizio	124 conciliazioni in sede sindacale (113 Giunta e 11 Assemblea) + 12 procedimenti disciplinari avviati (11 Giunta e 1 Assemblea) /3275 dipendenti ⁵ 0,04

⁵ Sono considerati i dipendenti (dirigenti e comparto) al 31/12/2020 di Giunta e Assemblea.

Gestione degli approvvigionamenti e degli immobili

Indicatore	Formula di calcolo	Dati al 31/12/2020
Tempestività dei pagamenti⁶	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicato per l'importo dovuto / Somma degli importi pagati nel periodo di riferimento ⁷	- 17,92 giorni

Gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione

Indicatore	Formula di calcolo	Dati al 31/12/2020
Percentuale di atti adottati con firma digitale	N. di atti adottati con firma digitale / N. di atti totali ⁸	32.786/32.786 100%
Percentuali di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto	N. di <i>dataset</i> pubblicati in formato aperto / N. di <i>dataset</i> previsti dal paniere dinamico per il tipo di amministrazione	16/48 33,33%
Dematerializzazione procedure	Procedura di gestione presenze-assenze, ferie-permessi, missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (<i>full digital</i>) ⁹	Si

⁶La Regione pubblica in Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, a decorrere dall'anno 2015 e con cadenza annuale, un indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti" <https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/pagamenti-dellamministrazione/indicatori/indicatori-annuali/indicatore-annuale-di-tempestivita-dei-pagamenti-2020>

⁷ Se l'indicatore risulta negativo, significa che le fatture sono state pagate in media (secondo la definizione sopra richiamata, tenendo conto del fatto che si tratta di una media ponderata all'importo delle fatture) prima della scadenza delle stesse.

⁸ Sono stati presi in considerazione gli atti dirigenziali delle strutture di Giunta, di AGREA, IBACN, INTERCENTER, Protezione Civile, le Deliberazioni di Giunta, gli atti del Presidente e degli Assessori.

⁹ La gestione presenze-assenze, ferie-permessi e missioni avviene attraverso lo Sportello Self-service e il protocollo attraverso l'applicativo Auriga.

Gestione della comunicazione e della trasparenza

Indicatore	Formula di calcolo	Dati al 31/12/2020
Consultazione del portale istituzionale	N. totale di accessi unici al portale istituzionale / 365	29.309,4767
Grado di trasparenza dell'amministrazione	L'indicatore si calcola come rapporto tra punteggi associati alle attestazioni rilasciate dall'OIV	100%

Indicatori di equilibrio organizzativo e finanziario.

Si sono adottati, per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, alcuni criteri già definiti a suo tempo - con la significativa dicitura di indici di equilibrio - dalla Conferenza unificata - spesa di personale/popolazione residente (**indice di equilibrio dimensionale**), numero di personale non dirigente/numero dei dirigenti (**indice di equilibrio organizzativo**), spesa di personale/spesa corrente (senza spesa sanitaria) (**incidenza della spesa del personale**). Questi indici, pensati allora in un'ottica di comparazione tra Regioni, si sono dimostrati poco utilizzabili a quello scopo, perché troppo sensibili alle differenze esistenti - nella concreta ripartizione e organizzazione delle funzioni - tra le Regioni; un utilizzo di tipo longitudinale, che va cioè a verificarne l'andamento nel tempo, permette di recuperarne il senso organizzativo.

Per quanto riguarda gli aspetti di tipo finanziario, si prendono in considerazione alcuni indici di bilancio (velocità di cassa, capacità di impegno..).

In entrambi i casi, più che di fissare obiettivi, si è trattato di individuare evidenze significative, da esaminare eventualmente in termini di trend. Le dimensioni individuate rappresentano degli strumenti per interrogare il contesto economico e sociale, o la situazione organizzativa e finanziaria della Regione; in un certo senso, i valori corrispondenti a queste quantità costituiscono non tanto delle risposte all'unica domanda "cosa è successo?", ma altrettante domande della forma "dato che questo è successo, perché è successo, e come possiamo migliorare?".

Indicatori di equilibrio organizzativo¹⁰

Indicatore	Target	2018	2019	2020
spesa di personale/popolazione residente (indice di equilibrio dimensionale)	Ridurre	41,05	40,83	39,54
numero di personale non dirigente/numero dei dirigenti (indice di equilibrio organizzativo)	Aumentare	24,57	25,05	23,62 ¹¹
spesa di personale/spesa corrente (senza spesa sanitaria) (incidenza della spesa del personale)	Ridurre	13,73	13,17	10,14 ¹²

¹⁰ Sono calcolati, per esigenze di uniformità con rilevazioni periodiche nazionali, su tutta la Regione, inclusa l'Assemblea legislativa

¹¹ Rispetto al 2019 ci sono 39 dipendenti del comparto in meno, per lo più cessati (3.142 nel 2020; 3.181 nel 2019) e 6 dirigenti in più (133 dirigenti nel 2020; 127 nel 2019)

¹² L'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente è diminuita perché a una riduzione della spesa del personale (al netto degli aumenti contrattuali) è seguito un aumento della spesa corrente (euro 1.733.143.597,42 rispetto a euro 1.382.970.656,47 del 2019)

Indicatori più specificamente **di tipo finanziario**, si riportano alcuni dati rilevati dal Rendiconto generale.

Tipo spesa*	Stanziamento di competenza	Residui iniziali	Impegnato	Pagamenti	Eliminazione residui (insussistenze / perenzione)	Residui finali
CORRENTE	2.144.568.714,60	242.295.514,45	1.654.676.659,69	1.350.459.008,24	14.810.804,21	531.702.361,69
INVESTIMENTI	1.152.813.969,45	275.046.859,61	412.389.971,12	369.601.030,20	10.382.728,25	307.453.072,28

*Si precisa che dalle quantità esposte sono esclusi:

- i capitoli e gli impegni legati al fondo sanitario, per le peculiarità della loro gestione, così come individuati negli atti di perimetrazione della Gestione sanitaria in applicazione del D.Lgs. 118/2011
- i capitoli relativi ai Servizi finanziari della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che in massima parte non corrispondono ad attività di spesa

I corrispondenti valori per il 2019 (calcolati come sopra indicato) sono:

Tipo spesa	Stanziamento di competenza	Residui iniziali	Impegnato	Pagamenti	Eliminazione residui (insussistenze / perenzione)	Residui finali
CORRENTE	1.702.322.674,88	258.161.224,40	1.299.240.781,00	1.303.460.610,62	11.645.880,33	242.295.514,45
INVESTIMENTI	918.112.280,63	259.243.701,77	337.011.774,06	311.084.318,05	10.124.298,17	275.046.859,61

Tra gli indici annualmente considerati nel Rendiconto generale, possono essere di più immediato interesse quelli legati alla capacità di impegno e alla velocità di utilizzo delle disponibilità, ovvero:

Capacità di impegno, definita come Impegnato/Stanziamiento di competenza. E' un indice che esprime la capacità di tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche sulla ripartizione delle risorse

Velocità di cassa, definita come Pagamenti/(Residui iniziali + impegnato). E' un indice che esprime la capacità di tradurre in pagamenti l'insieme delle risorse a disposizione

Per questi indici l'obiettivo è di **mantenere elevati, e se possibile elevare ulteriormente, tali valori**

Per l'anno 2020, questi indici assumono i seguenti valori:

Tipo spesa	Velocità di cassa	Capacità di impegno
CORRENTE	71,19%	77,15%
INVESTIMENTI	53,77%	35,77%

A titolo di confronto, i corrispondenti indici calcolati sui rendiconti 2018 e 2019 hanno assunto i seguenti valori.

	2018		2019	
Tipo spesa	Velocità di cassa	Capacità di impegno	Velocità di cassa	Capacità di impegno
CORRENTE	82,39%	80,38%	83,69%	76,32%
INVESTIMENTI	53,64%	39,60%	52,17%	36,70%

Nota. Si tratta di valori calcolati sul Bilancio regionale, quindi non sono considerate le risorse di contabilità speciale, fra le quali quelle assegnate per gli eventi sismici.

Per maggior completezza, si riportano nelle pagine seguenti i dati, relativi alla spesa corrente, relativi ai bilanci delle Agenzie regionali (AGREA, Intercent-ER, Sicurezza territoriale e Protezione civile) e dell'Istituto per i Beni culturali (IBACN).

INTERCENT-ER

RENDICONTO 2020

Tipo spesa	Stanziamiento di competenza	Residui iniziali	Impegnato	Fondo pluriennale vincolato	Pagamenti complessivi	Eliminazione residui (insussistenze /perenzione)	Residui finali
CORRENTE	6.081.481,06	713.001,66	2.173.077,32	1.614.235,00	2.063.591,12	-409,92	822.077,94
INVESTIMENTI	998.421,01	226.184,98	301.222,93	279.848,94	341.078,47	0,00	186.329,44

* Il Fondo pluriennale vincolato rappresenta l'importo di impegni assunti nell'esercizio 2019, ma imputati per esigibilità agli esercizi successivi

Spesa corrente	Velocità di cassa	Capacità di impegno
2020	72%	36%
2019	83%	55%
2018	71%	54%

AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

RENDICONTO 2020

Tipo spesa	Stanziamiento di competenza (totale)	Residui iniziali	Impegnato	Pagamenti	Eliminazione residui (insussistenze /perenzione)	Residui finali
CORRENTE	39.877.812,77	4.888.402,11	16.085.052,19	14.791.040,14	377.780,08	5.804.634,08
INVESTIMENTI	79.759.175,11	16.202.879,40	28.950.541,35	23.777.285,49	951.668,71	20.424.466,55

Spesa corrente	Velocità di cassa	Capacità di impegno
2020	71%	40%
2019	70%	36%
2018	62%	44%

AGREA

RENDICONTO 2020

Tipo spesa	Stanziamiento di competenza (totale)	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	Residui iniziali	Impegnato	Pagamenti	Eliminazione residui (insussistenze /perenzione)	Residui finali
CORRENTE	4.520.351	358.213	226.131	3.911.937	3.935.362	22.449	180.257
INVESTIMENTI	42.061.462	11.041	673.718	41.689.531	1.720.942	0	40.642.306

Spesa corrente	Velocità di cassa	Capacità di impegno
2020	95%	87%
2019	94%	88%
2018	89%	51%

RENDICONTO 2020 Gestione di Cassa Organismo Pagatore rapportato al periodo 1/1-31/12/2020 (gestione ordinaria 16/10/2019-15/10/2020)

Tipo finanziamento	Finanziamenti	Pagamenti	Saldo finale
STATO	192.358.470,48	187.094.820,50	5.263.649,98
REGIONE	42.234.736,52	34.905.522,03	7.329.214,49
UE	579.804.463,88	535.802.521,27	44.001.942,61

IBACN

RENDICONTO 2019

Tipo spesa	Stanziamento di competenza (totale)	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	Residui iniziali	Impegnato	Pagamenti	Eliminazione per insussistenza	Residui finali
CORRENTE	9.637.823,44	17.924,69	3.746.362,76	8.576.876,24	6.109.402,88	34.055,08	3.381.328,52
INVESTIMENTI	1.816.498,06		966.897,45	1.716.338,79	2.057.441,57	12.744,69	568.11,84

Spesa corrente	Velocità di cassa	Capacità di impegno
2020	50%	89%
2019	60%	68%
2018	54%	67%

Indicatori relativi al contesto economico e sociale.

Ciò che vogliamo è definire e tenere sotto controllo il posizionamento della Regione rispetto al contesto, pertanto il focus, per questo tipo di variabili, riguarda il confronto con la Regione stessa, nel tempo, o con le prestazioni a livello nazionale, o rispetto a target nazionali o europei prefissati.

Gli indicatori che vengono presentati permettono un sia pur sintetico confronto con la realtà nazionale e con i target nazionali relativi ad alcune misure definite a livello europeo. Si tratta di indicatori selezionati tra quelli inclusi nell'elenco degli "indicatori chiave" dei rapporti annuali ISTAT o degli indici utilizzati per monitorare gli obiettivi della strategia Europa 2020 e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Indicatore	Significato	Fonte
Tasso di variazione del PIL (valori concatenati anno di rif 2015) (%)	Il Pil è un indicatore di carattere generale che esprime la capacità di un territorio di creare nuova ricchezza. Misura il valore di tutti i beni e servizi finali prodotti nel territorio e corrisponde anche alla remunerazione dei fattori produttivi primari.	Prometeia, scenari per le economie locali
Pil pro capite a prezzi correnti (numero indice)	Indicatore utilizzato per esprimere il livello di ricchezza per abitante prodotto da un territorio. Il numero indice consente di valutare le dinamiche in termini di posizionamento rispetto alla media italiana.	Prometeia, scenari per le economie locali
Incidenza povertà relativa (%)	Per povertà relativa si intende una condizione di deprivazione delle risorse necessarie per mantenere lo standard di vita della popolazione del Paese di riferimento. Una famiglia di due componenti è definita povera in termini relativi se la sua spesa per consumi è inferiore alla spesa media pro capite nazionale. Per famiglie di diversa ampiezza si applica un'opportuna scala di equivalenza.	ISTAT, indagine sulle spese delle famiglie
Tasso di occupazione 20-64 anni (%)	Il tasso di occupazione è il principale indicatore del mercato del lavoro, misura la capacità dello stesso di utilizzare le risorse umane disponibili. Il tasso di occupazione per la fascia di età 20-64 anni è uno degli indicatori utilizzati sia dalla Strategia Europa 2020 (target UE 75%; target Italia 67-69%) che dall'Agenda 2030.	ISTAT, indagine sulle forze lavoro
Tasso di occupazione femminile 20-64 anni (%)	Esprime il grado di coinvolgimento nel mercato del lavoro della popolazione femminile.	ISTAT, indagine sulle forze lavoro
Tasso di occupazione giovanile 15-29 anni (%)	Esprime il grado di coinvolgimento nel mercato del lavoro dei giovani.	ISTAT, indagine sulle forze lavoro
Popolazione 30-34 anni con istruzione universitaria (%)	Il livello di istruzione è un indicatore importante nel determinare la qualità della vita e le potenzialità di un territorio. La quota di giovani tra i 30 e i 34 anni con istruzione universitaria è uno degli indicatori utilizzati sia dalla Strategia Europa 2020 (target UE 40%; target Italia 26%) che dall'Agenda 2030.	ISTAT, indagine sulle forze lavoro

Speranza di vita alla nascita M e F (in anni)	Fornisce indicazioni sullo stato sociale, ambientale e sanitario della popolazione e rappresenta un importante parametro per valutare lo sviluppo di un territorio.	ISTAT, tavole di mortalità della popolazione
---	---	--

Per rendere più completa l'analisi, oltre agli indicatori sopra descritti, sono stati rilevati due ulteriori indicatori.

Il primo è relativo al fenomeno della dispersione scolastica e misura la quota di giovani (18-24 anni) che ha interrotto precocemente gli studi. L'abbandono scolastico risulta in generale più diffuso nelle aree meno sviluppate ed è spesso indice di disagio sociale, tuttavia è un fenomeno presente anche nei territori caratterizzati da elevati livelli di benessere, dove i giovani possono essere distolti dal percorso educativo da un più facile inserimento nel mercato del lavoro.

Il secondo indicatore riguarda la gestione dei rifiuti urbani e misura la quota di rifiuti prodotti oggetto di raccolta differenziata. La separazione dei rifiuti consente di migliorare le successive fasi della gestione e facilita il recupero dei materiali. A tali indicatori è riservata una crescente attenzione, anche a seguito delle strategie e degli orientamenti individuati dalla Commissione europea per diminuire la pressione sull'ambiente generata dalla produzione e dalla gestione dei rifiuti.

I valori di questi due indicatori sono evidenziati separatamente.

Descrizione indicatori aggiuntivi

Indicatore	Significato	Fonte
Giovani 18-24 anni che abbandonano prematuramente gli studi (%)	E' definito come la percentuale di giovani tra 18 e 24 anni che non ha titoli scolastici superiori alla licenza media, non è in possesso di qualifiche professionali ottenute in corsi di durata di almeno 2 anni e non frequenta né corsi scolastici né attività formative. Fa parte degli indicatori utilizzati sia dalla Strategia Europa 2020 (target UE ≤10%; target Italia ≤15-16%) che dall'Agenda 2030.	ISTAT, indagine sulle forze lavoro
Raccolta differenziata (%)	Indica la quota di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani. La raccolta differenziata assume un ruolo fondamentale per ottimizzare le fasi successive di gestione dei rifiuti. Fa parte degli indicatori individuati da Istat per il monitoraggio dell'Agenda 2030.	ISTAT, ISPRA

I dati disponibili al momento della redazione di questa Relazione sono indicati in tabella. Si noti che l'aggiornamento temporale non è sempre allineato: per ciascuno degli indicatori si sono utilizzati i dati più aggiornati disponibili alla data.

Indicatore	2019		2020	
	Emilia-Romagna	Italia	Emilia-Romagna	Italia
Tasso di variazione del PIL (valori concatenati anno di riferimento 2015) (%) ¹	0,7	0,3	-9,0	-8,9
Pil pro capite (numero indice Italia=100) ¹	122,75	100	122,50	100
Incidenza povertà relativa (%)	4,2	11,4	5,3	10,1
Tasso di occupazione 20-64 anni (%)	75,4	63,5	73,8	62,6
Tasso di occupazione femminile 20-64 anni (%)	68,5	53,8	66,4	52,7
Tasso di occupazione giovanile 15-29 anni (%)	40,8	31,8	38,2	29,8
Popolazione 30-34 anni con istruzione universitaria (%)	34,1	27,6	32,8	27,8
Speranza di vita alla nascita M e F (in anni) ²	M 81,6 - F 85,7	M 81,1 - F 85,4	M 80,2 - F 84,7	M 79,7 - F 84,4
Indicatori aggiuntivi				
Giovani 18-24 anni che abbandonano prematuramente gli studi (%)	11,3	13,5	9,3	13,1
	2018		2019	
Raccolta differenziata (%)	67,3	58,2	70,6	61,3

¹Dati di previsione (aprile 2021)

²Dato 2020 stimato

La crisi economica derivata dalla pandemia si è inserita nella fase di generale rallentamento del ritmo di crescita, che aveva caratterizzato il 2019. Nel 2020 il prodotto interno lordo in termini reali dell'Emilia-Romagna dovrebbe segnare una caduta del 9%, nettamente superiore al calo registrato nel 2009 e in linea con quello stimato per il livello nazionale (-8,9%). Osservando l'andamento atteso del Pil nelle altre grandi regioni del nord duramente colpite dall'emergenza sanitaria, la flessione regionale appare più contenuta di quella di Lombardia e Piemonte e analoga a quella del Veneto.

Il livello del prodotto interno lordo per abitante dovrebbe superare di 22,5 punti percentuali quello nazionale, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente.

Gli effetti dell'emergenza sanitaria hanno interrotto la dinamica positiva del mercato del lavoro regionale. La chiusura di molti settori produttivi, le limitazioni agli spostamenti e i maggiori carichi di cura, derivanti dalle misure adottate per fronteggiare la pandemia, hanno scoraggiato la partecipazione al mercato del lavoro, con una riduzione delle persone in cerca di occupazione e un aumento degli inattivi. In Emilia-Romagna il tasso di occupazione 20-64 anni, che nel 2019 aveva superato anche il target europeo del 75% fissato dalla strategia Europa 2020, nel 2020 scende al 73,8%, facendo registrare una diminuzione di 1,6 punti percentuali.

L'emergenza ha penalizzato maggiormente le categorie più vulnerabili del mercato del lavoro: il tasso di occupazione femminile in Emilia-Romagna perde 2,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente e la flessione risulta ancor più marcata per l'occupazione giovanile (-2,6 punti percentuali).

Pur continuando a posizionarsi ben oltre la media italiana per tutti e tre gli indicatori considerati, l'Emilia-Romagna fa registrare contrazioni superiori al livello nazionale sia per il tasso di occupazione totale sia per quello femminile mentre per i giovani la diminuzione del tasso di occupazione è più contenuta della media.

Nel 2020 l'incidenza della povertà relativa in regione è pari al 5,3% e, sebbene in lieve aumento rispetto all'anno precedente, risulta ancora tra i livelli più bassi nel contesto nazionale, dopo il Trentino-Alto Adige. La diminuzione dell'incidenza di povertà relativa registrata per l'Italia è tipica dei contesti di forte crisi economica e riconducibile, da un lato, alla marcata riduzione della soglia di povertà (1.001,86 euro da 1.094,95 del 2019), dovuta al forte calo della spesa media mensile delle famiglie in Italia, e, dall'altro, al fatto che i consumi delle famiglie meno abbienti, già molto ridotti, sono difficilmente comprimibili. Di conseguenza, queste ultime possono uscire dalla condizione di povertà relativa per il solo effetto dell'abbassamento della soglia, nonostante la loro situazione di fatto non sia mutata.

Gli indicatori relativi all'istruzione continuano ad evidenziare una situazione migliore rispetto alla media italiana, entrambi si collocano già all'interno dei target nazionali individuati per la strategia Europa 2020 e la quota di giovani che abbandonano gli studi raggiunge nell'ultimo anno anche il target europeo, scendendo sotto il 10%. Dopo il deciso aumento rilevato nel 2018, la percentuale di giovani nella fascia 30-34 anni in possesso di un titolo universitario registra una nuova flessione (-1,3 punti

percentuali) e si attesta al 32,8%. Risulta invece in deciso miglioramento, rispetto al 2019, il tasso di abbandono degli studi (-2 punti percentuali), che scende al 9,3%.

L'Emilia-Romagna è una delle regioni con la più elevata aspettativa di vita alla nascita, tuttavia, le stime disponibili per il 2020 indicano una netta inversione di tendenza e un pesante calo della longevità attesa, come conseguenza dell'eccesso di mortalità legato alla pandemia. In un solo anno, la speranza di vita alla nascita in regione è stimata in calo di 1,4 anni per gli uomini e di 1 anno per le donne, in linea con gli anni persi a livello nazionale. Un nato in Emilia-Romagna nel 2020 si attende di vivere mediamente 80,2 anni se maschio e 84,7 se femmina, rispettivamente 0,5 e 0,3 anni in più della media italiana.

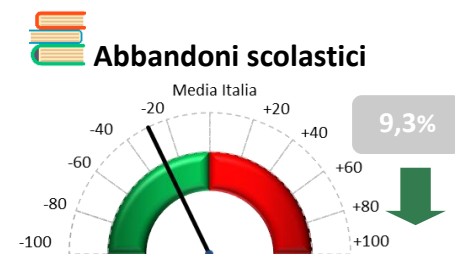
La quota di rifiuti urbani che in Emilia-Romagna è oggetto di raccolta differenziata continua ad aumentare e nel 2019 raggiunge il 70,6%, superando di oltre 9 punti percentuali il valore medio del Paese.

Nella pagina che segue, si illustrano per ciascun indicatore: il posizionamento dell'Emilia-Romagna rispetto alla media italiana (calcolato come scostamento relativo percentuale); il valore assunto nell'ultimo anno disponibile; l'andamento rispetto all'anno precedente (una variazione tra i due anni maggiore o uguale a +0,3 è considerata positiva - freccia verde; minore o uguale a -0,3 è considerata negativa - freccia rossa; nell'intervallo -0,3;+0,3 il valore è considerato stabile - freccia gialla).

Nella rappresentazione dello scostamento rispetto alla media del Paese e del trend, si è tenuto conto della polarità dell'indicatore, ossia se un suo incremento ha un impatto positivo (polarità positiva) o negativo (polarità negativa) sul contesto analizzato. Gli indicatori riferiti alla povertà relativa e agli abbandoni scolastici hanno polarità negativa, pertanto un loro aumento o uno scostamento positivo dalla media nazionale sono raffigurati in rosso mentre una loro diminuzione o uno scostamento negativo dalla media sono contrassegnati in verde.



Per ogni indicatore si riporta il posizionamento dell'Emilia-Romagna rispetto alla media Italia, l'ultimo dato disponibile ed il trend rispetto all'anno precedente



3.3 Attuazione del Piano della Performance 2020

Con riferimento all'esercizio 2020, l'albero della performance delle Direzioni generali della Giunta e delle Agenzie/Istituto è strutturato nei seguenti livelli:

n. 4 PILASTRI DEL PROGRAMMA DI MANDATO

n. 45 OBIETTIVI STRATEGICI

N. 47 OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO- N. 8 OBIETTIVI DI DIREZIONE

N. 79 OBIETTIVI OPERATIVI

3.4 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi di cambiamento

Nella tabella che segue sono rappresentati gli obiettivi strategici - organizzati per delega politica, riportati ai 4 pilastri del programma di mandato - e gli obiettivi di cambiamento che per l'anno 2020 contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi strategici del DEFR.

Pilastri Programma di mandato	Presidente	
	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO
Opportunità	La ricostruzione nelle aree del sisma	Avvio gestione dematerializzazione contabilità speciale sisma tramite l'utilizzo e l'implementazione del sistema sap
Opportunità	Polizia locale (LR 24/2003)	Completamento dell'edizione pilota del corso/concorso unico regionale per l'accesso alla Polizia Locale
Opportunità	Connotare la Regione Emilia-Romagna quale Terra dello Sport italiana diffondendo la cultura della pratica sportiva di base per educare a sani stili di vita e sostenendo lo sviluppo di una rete diffusa di eventi e manifestazioni. Oltre l'emergenza COVID-19	Connotare la Regione Emilia-Romagna come sport valley italiana e sostenere la pratica motoria e sportiva

Pilastri Programma di mandato	Contrasto alle disuguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l'UE	
	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO
Opportunità	Coordinamento dei fondi dell'Unione Europea e promozione dell'attività di cooperazione territoriale europea	Rafforzare l'infrastruttura della conoscenza a supporto della programmazione integrata dei Fondi europei 2021-27 Rafforzare il posizionamento della Regione nell'area balcanica e del mediterraneo orientale confermando i ruoli strategici nella gestione dei programmi di CTE
Sostenibilità economica sociale e ambientale	Politiche di cooperazione internazionale alla sviluppo per l'Agenda 2030	Definizione di linee programmatiche per la cooperazione internazionale
Regione dei diritti	Politiche di welfare, contrasto alle disuguaglianze, minori e famiglie	Definizione di nuova scheda attuativa del Piano Sociale Sanitario Regionale dedicata al contrasto alle nuove fragilità con particolare riferimento all'emergenza socio economica dovuta al COVID19
Centralità del sistema educativo e formativo	Politiche educative per l'infanzia	Favorire la socializzazione delle bambine e dei bambini a seguito della temporanea sospensione dei servizi educativi 0-3 anni e scuole dell'infanzia dovuta all'emergenza COVID 19
Regione dei diritti	Sostenere il diritto alla casa	Piano straordinario di manutenzione e assegnazione alloggi ERP
Sostenibilità economica sociale e ambientale	Strategia regionale di sviluppo sostenibile per l'attuazione dell'Agenda 2030	Definizione di una complessiva strategia regionale di sviluppo sostenibile
Regione dei diritti	Valorizzazione del Terzo Settore	Supporto ai soggetti del Terzo settore per lo svolgimento delle attività di interesse generale nell'ambito dell'emergenza epidemiologica Covid 19

Pilastri Programma di mandato	Bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale	
	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO
Regione dei diritti; Centralità del sistema educativo e formativo; Sostenibilità economica sociale e ambientale; Opportunità	Una nuova stagione di investimenti	Raccordo e strumenti tecnici per lo sviluppo degli investimenti
Opportunità	Patto regionale per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini	Buone prassi per l'innovazione organizzativa degli Uffici Giudiziari regionali
Centralità del sistema educativo e formativo	Sostenere la trasformazione digitale del pubblico impiego	Rilancio del pubblico impiego
Sostenibilità economica sociale e ambientale	Valorizzazione del patrimonio regionale	Data Center del Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a Medio Termine

Pilastri Programma di mandato	Sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione	
	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO
Sostenibilità economica sociale e ambientale; Opportunità	Attrattività, competitività, internazionalizzazione e crescita delle imprese e delle filiere	Promuovere lo sviluppo di imprese competitive, globali e sostenibili
Sostenibilità economica sociale e ambientale; Opportunità	Energie rinnovabili, economia circolare e plastic-free	Ampliare e promuovere le politiche energetiche in attuazione del Green new Deal e dei nuovi obiettivi energetici
Centralità del sistema educativo e formativo	Lavoro, competenze e formazione	Qualificare lavoro, formazione specialistica e competenze a supporto dell'occupazione e del sistema produttivo
Sostenibilità economica sociale e ambientale	Misure per il rilancio dell'economia	Garantire la ripresa delle attività ed il rilancio dell'economia regionale

Pilastri Programma di mandato	Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio	
	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO
Sostenibilità economica sociale e ambientale; Opportunità	Garantire la sostenibilità del sistema dei trasporti durante e dopo l'emergenza Covid-19	Fronteggiare l'emergenza COVID-19. Definire le misure necessarie per il TPL e garantire la sostenibilità del sistema
Sostenibilità economica sociale e ambientale	Promuovere lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture stradali strategiche di interesse nazionale - regionale e della sicurezza stradale	Avviare la realizzazione delle infrastrutture stradali strategiche di interesse regionale
Sostenibilità economica sociale e ambientale	Sostenere e promuovere il trasporto pubblico locale, l'integrazione del TPL e l'accesso gratuito per i giovani	Sostenere il trasporto pubblico gratuito per i giovani fino a 19 anni
Sostenibilità economica sociale e ambientale	Strategie e misure per la ripresa di un turismo qualificato e sostenibile post Covid	Garantire la promo commercializzazione turistica di cui alla L.R. 4/2016

Pilastri Programma di mandato	Politiche per la salute	
	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO
Regione dei diritti	Adeguamento ed innovazione della rete ospedaliera e delle sue performance alle nuove necessità assistenziali	Dall'emergenza sanitaria ad un Servizio Sanitario Regionale rinnovato e riqualificato per il contrasto e il contenimento della diffusione SARS- CoV-2
Regione dei diritti	Assistenza territoriale a misura della cittadinanza	
Regione dei diritti	Rafforzare la Prevenzione e la promozione della salute	
Regione dei diritti; Sostenibilità economica sociale e ambientale	Una nuova stagione di investimenti in sanità	
Regione dei diritti; Opportunità	Razionalizzazione, integrazione ed efficientamento dei servizi sanitari, sociosanitari e tecnico-amministrativi del Servizio Sanitario Regionale	

Pilastri Programma di mandato	Cultura e paesaggio	
	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO
Centralità del sistema educativo e formativo; Opportunità	Emilia-Romagna, grande polo della creatività in Italia	Interventi in materia di promozione delle case editrici regionali
Centralità del sistema educativo e formativo; Opportunità	Riordino della legislazione e delle agenzie regionali	Ridefinizione dell'assetto normativo-istituzionale e nuova programmazione pluriennale nel settore dei beni e degli istituti culturali

Pilastri Programma di mandato	Montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità	
	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO
Sostenibilità economica sociale e ambientale; Opportunità	Valorizzare le identità e le potenzialità della montagna	Promuovere lo sviluppo e contrastare il calo demografico nei territori montani - Bando Montagna 2020
		Promuovere lo sviluppo di attività imprenditoriali in montagna
Sostenibilità economica sociale e ambientale	Ridurre gli squilibri regionali tra aree montane/interne e aree urbane	Sottoscrivere e accompagnare l'attuazione dei 4 Accordi di Programma Quadro della Strategia nazionale per le Aree interne (Snai)
		Estendere i servizi di cittadinanza nelle aree interne/fragili
		Sostenere le capacità di investimento dei sistemi locali delle aree interne/fragili
Regione dei diritti; Centralità del sistema educativo e formativo;	Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità	Avvio attuazione LR 15/2019

Pilastri Programma di mandato	Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca	
	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO
Sostenibilità economica sociale e ambientale	Competitività delle imprese agricole, promozione e tutela dei prodotti a denominazione di origine, multifunzionalità ed economia circolare	Sostegno agli investimenti per l'ammodernamento e l'innovazione tecnologica e organizzativa
Sostenibilità economica sociale e ambientale	Territorio rurale e vitalità delle economie locali e nuove imprese	Rafforzamento degli aiuti di primo insediamento e sostegno agli investimenti per giovani agricoltori under 40 ("pacchetto giovani") Riduzione del digital divide territoriale e completamento delle infrastrutture di rete per la copertura totale a banda larga e banda ultralarga. Il valore atteso è subordinato alla revisione della convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga (BUL) nel territorio regionale tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Emilia-Romagna (deliberazione 1061 del 24 giugno 2019) relativamente alla messa a disposizione regionale delle risorse della quota IVA, su cui pende contenzioso tra governo nazionale e Commissione europea
Sostenibilità economica sociale e ambientale	Sostenibilità dei sistemi produttivi e contrasto ai cambiamenti climatici	Riduzione degli input chimici di fertilizzanti e fitofarmaci attraverso il sostegno alla diffusione dell'agricoltura biologica
Opportunità	Conoscenza, innovazione e semplificazione	Promuovere e sostenere nuovi progetti e Gruppi Operativi a partire dai fabbisogni delle imprese nell'ambito del Partenariato Europeo per l'Innovazione rafforzando gli scambi a livello europeo con altre Regioni Rafforzare i processi di digitalizzazione e smaterializzazione già avviati capitalizzando anche le semplificazioni e le modalità di lavoro agile e on-line attivate durante l'emergenza Covid-19 (UMA, controlli da remoto con ITC, tesserini digitali)

Pilastri Programma di mandato	Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile	
	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO
Sostenibilità economica sociale e ambientale	Promuovere la conoscenza, la pianificazione e la prevenzione per la sicurezza e la resilienza dei territori	Attuare gli interventi programmati per la prevenzione e la sicurezza del territorio
Sostenibilità economica sociale e ambientale	Quattro milioni e mezzo di nuovi alberi in cinque anni	Contribuire al percorso verso la neutralità carbonica: quattro milioni e mezzo di nuovi alberi in cinque anni
Sostenibilità economica sociale e ambientale	Promuovere l'economia circolare e definire le strategie per la riduzione dei rifiuti e degli sprechi	Fronteggiare l'emergenza COVID-19. Definire le misure necessarie per i servizi pubblici, ciclo dell'acqua e ciclo dei rifiuti

Pilastri Programma di mandato	Scuola, università, ricerca, agenda digitale	
	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO
Centralità del sistema educativo e formativo	Istruzione diritto allo studio e edilizia scolastica	Processi per la diminuzione del digital divide e accesso ai percorsi di istruzione e formazione
Centralità del sistema educativo e formativo	Diritto allo studio universitario e edilizia universitaria	Sostenere gli studenti nell'accesso alla formazione universitaria
Centralità del sistema educativo e formativo	Ricerca ed alta formazione	Politiche a supporto dell'innovazione e della digitalizzazione
Sostenibilità economica sociale e ambientale	Agenda digitale	Scuole secondarie di secondo grado, leFP e ITS collegate in fibra ottica
Regione dei diritti	Cittadinanza digitale	Sviluppo delle competenze digitali di Cittadinanza e PA
Opportunità	Trasformazione digitale della PA	Sviluppare un progetto strategico di sviluppo dello Smart Working come leva di innovazione territoriale

3.5 Dagli obiettivi di cambiamento agli obiettivi operativi

Nel Piano della performance 2020, gli obiettivi di cambiamento che costituiscono la prima declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi tecnici, vengono assegnati alle Direzioni generali e alle Agenzie. Oltre agli obiettivi di cambiamento nel Piano vengono assegnati ai Dirigenti di vertice, in coerenza con il DEFR, altri obiettivi che pur non essendo identificati come obiettivi di cambiamento, sono considerati prioritari.

Gli obiettivi di cambiamento delle strutture amministrative apicali sono declinati in obiettivi operativi annuali da assegnare alle strutture amministrative di secondo livello (Servizi) attraverso il Piano della Performance e sono sviluppati nel cosiddetto Programma di attività (PdA).

In considerazione dell'esigenza di circoscrivere in modo appropriato le attività più qualificanti nell'esercizio finanziario annuale, nella programmazione strategico-operativa contenuta nel Piano della Performance vengono individuate unicamente le azioni considerate prioritarie e più qualificanti. Da ciò discende che tutti gli altri obiettivi e attività – senza che ciò costituisca una deminutio della rilevanza di alcune specifiche attività interne – vengano sviluppate esclusivamente nei Programmi di Attività delle Direzioni generali e dei Servizi.

Di seguito si riportano i risultati raggiunti nel corso del 2020 organizzati secondo la seguente legenda:

"pienamente raggiunti" = obiettivi completamente conseguiti

"in via di completamento" = attività non completate nel 2020

Gabinetto del Presidente della Giunta											
OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO	INDICATORI	BASELINE	VALORI ATTESI (target) 2020	Consuntivo al 31.12.2020	% di realizzazione	Fonte del dato	Sotto-obiettivi	Servizio responsabile dell'attuazione	Indicatori	Target 2020	Consuntivo al 31.12.2020
Completamento dell'edizione pilota del corso/concorso unico regionale per l'accesso alla Polizia Locale	Chiusura della procedura	Attività innovativa mai attivata in passato: avvio anno 2020	entro dicembre 2020	Procedura conclusa con adozione graduatoria finale del Corso Concorso	100%	Determinazione del Resp. Serv. Svil. Ris. Umane N. 23066 del 24/12/2020		Gabinetto del Presidente della Giunta			
Definizione di una complessiva strategia regionale di sviluppo sostenibile	Definizione della strategia	Documento "Posizionamento della Regione" in data 15/04/2019; Documento "Prima rendicontazione Accordo" in data 19/12/2019	entro dicembre 2020	no	50%			Gabinetto del Presidente della Giunta			
Scuole secondarie di secondo grado, leFP e ITS collegate in fibra ottica	Collegamenti in fibra ottica della scuola, leFP e ITS	59%	100%	65%	65% in fase di perfezionamento dell'accordo con il MISE sono emersi vincoli nella pianificazione degli interventi di collegamento delle scuole che hanno portato a realizzare interventi anche su scuole non incluse nell'indicatore e relativo target, per questo si è raggiunto il 65%.	Osservatorio Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna	Definizione piano operativo di intervento	Gabinetto del Presidente della Giunta	Sottoscrizione convenzione Regione-MISE per la realizzazione del Piano BUL Scuole	Si	

Agenzia Regionale per la ricostruzione - Sisma 2012											
OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO	INDICATORI	BASELINE	VALORI ATTESI (target) 2020	Consuntivo al 31.12.2020	% di realizzazione	Fonte del dato	Sotto-obiettivi	Servizio responsabile dell'attuazione	Indicatori	Target 2020	Consuntivo al 31.12.2020
Avvio gestione dematerializzazione contabilità speciale sisma tramite l'utilizzo e l'implementazione del sistema sap	Classificazione voci di bilancio in SAP	non presenza di sistemi informatizzati	entro dicembre 2020	Classificazione effettuata	100%	Cartelle TEAMS G486 Team contabilità e G485 progetto SAP contabilità	Reperimento e ridassificazione dei dati della gestione finanziaria della contabilità speciale sisma	Serv. Per la Gestione finanziaria-amministrativa degli interventi e rapporti con gli enti Locali	% di svolgimento attività	100	100
	Avvio sperimentale su sap	non presenza di sistemi informatizzati	entro dicembre 2020	Sono state effettuati tutti i controlli e le attività preliminari di verifica incrociata dei dati di 8 anni della gestione commissariale con i dati di cassa della protezione civile. il travaso completo non è ancora stato effettuato causa incongruenze riscontrate nel campione di 1700 righe tra gli archivi di dati ridassificati dell'agenzia ricostruzione e quelli dei pagamenti effettuati sulla contabilità speciale. è in corso il lavoro di riallineamento	80%	Cartelle TEAMS G486 Team contabilità e G485 progetto SAP contabilità	Implementazione con travaso dei dati e loro validazione per poter avviare la fase sperimentale di gestione in SAP della contabilità	Serv. Per la Gestione finanziaria-amministrativa degli interventi e rapporti con gli enti Locali	% Validazione dati	80	80
OBIETTIVO DI DIREZIONE	INDICATORI	BASELINE	VALORI ATTESI (target) 2020	Consuntivo al 31.12.2020	% di realizzazione	Fonte del dato	Sotto-obiettivi	Servizio responsabile dell'attuazione	Indicatori	Target 2020	Consuntivo al 31.12.2020
Avvio del progetto di creazione e riordino dell'archivio digitale del Commissario in preparazione della gestione post-emergenziale (coll. con Obiettivo strategico DEFR: La ricostruzione nelle aree del sisma)	Sottoscrizione convenzione con PARER e avvio attività	non esiste sistema di archiviazione unitario tra Regione ed enti locali	entro dicembre 2020	Si: convenzione sottoscritta e attività avviata con Enti attuatori	100%	https://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto/gli-atti-per-laricostruzione/2020	Stipula convenzione PARER e avvio attività	Serv. per la Gestione tecnica e per la gestione dei contratti e del contenzioso e Serv. Per la Gestione finanziaria-amministrativa degli interventi e rapporti con gli enti Locali	Sottoscrizione convenzione con PARER e avvio attività	Si	Si approvazione convenzione con decreto n. 1493 del 11/8/2020

DIREZIONE GENERALE EUROPA, INNOVAZIONE, ISTITUZIONI											
OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO	INDICATORI	BASELINE	VALORI ATTESI (target) 2020	Consuntivo al 31.12.2020	% di realizzazione	Fonte del dato	Sotto-obiettivi	Servizio responsabile dell'attuazione	Indicatori	Target 2020	Consuntivo al 31.12.2020
Completamento dell'edizione pilota del corso/concorso unico regionale per l'accesso alla Polizia Locale	Chiusura della procedura	-	entro dicembre 2020	Sì	100%	Pubblicazione graduatoria il 23/12/2020	Corso/concorso unico regionale per l'accesso alla Polizia Locale	Servizio sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio	Approvazione graduatoria entro il 31/12/2020	SI/NO	Sì
Rafforzare l'infrastruttura della conoscenza a supporto della programmazione integrata dei Fondi europei 2021-27	Elaborazione quadro di contesto e documento strategico regionale 21-27; Integrazione del cruscotto di monitoraggio unitario SPRING con obiettivi di sviluppo sostenibile Agenda 2030	-	Entro 31 dicembre 2020_ quadro di contesto elaborato DSR approvato dalla Giunta con DGR funzionalità di restituzione dati investimenti per SDG impostata data lake integrato con dati ambientali	Sì	100%	Elaborazione di una bozza avanzata del testo di DSR e sua condivisione con il comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione, di cui alla DGR 32/2015; Approvazione del DSR in Giunta previsto nel I° semestre 2021. Applicativo SPRING su Power B.I.	Elaborazione e approvazione del DSR 21-27 dei Fondi Europei per la politica di coesione e di sviluppo regionale. Coordinamento della partecipazione della RER al negoziato per lo sviluppo dell'AP 21-27	Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione	quadro di contesto elaborato , DSR approvato con DGR, prototipo funzionalità del cruscotto SPRING integrato con restituzione dei dati di investimento dei Fondi UE+FSC per SDG.	SI/NO	Sì
Rafforzare il posizionamento della Regione nell'area balcanica e del mediterraneo orientale confermando i ruoli strategici nella gestione dei programmi di CTE	Conferma del ruolo della Regione Emilia-Romagna quale Autorità di Gestione del programma di Cooperazione territoriale trasnazionale Interreg Adrion Elaborazione del Programma Operativo del Programma di Cooperazione Territoriale Europea ADRION	-	Entro 31 dicembre 2020: candidatura completata programma operativo elaborato	Sì	100%	La riconferma della Regione Emilia-Romagna ad Autorità Unica di Gestione ADRION è avvenuta nel corso della 6° Task Force tenutasi in videoconferenza il 16/11/2020. Verbale approvato il 18/12/2020. Gli obiettivi di policy sono stati presentati ed approvati nel corso della 6a Task force del 30 settembre 2020. E' in corso il confronto con il Partenariato.	Designazione della Regione Emilia-Romagna quale AdG programma Interreg ADRION 21-27	Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione	Organizzazione delle Task Force per la predisposizione del programma ADRION 2021; Presentazione dell'Analisi Territoriale dell'area ADRION; Elaborazione, approvazione degli Obiettivi Politici e delle priorità di investimento su cui si articolerà il programma;	SI/NO	Sì
Definizione di linee programmatiche per la cooperazione internazionale	Elaborazione di una bozza di documento triennale	-	Entro 31 dicembre 2020: Primo draft del documento strategico di programmazione	Sì	100%	Presentata la candidatura per il progetto PASSI inviato con PG/2020/0442053 del 16/06/2020. Sistema di gestione documentale	Elaborazione proposta piano triennale della cooperazione internazionale e della pace (Lr 12/2002) alla luce dei nuovi scenari derivanti da pandemia Covid19 e progettazione complessa innovativa	Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione	Definizione di una bozza di documento di programmazione che fornisca indicazioni per una Strategia regionale di sviluppo sostenibile e di un documento di localizzazione dell'Agenda 2030 basata sull'integrazione delle politiche e sull'individuazione di priorità regionali nella cooperazione internazionale rispetto all'agenda 2030	SI/NO	Sì
Raccordo e strumenti tecnici per lo sviluppo degli investimenti	Raccordo livelli istituzionali	-	almeno 70 soggetti istituzionali	70	100%	L'analisi degli investimenti, che la Giunta intende realizzare nel triennio 2020-2023, annunciati dal Presidente nel suo programma di governo e confermati nel DEFR, ha messo in evidenza il coinvolgimento di un numero di soggetti istituzionali pubblici superiore alle 70 unità. Griglie di rilevazione conservate agli atti del Servizio PFeC	Pianificazione degli investimenti. Monitoraggio degli investimenti	Servizio pianificazione finanziaria e controlli	Raccordo livelli istituzionali	almeno 70 soggetti istituzionali	70
	Progettazione banca dati e piattaforma per il monitoraggio e l'analisi degli investimenti	-	entro 31 dicembre 2020	Sì	100%	Con la collaborazione del gruppo di esperti dei diversi settori, è stata svolta una approfondita analisi per lo sviluppo di una adeguata banca dati e di una piattaforma per il monitoraggio e l'analisi degli investimenti. In particolare, sono stati sviluppati gli strumenti di rilevazione dei dati e realizzato il tracciato necessari per la progettazione	Elaborazione e implementazione di un nuovo set di indicatori di impatto	Servizio pianificazione finanziaria e controlli	Progettazione banca dati e piattaforma per il monitoraggio e l'analisi degli investimenti	entro 31 dicembre 2020	Sì
Buone prassi per l'innovazione organizzativa degli Uffici Giudiziari regionali	Numero prassi di innovazione individuate e testate nell'ambito del progetto Justice-ER	-	10	10	100%	Nel manuale, in corso di ultima revisione scientifica, le prassi di ricerca e innovazione sono distinte in tre filoni: a) prassi di metodo e di diagnosi organizzativa; prassi di digitalizzazione e organizzazione dei processi lavorativi; c) prassi di condivisione e trasferimento delle conoscenze	Avviare il nuovo progetto di borse di ricerca (Justice ER) Avviare e sviluppare il progetto DigitER finanziato dal PON GOV 14-20	Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione	Rilascio e pubblicazione manuale operativo prassi sperimentate	10	10
Rilancio del pubblico impiego	Completamento della revisione organizzativa	-	entro dicembre 2020	Sì	100%	Adozione Delibera riorganizzazione protezione civile, istituzione DG Finanze, Soppressione IBACN e linee di indirizzo riorganizzazione adottata il 28/12/2020	Apportare modifiche alle strutture organizzative regionali sulla base degli indirizzi politici della XI legislatura. Rinnovo degli organici strutture speciali di giunta nella XI legislatura a seguito del suo insediamento	Servizio sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio	Adozione atti di organizzazione e incarichi entro il 31/12/2020	SI/NO	Sì
	Sviluppo Smart Working	-	+30% lavoratori smart	54%	100%	La percentuale dei lavoratori in regime di smart working ordinario, a seguito dell'approvazione dei nuovi progetti smart working di dicembre 2020 passa dal 13,3% al 54,20% sul totale degli FTE su Attività lavorabili a distanza - Fonte: POLA 2021-23	Predisporre la nuova disciplina dello smart working da applicare dopo l'emergenza	Servizio sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio	Incremento lavoratori smart ordinari	550	1350
	superamento del precariato	-	200 assunzioni a tempo indeterminato	200	100%	Contratti firmati agli atti del servizio competente	Completamento delle misure occupazionali Comparto e dirigenza previste nel PTFP 2019/2021	Servizio sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio	200 assunzioni a tempo indeterminato	200	200

Data Center del Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a Medio Termine	Conclusione dei lavori per l'insediamento	-	entro 31 dicembre 2020	Si	100%	La consegna lavori verrà formalizzata entro il 31 gennaio. Rispetto allo svolgimento degli stessi le attività del servizio sono sempre state allineate e coerenti rispetto al complesso dello svolgimento dei lavori	Attività amministrative connesse all'esecuzione dei contratti d'appalto per la realizzazione del Data Center del Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a Medio Termine	Servizio approvvigionamenti, patrimonio, logistica e sicurezza	Conclusione dei lavori per l'insediamento	entro 31 dicembre 2020	Si
Sottoscrivere e accompagnare l'attuazione dei 4 Accordi di Programma Quadro della Strategia nazionale per le Aree Interne (Snai)	% di interventi cantierabili degli APQ entro il 2020	-	10%	43%	100%	monitoraggio interno, cruscotto dedicato alle aree interne per monitorare l'avanzamento degli interventi APQ Snai - Applicativo Power B.I.	Implementazione investimenti pubblici dei PSAL (LR 5/2018) e attuazione APQ delle aree interne della regione	Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione	% di interventi cantierabili degli APQ entro il 2020	10%	43%
Estendere i servizi di cittadinanza nelle aree interne/fragili	% di interventi avviati per il rafforzamento dei servizi di cittadinanza nelle 4 aree interne regionali presenti in APQ	-	10%	20%	100%	Dei 133 interventi inclusi negli APQ Snai, compreso quello dell'Alta Valmarecchia non ancora sottoscritto, 63 sono classificabili in senso stretto come Servizi alla cittadinanza e 13 di essi sono stati avviati	Incrementare gli interventi per il rafforzamento dei servizi di cittadinanza nelle 4 aree interne della Regione Emilia Romagna	Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione	% di interventi avviati per il rafforzamento dei servizi di cittadinanza nelle 4 aree interne della Regione Emilia Romagna	10%	20%
Sostenere le capacità di investimento dei sistemi locali delle aree interne/fragili	% di fondi regionali con ricadute nelle aree fragili entro il 2020	-	15%	21%	100%	Importi concessi di Fesr, Fse e Feasr nei comuni montani e nel Basso Ferrarese sulla dotazione totale dei fondi stessi - Fonte: SPRING	Promuovere gli investimenti territoriali nelle aree interne/fragili della Regione	Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione	% di fondi regionali con ricadute nelle aree fragili entro il 2020	15%	21%
Sviluppo delle competenze digitali di Cittadinanza e PA	Offerti a dipendenti, enti locali	-	> 150	150	100%	Estrazione dati dall'LMS Moodle	Riprogettazione e riorganizzazione delle attività del progetto Pane e internet in attività online destinate ai cittadini.	Servizio sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio	Incremento dei corsi disponibili su self e pane e internet	> 150	894
	Numero utenti raggiunti	-	> 10.000	10000	100%	La conversione dell'iniziativa Pane e Internet integrata con i moduli formativi Self svolte online durante la pandemia hanno permesso di raggiungere 10.000 utenti. Fonte: Piattaforme Self e Pane e Internet	Revisione e riorganizzazione del SELF in funzione del nuovo scenario post emergenza Covid	Servizio sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio	Incremento nuovi iscritti Self	> 10.000	18444
Sviluppare un progetto strategico di sviluppo dello Smart Working come leva di innovazione territoriale	Ampliamento della rete territoriale Emilia-Romagna Smart Working	-	20 Enti convenzionati	34	100%	Covenzioni agli atti dello staff DGREII	Promuovere la diffusione dello smart working a livello locale attraverso il rafforzamento della rete Emilia-Romagna Smart working	Direzione generale risorse, europa, innovazione e istituzioni	Incremento enti convenzionati rete territoriale smart working	20	34
	Adozione della app per la fase 2	-	Almeno 2000 download	10	0,50%	i tempi di pubblicazione negli store si sono rivelati molto più lunghi del previsto e questo non ha consentito di avere l'APP disponibile per il download entro le scadenze programmate	Realizzazione della app per il distanziamento fisico e il rientro in ufficio	Servizio ict regionale	Numero download minimo	2000	10

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA												
OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO	INDICATORI	BASELINE	VALORI ATTESI (target) 2020	Consuntivo al 31.12.2020	% di realizzazione	Fonte del dato	Sotto-obiettivi	Servizio responsabile dell'attuazione	Indicatori	Target 2020	Consuntivo al 31.12.2020	
Sostegno agli investimenti per l'ammodernamento e l'innovazione tecnologica e organizzativa	Contributi per la competitività delle imprese agricole ed agroindustriali (in euro)	90%	107.000.000	106.350.434	100%	Deliberazioni n. 948 del 28/07/2020; n. 939 del 28/07/2020; n. 1025 del 03/08/2020; n. 289 del 02/04/2020; determinazioni dirigenziali e atti di concessione	Sostenere la consulenza alle imprese agricole	Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare	Risorse destinate a sostenere la consulenza alle imprese agricole	1.500.000	1.700.000	
							Sostenere l'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali	Competitività delle imprese agricole e agroalimentari	Risorse destinate a sostenere l'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali	1.500.000	-	
							Sostenere le imprese attraverso l'OCM ortofrutta	Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera	Risorse destinate a sostenere i Programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni	83.000.000	83.000.000	
							Sostenere le imprese attraverso l'OCM api	Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera	Risorse destinate ad investimenti e servizi per lo sviluppo di attività apistica	556.000	554.497	
							Sostenere gli investimenti nel settore vitivinicolo	Competitività delle imprese agricole e agroalimentari	Risorse destinate a sostenere gli investimenti nel settore vitivinicolo	5.444.000	5.444.338	
							Sostenere la ristrutturazione e riconversione vigneti	Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera	Risorse destinate a sostenere la ristrutturazione e riconversione vigneti	15.651.000	15.651.599	
Rafforzamento degli aiuti di primo insediamento e sostegno agli investimenti per giovani agricoltori under 40 ("pacchetto giovani")	Numero nuove imprese oggetto di contributo nel 2020	200	280	299	100%	Deliberazione n. 636 del 08/06/2020; deliberazione n. 1787 del 30/11/2020	Sostenere le start up agricole	Competitività delle imprese agricole e agroalimentari	Risorse destinate a sostenere le start up agricole	6.200.000	9.234.852	
							Sostenere gli investimenti nelle imprese condotte da giovani agricoltori	Competitività delle imprese agricole e agroalimentari	Risorse destinate a sostenere gli investimenti nelle imprese condotte da giovani agricoltori	800.000	2.842.000	
Riduzione del digital divide territoriale e completamento delle infrastrutture di rete per la copertura totale a banda larga e banda ultralarga. Il valore atteso è subordinato alla revisione della convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga (BUL) nel territorio regionale tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Emilia-Romagna (deliberazione 1061 del 24 giugno 2019) relativamente alla messa a disposizione regionale delle risorse della quota IVA, su cui pende contenzioso tra governo nazionale e Commissione europea	Importi concessi nel 2020 (in euro)	-	5.500.000	2.792.000 Nota: Nel 2020 sono stati accantonati 3.500.000 € per lo sviluppo della banda ultra larga (BUL) nel territorio regionale in attesa dell'esito del ricorso dello Stato Italiano alla Corte di Giustizia Europea contro la decisione della Commissione Europea di non considerare elegibili all'interno dei finanziamenti FEASR i costi relativi all'IVA. Tuttavia nel frattempo è stato ampliato il progetto banda larga attraverso Lepida affidando lavori per 2.792.000 €		51%	Determinazione n. 23278 del 30 dicembre 2020	Sostenere la realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica	Programmazione e sviluppo locale integrato	Risorse destinate alla realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica	2.500.000	2.792.000
Riduzione degli input chimici di fertilizzanti e fitofarmaci attraverso il sostegno alla diffusione dell'agricoltura biologica	Nuova superficie sotto impegno (in ettari)	-	15.000	14.897	100%	Dell GR n. 2439/2019 e n. 522 18/05/2020; atti di concessione	Sostenere il mantenimento di metodi agro-climatico ambientali, biologici e integrati	Agricoltura sostenibile	Risorse destinate a sostenere metodi di produzione biologica	5.700.000	6.962.262	
Promuovere e sostenere nuovi progetti e Gruppi Operativi a partire dai fabbisogni delle imprese nell'ambito del Partenariato Europeo per l'Innovazione rafforzando gli scambi a livello europeo con altre Regioni	Importi messi a bando 2020 (in euro)	90%	2.500.000	2.736.000	100%	Del GR n.1089/2020 2020; deliberazione n. 1570 del 9 novembre 2020.	Sostenere lo sviluppo di progetti di innovazione	Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare	Risorse destinate al sostegno di progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico nel settore agricolo	1.700.000	1.736.769	
Rafforzare i processi di digitalizzazione e smaterializzazione già avviati capitalizzando anche le semplificazioni e le modalità di lavoro agile e on-line attivate durante l'emergenza Covid-19 (UMA, controlli da remoto con ITC, tesserini digitali)	Incremento procedimenti amministrativi dematerializzati e con procedure informatizzate	4	4	4	100%	Applicativi OCM Ortofrutta, Agribio, Applicativi Vitivinicolo	Caccia: progettazione applicazione web "Registrazione Abilitazioni Venatorie"	Staff DG	Progettazione applicazione web	1	1	
							Sviluppare l'applicativo OCM ortofrutta rispetto alle funzionalità "Presentazione modifiche ai PO" e "Gestione eventi"		realizzazione modulo applicativo	1	1	
							Biologico: Prima Notifica dematerializzazione marca da bollo		aggiornamento modulo	1	1	
							Vitivinicolo: avvio sperimentazione dematerializzazione procedimenti		aggiornamento modulo	1	1	

AGREA											
OBIETTIVO DI DIREZIONE	INDICATORI	BASELINE	VALORI ATTESI (target) 2020	Consuntivo al 31.12.2020	% di realizzazione	Fonte del dato	Sotto-obiettivi	Servizio responsabile dell'attuazione	Indicatori	Target 2020	Consuntivo al 31.12.2020
Razionalizzare l'uso degli strumenti geospaziali per la presentazione e il pagamento delle domande di aiuto per superficie (coll. con Obiettivo strategico DEFR: Conoscenza, innovazione e semplificazione)	Sviluppo del Piano culturale grafico su SIAG (Sistema operativo AGREA) e superamento del SOP (Sistema operativo pratiche) attualmente in uso	-	Sviluppo del nuovo Piano culturale grafico 2021 su SIAG (Sistema Informativo AGREA)	SI (il nuovo Piano culturale grafico è in produzione su SIAG - Sistema Informativo AGREA - e sono in corso ulteriori test per miglioramenti)	100%	SIAG (Sistema Informativo AGREA)	Piano Culturale Grafico e nuova parcella di riferimento	Servizio Tecnico e di Autorizzazione	Presenza di Piano Culturale Grafico (PCG) per aziende che presentano domande di aiuto superficie (esclusi casi motivati)	100%	100%
							Coordinamento analisi e sviluppo degli applicativi	Staff Direzione	Realizzazione attività previste	90%	90%
							Affidamento dei servizi per la realizzazione degli applicativi informatici	Servizio Gestione Contabile Organismo Pagatore, Approvvigionamenti, Certificazione	Rispetto dei tempi previsti nella pianificazione iniziale	Si	Si
Attuare interventi e procedure straordinari legati all'emergenza COVID-19 (coll. con Obiettivo strategico DEFR: Conoscenza, innovazione e semplificazione)	Ammontare contributi erogati entro il 31 luglio 2020 (in euro)	-	≥ 100.000.000	105.000.000	100%	Pubblicazione sul Sito internet di AGREA del report dei pagamenti effettuati nei vari mesi dell'anno	Procedure emergenza Covid-19	Servizio Tecnico e di Autorizzazione	Definizione di procedure per velocizzare i pagamenti saldi 2019 PSR	Si	Si
							Coordinare l'analisi e lo sviluppo degli applicativi e delle procedure informatiche per attuare gli interventi straordinari Covid 19	Staff Direzione	Percentuale automazione procedure sul totale delle procedure manuali oggi esistenti	90%	90%
							Attività di competenza per l'erogazione degli aiuti straordinari	Servizio Gestione Contabile Organismo Pagatore, Approvvigionamenti, Certificazione	Pagamenti effettuati entro il 31 luglio 2019	Si	Si

DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE											
OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO	INDICATORI	BASLINE	VALORI ATTESI (target) 2020	Consuntivo al 31.12.2020	% di realizzazione	Fonte del dato	Sotto-obiettivi	Servizio responsabile dell'attuazione	Indicatori	Target 2020	Consuntivo al 31.12.2020
Definizione di nuova scheda attuativa del Piano Sociale Sanitario Regionale dedicata al contrasto alle nuove fragilità con particolare riferimento all'emergenza socio economica dovuta al COVID19	Adozione provvedimenti finalizzati all'aumento delle risorse destinate al Fondo Sociale Regionale	2019: scheda attuativa non prevista. Risorse 2019 del Fondo Sociale Regionale finalizzate all'attuazione Piani di Zona: Euro 21 milioni	Entro 31 dicembre 2020	In data 22 giugno2020 è stata approvata la scheda aggiuntiva del PSSR con DGR 695/2020. Con DGR 1184/2020 è stato integrato il Fondo sociale regionale 2020 con ulteriori 6.315.000 euro dedicati a ridurre le disuguaglianze sociali generate dalla pandemia da COVID19.Tali risorse sono state dedicate alla predisposizione da parte degli ambiti distrettuali di 3 programmi finalizzati relativi alla promozione di: -“Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all'epidemia COVID -19, 4 ML di euro sono dedicati in via esclusiva al finanziamento di tale Programma finalizzato. -“Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di preadolescenti ed adolescenti”. A tale programma finalizzato sono stati dedicati 1.500.000 euro. -Azioni di rafforzamento dei servizi per le persone senza fissa dimora.(815.000 euro)	100%	DGR 695/2020; assegnazione risorse per Euro 4.000.000 con DGR 853 del 13/07/2020 "Utilizzo di quote di avanzo svincolate per interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti ed indiretti del virus Covid 19, Variazione di bilancio"; assegnazione di ulteriori Euro 1.500.000 con legge 4/2020 di assestamento di bilancio anno 2020	Implementazione del PSSR ed elaborazione ipotesi evolutiva	Politiche Sociali e Socio Educative	Approvazione nuova scheda attuativa PSSR ad integrazione della DGR 1423/2017	100%	Con DGR 695/2020 è stata approvata la scheda attuativa di intervento (n° 40 del PSSR) dedicata alla realizzazione di "Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatesi in seguito all'epidemia Covid-19" finalizzate a mitigare gli effetti sociali della pandemia e volte a promuovere interventi per contrastare l'emergenza sociale e dare supporto a chi si trova in situazione di fragilità e precarietà imprevista. Con DGR 1184/2020 è stato approvato il finanziamento dedicato all'attuazione di tale scheda per un importo di €. 6.315.000 di cui 4 mln in via esclusiva alla scheda 40.
Favorire la socializzazione delle bambine e dei bambini a seguito della temporanea sospensione dei servizi educativi 0-3 anni e scuole dell'infanzia dovuta all'emergenza COVID 19	Adozione provvedimenti finalizzati all'aumento delle risorse destinate alle politiche educative per l'infanzia	2019: finanziamento ordinario pari ad Euro 7.250.000 per servizi educativi 0-3; Euro 4.700.000 per scuole dell'infanzia	entro dicembre 2020	Con DGR 335/2020 è stato attuato il programma degli interventi relativo all'Obiettivo "Consolidare e qualificare il sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia – LR n. 19/2016", con un incremento di 5 milioni di euro quale stanziamento straordinario per il consolidamento dei servizi educativi, per complessivi Euro 12.250.000,00. Inoltre con DGR 672/2020 si è provveduto al riparto alle Province/Città metropolitana di Bologna dei finanziamenti per le scuole dell'infanzia con un incremento di risorse pari ad Euro 1.300.000 (da 4,7 a 6 milioni di Euro).	100%	DGR 335/2020 e DGR 672/2020	Definizione di un protocollo regionale/ordinanza per attività estive rivolte ai ragazzi dai 3 ai 14 anni e di un protocollo/ordinanza rivolto alla riapertura dei servizi educativi 0-6 anni, in relazione all'evoluzione dell'emergenza Covid-19	Politiche Sociali e Socio Educative	Predisposizione protocolli regionali per attività estive rivolte ai ragazzi dai 3 ai 14 anni e per la riapertura dei servizi educativi 0-6	100%	Si è garantito il supporto all'Assessorato competente e si è provveduto alla predisposizione dell'iter amministrativo necessario all'approvazione delle ordinanze del Presidente della Regione relative all'attivazione dei centri estivi e alla riapertura dei servizi educativi. In particolare l'ordinanza 95/2020 ha regolamentato l'apertura dei centri estivi per la fascia d'età 3-17 anni mentre l'ordinanza 111/2020 per la fascia 9-36 mesi. Infine con ordinanza 157/2020 si è provveduto a disporre la riapertura dei servizi educativi.
	N° Comuni aderenti alla manifestazione di interesse per l'attivazione dei centri estivi (DL 34/2020, art. 105)	2019: azione non prevista	almeno 75% del totale dei Comuni della Regione	A seguito di interlocuzione diretta e comunicazione formale con i Comuni della Regione, i Comuni aderenti alla manifestazione di interesse per l'attivazione dei centri estivi sono stati 310 su 328 corrispondenti al 94,51 % del totale dei Comuni del territorio regionale	100%						
Avvio attuazione LR 15/19	Avvio di un'azione coerente con gli obiettivi della LR 15/2019	2019: azione non prevista	entro dicembre 2020	Avviata consultazione, a cura del Servizio regionale competente, con le principali associazioni LGBTQ (luglio 2020), da cui sono emerse alcune prime indicazioni sulle azioni prioritarie per avviare l'attuazione del dettato normativo. Avviata inoltre una prima analisi delle principali fonti di dati disponibili per avviare nel corso del 2021 un'attività di osservatorio regionale sulle discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere. Approvata dalla Giunta regionale DGR n. 1263/2020 "Terapia farmacologica ormonale nella disforia di genere", in attuazione dell'art. 5 della L.R. 15/2019	100%	DGR 1263/2020; documentazione agli atti del Servizio	Attivazione confronto e collaborazione con Associazioni LGBTQ per avvio attuazione L.R. 15/2019	Politiche Sociali e Socio Educative	Avvio gruppo di confronto per attuazione L.R. 15/2019	100%	Dopo la prima consultazione con le principali associazioni LGBTQ avvenuto in data 21 luglio 2020, da cui sono emerse alcune prime indicazioni sulle azioni prioritarie per avviare l'attuazione del dettato normativo, è stata avviata dal Servizio competente una analisi delle principali fonti di dati disponibili per avviare nel corso del 2021 un'attività di osservatorio regionale sulle discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere. A livello nazionale il Servizio competente o collaborato in sede tecnica alla valutazione e modifica di uno schema di Decreto del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, recante "ISTITUZIONE DI UN PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE DI CENTRI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI MOTIVATE DA ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE", che è stato esaminato in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 17 dicembre 2020.
Supporto ai soggetti del Terzo settore per lo svolgimento delle attività di interesse generale nell'ambito dell'emergenza epidemiologica Covid 19	Definizione linee guida/protocolli nella fase di emergenza e di graduale riavvio delle attività del terzo settore	-	entro dicembre 2020	Le linee guida sono state redatte e poi adottate con nota PG/2020/249529 il 25/03/2020. Con DPGR n. 87 del 23/05/2020 (allegato 2) è stato adottato il protocollo relativo all'emergenza covid 19 per i centri sociali e i circoli culturali e ricreativi	100%	linee guida PG/2020/249529 del 25/03/2020, DPGR n. 87 del 23/05/2020 (allegato 2), documenti di lavoro agli atti	Definizione linee di indirizzo per lo svolgimento delle attività del terzo settore nella fase dell'emergenza covid	Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e Terzo Settore	Approvazione linee guida attività di volontariato; protocollo attività centri sociali	100%	Le linee guida sono state redatte e poi adottate con nota PG/2020/249529 il 25/03/2020. Le attività di divulgazione sono state realizzate attraverso incontri in webinar che hanno visto l'adesione di oltre 400 persone oltre che alla trasmissione delle Linee guida ai CSV e al Forum TS per la loro diffusione per la diffusione. Le linee guida sono state altresì pubblicate sul sito ER-Sociale
	Pubblicazione di un bando straordinario per sostenere le attività di promozione della socialità e di sostegno alle persone più vulnerabili delle Associazioni di Promozione Sociale e delle Organizzazioni di Volontariato a seguito della crisi legata all'emergenza Covid	-	entro dicembre 2020	Con DGR 857 del 13/07/2020 è stato adottato il bando previsto dal piano operativo. Ad istruttoria conclusa, con l'adozione della DGR n. 1511 del 02/11/2020, sono stati assegnati e concessi i finanziamenti a 675 Enti, poi interamente liquidati con l'adozione di 71 atti	100%	DGR n. 857/2020, DGR n. 1511/2020, DD n. 15102/2020, progetti pervenuti, annotazioni istruttorie, 71 determinie di liquidazione, documenti e materiali di lavoro agli atti					
Dall'emergenza sanitaria ad un Servizio Sanitario Regionale rinnovato e riqualificato per il contrasto e il contenimento della diffusione SARS- CoV-2	Predisposizione dei piani riorganizzazione delle reti ospedaliere	Inizio 2020=0	entro 31 dicembre 2020	Sono stati predisposti in modo costante i provvedimenti necessari all'adeguamento e al potenziamento della rete ospedaliera regionale,	100%	DGR Covid Intensive Care 368/2020 DGR 677/2020 piano riorganizzazione di rilancio	Definizione del Piano di cui all'art. 2 DL Rilancio – Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale	Servizio Assistenza Ospedaliera	Provvedimenti attuativi e avvio azioni di realizzazione	100%	Sono stati predisposti in modo costante i provvedimenti necessari all'adeguamento e al potenziamento della rete ospedaliera regionale, approvati regolarmente dagli organi competenti: - circolare Commissario Emergenza del 18 marzo prot 231980 DGR Covid Intensive Care 368/2020 determina DGCP5W 9355/2020 piano gestione posti letto DGR 677/2020 piano riorganizzazione di rilancio. Gli interventi di riassetto e gestione della rete ospedaliera regionale per la risposta ottimale all'emergenza pandemica sono stati costantemente curati e monitorati - determina DGCP5W 18760/2020 aggiornamento piano gestione posti letto. Il sistema di monitoraggio dei posti letto per la corretta risposta alla pandemia da SARS-COV-2 è stato adeguatamente strutturato, e viene costantemente mantenuto aggiornato e comunicato al Ministero della Salute
							Definizione del programma di realizzazione di strutture di terapia intensiva a funzione regionale per l'assistenza ai pazienti covid - Covid Intensive Care	Servizio Assistenza Ospedaliera	Provvedimenti attuativi e avvio azioni di realizzazione	100%	Il programma è stato approvato dalla Giunta regionale con DGR 368/2020 e perfezionato e finanziato con successiva DGR. L'attuazione del programma è stata regolarmente coordinata e monitorata, anche attraverso l'attività del Gruppo di lavoro regionale costituito con determinazione DGCP5W 16642 del 29/09/2020

Dall'emergenza sanitaria ad un Servizio Sanitario Regionale rinnovato e riqualificato per il contrasto e il contenimento della diffusione SARS- CoV-2	Avvio e messa a regime ove possibile delle misure organizzative	Inizio 2020= 0	entro 31 dicembre 2020	L'attività è stata regolarmente coordinata e presidiata attraverso supporto costante alle Aziende Sanitarie. Continua il coordinamento e il presidio della rete ospedaliera in funzione dell'andamento della pandemia in collaborazione con le Aziende sanitarie. Con determinazione DGCP SW 16642/2020 è stato costituito il Gruppo di Lavoro regionale incaricato del supporto tecnico per l'attuazione delle azioni di adeguamento delle reti assistenziali ospedaliera e territoriale ex DL 34/2020	100%	Con determinazione DGCP SW 16642/2020 è stato costituito il Gruppo di Lavoro regionale incaricato del supporto tecnico per l'attuazione delle azioni di adeguamento delle reti assistenziali ospedaliera e territoriale ex DL 34/2020	Definizione di linee di indirizzo per la gestione dei percorsi clinici specialistici in emergenza covid	Servizio Assistenza Ospedaliera	Stesura e formalizzazione delle Linee di Indirizzo alle Aziende Sanitarie Regionali	100%	Elaborate linee di indirizzo approvate con determinazione DGCP SW 10505/2020 e con le seguenti note: 1. "COVID-19: indicazioni per la gestione dei pazienti oncologici e onco-ematologici" (PG/2020/0222445 del 16/03/2020); 2. "COVID-19: indicazioni per la gestione delle terapie e dei trapianti indifferibili nei pazienti ematologici" (PG/2020/251495 del 26/03/2020); 3. "COVID-19: indicazioni per la gestione dei pazienti cardiologici" (PG/2020/250901 del 26/03/2020); 4. "COVID-19: Raccomandazioni riguardanti i pazienti con malattia renale che necessitano di trattamento emodialitico" (PG/2020/0233600 del 16/03/2020); 5. "Criteri di percorsi di uscita da reparti COVID (Terapie Intensive e acuti)" (PG/2020/0244099 del 23/03/2020); 6. "COVID-19: indicazioni per la gestione dei pazienti neurologici" (PG/2020/311275 del 23/04/2020). - effettuati numerosi incontri in vdc dei Gruppi di lavoro dedicati alle aree tematiche oggetto di indicazioni regionali. Completati e diffusi alle aziende sanitarie i seguenti documenti: 1. "Definizione linee di indirizzo per la gestione di percorsi specialistici in emergenza COVID-19" (Determina DGCP SW n. 10505 del 22/06/2020) contenente "Indicazioni per il riavvio dell'attività sanitaria nei Centri di Senologia"; "Indicazioni per il riavvio dell'attività in oncologia medica, onco-ematologia e radioterapia"; "Indicazioni per il riavvio dell'attività di procreazione medicalmente assistita (PMA)"; "Linee di indirizzo regionali per la sicurezza della donazione, rivolte ai donatori di sangue ed emocomponenti e al personale pubblico ed associativo addetto all'attività di raccolta"; 2. "Indicazioni regionali sulla organizzazione del follow-up dei pazienti con pregressa infezione da SARS-COV-2" (PG/2020/0502954 del 14/07/2020) in collaborazione con il Servizio Assistenza Territoriale
							Monitoraggio della dotazione e occupazione dei posti letto in collaborazione con Direzioni Sanitarie	Servizio Assistenza Ospedaliera	Predisposizione di strumenti anche informatici per la rilevazione sistematica dei dati aziendali	100%	Il cruscotto è stato realizzato e costantemente implementato in corso di emergenza sanitaria. In occasione della seconda ondata pandemica il sistema è stato ri-strutturato in modo da essere meglio integrato con i flussi correnti in uso alle Aziende. L'andamento dei posti letto viene quotidianamente monitorato e vengono preparati periodici report sull'evoluzione dell'organizzazione della rete ospedaliera in funzione dell'andamento della pandemia. Quotidianamente viene aggiornato uno specifico sito istituito dal Ministero della Salute che monitora le attivazioni di posti letto dedicati ai pazienti con Covid-19
	Predisposizione dei piani di riorganizzazione delle reti di assistenza territoriali	Inizio 2020=0	entro 31 dicembre 2020	E' stata garantita la gestione di tutte le relazioni con Enti, istituzioni e soggetti privati. L'attività è stata ulteriormente aggravata dalle relazioni divenute necessarie a seguito della pandemia di covid 19	100%	DGR 1793/2020 agli atti del Servizio Assistenza Territoriale	Definizione di linee guida e atti di programmazione per il contrasto alla diffusione di COVID-19 presso il domicilio	Servizio Assistenza Territoriale	Approvazione linee guida per il contrasto alla diffusione di COVID-19 presso il domicilio	100%	E' stato elaborato il "Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della rete assistenziale territoriale" al fine di rafforzare ulteriormente l'offerta sanitaria e socio-sanitaria territoriale: organizzazione Contact tracing e indagini epidemiologiche; il sistema di coordinamento delle Centrali Operative Territoriali; la garanzia della continuità e percorsi territoriali; l'equipe USCA, gli Infermieri di Comunità; la gestione della Specialistica Ambulatoriale, il potenziamento dell'attività domiciliare.
	Avvio e messa a regime ove possibile delle misure organizzative	Inizio 2020=0	entro 31 dicembre 2020	Sono state elaborate le indicazioni sull'assistenza territoriale in integrazione con la rete ospedaliera per la presa in carico domiciliare del paziente COVID+ e del paziente con patologia cronica con particolare riferimento: - alle nuove forme di monitoraggio a domicilio con attivazione di sistemi di telesorveglianza, teleconsulto, telemonitoraggio e videochiamate con paziente e famiglia/caregiver; - attivazione di ulteriori Ospedali di Comunità per l'assistenza ai pazienti COVID+; - l'attivazione di Hotel COVID per bisogni assistenziali e sanitari medio-bassi, rivolti sia ai casi con infezione da SARS-CoV 2 che per i contatti che necessitavano di quarantena per mancanza di spazi utili all'isolamento al proprio domicilio.	100%	Le indicazioni e gli aggiornamenti della documentazione sono disponibili presso la pagina del sito regionale dedicata al COVID: 🌐 https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus https://salute.regione.emilia-romagna.it/assistenza-ospedaliera/covid-19-indicazioni-organizzative-per-le-reti-cliniche-integrate-ospedale-territorio	Definizione dei piani di assistenza in collaborazione con la medicina convenzionata, cure primarie e sanità pubblica	Servizio Assistenza Territoriale	Implementazione dei piani di assistenza in collaborazione con la medicina convenzionata, cure primarie e sanità pubblica	100%	Sono state elaborate linee guida per l'assistenza territoriale in integrazione con la rete ospedaliera per la presa in carico domiciliare del paziente COVID+ e del paziente con patologia cronica con indicazioni di nuove forme di monitoraggio della patologia con attivazione di sistemi di telesorveglianza, telemonitoraggio e videochiamate con paziente e famiglia/caregiver. Nella seconda fase della pandemia, anche attraverso il Piano Regionale per il Potenziamento della rete territoriale, sono state date indicazioni alle AUSL sul consolidamento delle équipe multidisciplinari delle Case della Salute in integrazione in integrazione con gli USCA, MMG e PLS attraverso il coordinamento delle centrali operative territoriali.
							Realizzazione di interventi di rinnovamento tecnologico	Ict tecnologie e strutture sanitarie	Numero di inrtrventi di rinnovamento tecnologico	1.200	Sono stati eseguiti gli interventi di rinnovamento tecnologico per un totale superiore al target prefissato
							Implementazione di azioni in materia di telemedicinaIncremento dei REFERTI DI TELEMEDICINA TRASMESSE ALL'INFRASTRUTTURA SOLE/FSE REGIONALE	Ict tecnologie e strutture sanitarie	Incremento del 10% rispetto al 2019 dei REFERTI DI TELEMEDICINA TRASMESSE ALL'INFRASTRUTTURA SOLE/FSE REGIONALE	100%	Abilitati gli operatori sanitari per avvio nel 2021, formati oltre 4000 medici per funzione televisita e teleconsulto per il DSM e avviate 54 televisite sulle 88 programmate
	Predisposizione dei piani di riorganizzazione delle misure di prevenzione	Anno 2020=0	entro 31 dicembre 2020	Sulla base dell'esperienza maturata nella prima fase della pandemia, tutti i sistemi di acquisizione e trasmissione dei dati sono stati ottimizzati	100%	Documentazione agli atti					
	Avvio e messa a regime ove possibile delle misure organizzative	Anno 2020= 0	entro 31 dicembre 2020	Le misure organizzative adottate hanno consentito di implementare e rafforzare il sistema di accertamento diagnostico, monitoraggio e sorveglianza della circolazione di SARS- CoV-2, dei casi confermati e dei loro contatti al fine di intercettare tempestivamente eventuali focolai di trasmissione del virus. Sono state inoltre individuate le misure organizzative per la campagna vaccinazione anti SARS-Cov-2	100%	Documentazione agli atti	Riorganizzazione delle misure operative di prevenzione dell'epidemia COVID 19	Prevenzione collettiva e sanità pubblica	Stabilizzazione dei flussi informativi creati ad hoc in fase emergenziale	100%	Sulla base dell'esperienza maturata nella prima fase della pandemia, tutti i sistemi di acquisizione e trasmissione dei dati sono stati ottimizzati.
	Progettazione e ove possibile avvio degli interventi strutturali, impiantistici e tecnologici di adeguamento del patrimonio immobiliare	Anno 2020= 0	entro 31 dicembre 2020	In coerenza con l'emergenza COVID sono state predisposti gli interventi strutturali, impiantistici e tecnologici di adeguamento del patrimonio immobiliare a supporto dell'emergenza COVID.	100%	La documentazione a riscontro dell'attività risulta agli atti del Servizio	Programmazione degli interventi strutturali ed impiantistici per il piano di riorganizzazione della rete ospedaliera	Servizio Ict, tecnologie e strutture sanitarie	Adozione dei provvedimenti per la realizzazione degli interventi strutturali ed impiantistici per la riorganizzazione della rete ospedaliera	100%	Condotti gli interventi strutturali ed impiantistici come da programmazione
	Realizzazione studio di fattibilità per la razionalizzazione, integrazione ed efficientamento dei servizi sanitari, sociosanitari e tecnico-amministrativi in un sistema moderno e competitivo del Servizio Sanitario Regionale	Anno 2020= 0	entro 31 dicembre 2020	Sono state effettuate tutte le attività necessarie e propedeutiche al conseguimento obiettivo (confronti tra i competenti Servizi della Direzione e raccolta documentazione bibliografica relativa a processi di razionalizzazione già realizzati dai Servizi Sanitari regionali). Data la complessità dell'argomento, vista la particolare situazione pandemica che diretta verso altre priorità le risorse disponibili, l'obiettivo della realizzazione dello studio di fattibilità per la razionalizzazione, integrazione ed efficientamento dei servizi sanitari, sociosanitari e tecnico-amministrativi in un sistema moderno e competitivo del Servizio Sanitario Regionale è stato posticipato al 2021 come da programmazione riportata sul piano della performance 2021	50%		Istituzione gruppo di lavoro interdisciplinare e completamento studio fattibilità per nuova tecnica struttura	Direzione Generale	Determina istituzione gruppo. Predisposizione della documentazione per lo studio di fattibilità	100%	Sono state effettuate tutte le attività necessarie e propedeutiche al conseguimento obiettivo (confronti tra i competenti Servizi della Direzione e raccolta documentazione bibliografica relativa a processi di razionalizzazione già realizzati dai Servizi Sanitari regionali). Data la complessità dell'argomento, vista la particolare situazione pandemica che diretta verso altre priorità le risorse disponibili, l'obiettivo della realizzazione dello studio di fattibilità per la razionalizzazione, integrazione ed efficientamento dei servizi sanitari, sociosanitari e tecnico-amministrativi in un sistema moderno e competitivo del Servizio Sanitario Regionale è stato posticipato al 2021 come da programmazione riportata sul piano della performance 2021

AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE

OBIETTIVO DI DIREZIONE	INDICATORI	BASELINE	VALORI ATTESI (target) 2020	Consuntivo al 31.12.2020	% di realizzazione	Fonte del dato	Sotto-obiettivi	Servizio responsabile dell'attuazione	Indicatori	Target 2020	Consuntivo al 31.12.2020
Rilanciare il programma per la ricerca e l'innovazione sanitaria in Emilia-Romagna (coll. con Obiettivo strategico DEFR: Ricerca sanitaria)	Attuazione delle azioni necessarie all'espletamento del Bando per la Ricerca Finalizzata Regionale FIN-RER nei tempi previsti	2020	100%	100%	100%	Atti amministrativi emanati, comunicazioni formali ed informali con ricercatori partecipanti al Bando e con le Infrastrutture ricerca e innovazione degli Enti del Servizio Sanitario regionale di afferenza dei ricercatori; Triage previsto dal Bando in capo all'ASSR sulle proposte progettuali presentate ; riunioni su Teams con i competenti Comitati regionali di cuu alla DGR 910_2019	Potenziare il sistema per la ricerca e innovazione	Agenzia sanitaria e sociale regionale	Coordinamento delle attività dei Comitati previsti dal documento di riorganizzazione del sistema	100%	100%
	Attivazione di gruppi di lavoro regionali per specifiche azioni previste dalla DGR n. 910/2019	2020	100%	100%	100%	Documentazione agli atti dell'Agenzia	Valutazione dell'impatto della ricerca	Agenzia sanitaria e sociale regionale	Aggiornare ed integrare il modello prodotto e sperimentare il modello aggiornato di valutazione dell'impatto della ricerca nell'ambito di un'Area Vasta	100%	70%
	Coordinamento delle attività del Comitato Etico Regionale Sezione A e predisposizione dei documenti di indirizzo programmati	2020	100%	100%	100%	Documentazione agli atti dell'Agenzia	Supporto alle attività del Comitato Etico Regionale	Agenzia sanitaria e sociale regionale	Istruttoria e predisposizione dei documenti di lavoro del CER	100%	100%
	Implementazione della piattaforma regionale dei Comitati Etici	2020	100%	100%	100%	Piano delle attività			Attività volte all'implementazione della piattaforma SIRER	100%	100%
Supporto alla innovazione nell'assistenza territoriale: pratiche innovative e valutazione di impatto (coll. con Obiettivo strategico DEFR: Assistenza territoriale a misura della cittadinanza)	Realizzazione delle azioni per la valutazione dell'impatto delle Case della Salute, lo sviluppo di RISK-ER e la promozione del Community Lab	2020	Realizzazione dei sotto-obiettivi	100%	100%	Documentazione agli atti dell'Agenzia	Rapporto di valutazione delle Case della Salute	Agenzia sanitaria e sociale regionale	Esecuzione delle analisi necessarie alla produzione dei report epidemiologici	100%	100%
							Strumento Risk-ER per la stratificazione della popolazione: aggiornamento,	Agenzia sanitaria e sociale regionale	Documento tecnico di supporto per l'utilizzo di Risk-ER anche in altre regioni	100%	100%
									Rapporto sulla descrizione della popolazione RER secondo lo strumento RISKER	100%	100%
									Aggiornamento del modello Risk-ER	100%	100%
							Coordinamento delle diverse azioni progettuali sul Community Lab per garantire coerenza e diffusione dei risultati	Agenzia sanitaria e sociale regionale	Produzione di rapporti e linee guida per la promozione del Community Lab	100%	100%
							Case della Salute - LABORatorio regionale per l'integrazione multiprofessionale	Agenzia sanitaria e sociale regionale	Realizzazione del percorso formativo secondo progettazione	100%	100%

Intercent - ER											
OBIETTIVO DI DIREZIONE	INDICATORI	BASELINE	VALORI ATTESI (target) 2020	Consuntivo al 31.12.2020	% di realizzazione	Fonte del dato	Sotto-obiettivi	Servizio responsabile dell'attuazione	Indicatori	Target 2020	Consuntivo al 31.12.2020
Ottimizzazione delle modalità di acquisto di beni e servizi necessari all'attività della Regione, degli Enti Regionali e delle Aziende Sanitarie (coll. con Obiettivo strategico DEFR: Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per gli enti regionali e del servizio sanitario regionale)	Valore spesa transata	Risultato 2019: euro 3.877.451.517	800.000.000	1.284.101.356	100%	PdA Integra	1.1) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa sanitaria 1.2) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa comune 1.3) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa ICT 1.4) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Farmaci e vaccini	Beni e Servizi Sanitari Beni e Servizi di Spesa Comune ICT	Pianificazione e coordinamento delle procedure di gara di Spesa Sanitaria Pianificazione e coordinamento delle procedure di gara di spesa comune Pianificazione e coordinamento delle procedure di gara ICT Pianificazione e coordinamento delle procedure di gara Farmaci e vaccini	100%	100%
	Valore spesa gestita annua	Risultato 2019: euro 1.516.388.554	1.530.000.000	1.670.465.472	100%	PdA Integra	1.1) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa sanitaria 1.2) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa comune 1.3) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa ICT 1.4) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Farmaci e vaccini	Beni e Servizi Sanitari Beni e Servizi di Spesa Comune ICT	Pianificazione e coordinamento delle procedure di gara di Spesa Sanitaria Pianificazione e coordinamento delle procedure di gara di spesa comune Pianificazione e coordinamento delle procedure di gara ICT Pianificazione e coordinamento delle procedure di gara Farmaci e vaccini	100%	100%
	Gare bandite	Risultato 2019: 47	45	48	100%	PdA Integra	1.1) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa sanitaria 1.2) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa comune 1.3) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Spesa ICT 1.4) Razionalizzare la spesa per beni e servizi - Farmaci e vaccini	Beni e Servizi Sanitari Beni e Servizi di Spesa Comune ICT	Gare bandite spesa sanitaria Gare bandite spesa comune Gare bandite ICT Gare bandite Farmaci e vaccini	Gare bandite spesa sanitaria: 9 Gare bandite spesa comune: 14 Gare bandite ICT: 7 Gare bandite Farmaci e vaccini: 15	Gare bandite spesa sanitaria: 11 Gare bandite spesa comune: 16 Gare bandite ICT: 7 Gare bandite Farmaci e vaccini: 14

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO	INDICATORI	BASELINE	VALORI ATTESI (target) 2020	Consuntivo al 31.12.2020	% di realizzazione	Fonte del dato	Sotto-obiettivi	Servizio responsabile dell'attuazione	Indicatori	Target 2020	Consuntivo al 31.12.2020
Piano straordinario di manutenzione e assegnazione alloggi ERP	Assegnazione risorse economiche	1,8 milioni di euro	10 milioni di euro	10 milioni di euro	100%	DGR 778/2020, DAL 22/2020 (Approvazione "Programma straordinario 2020-2022 - Recupero ed assegnazione di alloggi ERP"). DGR 1019/2020 (Approvazione bando per l'attuazione "Programma straordinario 2020-2022 - Recupero ed assegnazione di alloggi ERP"). Determina Dirigenziale 15735/2020 (Approvazione elenco interventi ammessi a finanziamento e concessione e impegno contributi a favore dei Comuni beneficiari)	Programma straordinario di recupero degli alloggi ERP	Servizio qualità urbana e politiche abitative	Numero di alloggi ERP avviati al recupero	300	400
Fronteggiare l'emergenza COVID-19. Definire le misure necessarie per il TPL e garantire la sostenibilità del sistema	Adozione delle misure per il trasporto pubblico locale di linea (ferroviario e autofiloviario) e non di linea (taxi e ncc)	-	entro 31 dicembre 2020	emanazione dei provvedimenti nei tempi attesi	100%	DGR 893/2020 (Indirizzi alle Aziende di Trasporto Pubblico per applicazione art. 215 Decreto Rilancio e quadro di riferimento per riconoscimento dei mancati ricavi delle stesse). DGR 1122/2020, 1471/2020 (incremento servizi TPL anno scolastico 2020-2021 e conseguenti misure di contenimento capacità mezzi e necessità distanziamento sociale). DGR 1269/2020 (contributo per migliorare la qualità e la sicurezza del trasporto pubblico locale su gomma ai fini della prevenzione ed il contenimento del contagio Covid-19. DGR 1287/2020 (fondo compensazioni per riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri, periodo 23.02-31.12/2020).	Definire le misure per il trasporto pubblico locale di linea (ferroviario e autofiloviario) e non di linea (taxi e ncc) nelle fasi dell'emergenza sanitaria	Servizio trasporto pubblico e mobilità sostenibile	Numero Ordinanze (contributi)	7	12
	Gestione del trasporto pubblico durante e a seguito dell'emergenza sanitaria	-	50% delle risorse regionali disponibili	50%	100%	Assegnazione degli acconti per i "servizi minimi" del TPL autofiloviario: Determine Dirigenziali 3469/20, 15267/20, 17010/20, 19090/20 (Contributi per sostegno del trasporto pubblico locale autofiloviario-concessione ed assunzione dell'impegno di spesa relativo agli acconti mensili favore delle Agenzie locali per la mobilità). Assegnazione delle risorse per i servizi di TPL ferroviario: DGR 218/20 (Servizi ferroviari di competenza regionale-aggiornamento contratto di affidamento ai sensi degli artt. 6 e 7 dello stesso contratto-approvazione consuntivo esercizio 2018). DGR 146, 898, 1360/2020 (Servizi ferroviari di competenza regionale-contratto di servizio di TPL passeggeri per ferrovia-quantificazione e riconoscimento a FER s.r.l. dei corrispettivi contrattuali (periodo 1/1/20-30/6/20; 1/7/20-30/9/20;1/10/20-31/12/20).	Programmare e gestire il riparto del Fondo Nazionale per il Trasporto Pubblico	Servizio trasporto pubblico e mobilità sostenibile	Assegnazione delle risorse per i servizi di TPL autofiloviari e ferroviari	100%	100%
Avviare la realizzazione delle infrastrutture stradali strategiche di interesse regionale	Avvio della realizzazione collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo	-	Entro il 31 dicembre 2020	/	0%	Avviate procedure di esproprio e opere di bonifica di terreni da ordigni bellici. Ulteriori attività non ancora avviate in attesa che il Ministero competente definisca la proroga della concessione della autostrada A22 Modena - Brennero, la cui relativa società è il principale soggetto di riferimento per la concessione del collegamento autostradale	Attuazione delle opere strategiche di interesse regionale	Servizio viabilità, logistica e trasporto per vie d'acqua	Attuazione del monitoraggio della realizzazione dell'opera	100%	/
Sostenere il trasporto pubblico gratuito per i giovani fino a 19 anni	Studenti scuola primaria e secondaria di primo grado interessati dall'agevolazione tariffaria (numero su un bacino potenziale pari a 300.000)	-	147.000	145.529	100%	DGR 782/2020 (Mi muovo: gratuità dei servizi di trasporto pubblico per i minori under 14 anni - modalità operative ed organizzative per i Comuni aderenti all'iniziativa. DGR 1038/20 (Gratuità del trasporto pubblico locale under 14: criteri, modalità organizzative e modi d'uso). DGR 1059/2020 (Approvazione schema di convenzione per regolare rapporti tra Regione Emilia-Romagna, Agenzie locali per la mobilità, titolari dei contratti di servizio e società di gestione servizi di trasporto pubblico ai fini della attuazione dell'iniziativa "gratuità del TPI per under 14": modalità di contribuzione regionale, di organizzazione e gestione). Sottoscrizione Convenzione Gratuità Under 14- RPI/574/20. Determina Dirigenziale 14386/20 (Affidamento dei servizi di ideazione, progettazione creativa e grafica e produzione di materiali di comunicazione. Determina Dirigenziale 18213, 18441/20 (impegno e liquidazione). Estensione agli utenti ferroviari (definizioni con Trenitalia Tper, FER) documenti Prot. 08/09/2020.0580976, Prot. 21/09/2020.0608088.	Accesso gratuito al trasporto pubblico locale ferroviario e autofiloviario per studenti fascia di età 6 - 19 anni: programmazione, monitoraggio, gestione contabile	Servizio trasporto pubblico e mobilità sostenibile	Tempistica attuazione misura per fascia età 6-13 anni	entro 30 settembre	settembre 2020

Promuovere lo sviluppo e contrastare il calo demografico nei territori montani - Bando Montagna 2020	Definizione e attuazione "Bando Montagna 2020"	–	entro 31 dicembre 2020	maggio - settembre 2020	100%	DGR 465/2020 (Approvazione bando per l'attuazione del programma denominato "Montagna 2020"). Bando Montagna - Circolare esplicativa (PG 595762-14/09/2020). DD 21377/2020 (Approvazione elenco beneficiari ammessi a finanziamento e concessione e impegno contributi a favore dei soggetti beneficiari). Domande finanziate e domande di riserva: https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative/contributicasa/montagna-2020 (concessione di un contributo fino a 30.000 €; 2.310 quelle giudicate ammissibili. Le prime 341 domande vengono finanziate con le risorse disponibili sul bilancio 2020, pari a 10 milioni di €.	Montagna: interventi per promuovere lo sviluppo e per contrastare il calo demografico dei territori montani (Bando Montagna 2020)	Servizio qualità urbana e politiche abitative	Tempistica approvazione bando per l'attuazione del programma	entro giugno 2020	maggio 2020
Promuovere lo sviluppo di attività imprenditoriali in montagna	Definizione di interventi normativi per promuovere lo sviluppo di attività imprenditoriali in montagna	–	entro 31 dicembre 2020	luglio 2020	100%	LR 3/2020 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022), Art. 7 Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2004	Promozione delle attività imprenditoriali in montagna	Servizio aree protette, foreste e sviluppo della montagna	tempistica di predisposizione del primo bando per lo sviluppo delle attività produttive in montagna	entro dicembre 2020	/
Contribuire al percorso verso la neutralità carbonica: quattro milioni e mezzo di nuovi alberi in cinque anni	Distribuzione piante ai cittadini in base a bando regionale (numero di piante)	–	500.000	358,917 piante distribuite	72%	DGR 597/2020 (Bando per la distribuzione gratuita di piante forestali nell'ambito del progetto "Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna"); DGR 826/2020 (Riapertura di termini di cui alla DGR 597/2020 relativamente alla manifestazione di interesse da parte dei vivaisti); DGR 1125/2020 (Integrazioni e modifiche della DGR 597/2020); DGR n. 2030/2020 (Estensione, all'annualità 2021 dell'efficacia del bando di cui alla DGR 597/2020). DD 13468/2020 (Fase 1 del bando. Approvazione dell'elenco delle aziende idonee per l'accreditamento ai fini della distribuzione delle piante); DD 15150/2020 (Fase 2 del bando. Integrazione e aggiornamento dell'elenco delle aziende idonee per l'accreditamento ai fini della distribuzione delle piante); DD 15897/2020 – e altri 7 provvedimenti analoghi (Attribuzione quota definitiva del valore delle piante da distribuire alle aziende vivaistiche e approvazione modulistica)	Progetto "Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna	Servizio aree protette, foreste e sviluppo della montagna	tempistica di approvazione del bando	entro giugno 2020	giugno 2020
Fronteggiare l'emergenza COVID-19. Definire le misure necessarie per i servizi pubblici, ciclo dell'acqua e ciclo dei rifiuti	Adozione delle misure per i servizi pubblici, ciclo dell'acqua e ciclo dei rifiuti	–	entro dicembre 2020	emanazione dei provvedimenti nei tempi attesi	100%	DGR 227/20 (disposizioni urgenti in materia di termini per tematiche ambientali a seguito misure per gestione emerg. COVID-19). Decreto Presidente della Giunta Regionale 43/2020 (disposizioni urgenti in materia di gestione dei rifiuti a seguito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. Decreto Presidente della Giunta Regionale 57/2020 (misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19; disposizioni in materia di trasporto, rifiuti e sanità privata. Decreto Presidente della Giunta Regionale 119/2020 (misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19; disposizioni circa le conseguenze del blocco delle attività con riguardo al servizio di gestione dei rifiuti). Decreto Presidente della Giunta Regionale 156/2020 (ulteriori misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19.	Provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19	Servizio giuridico dell'ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali	tempistica di approvazione provvedimenti	entro giugno 2020	marzo 2020

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile											
OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO	INDICATORI	BASELINE	VALORI ATTESI (target) 2020	Consuntivo al 31.12.2020	% di realizzazione	Fonte del dato	Sotto-obiettivi	Servizio responsabile dell'attuazione	Indicatori	Target 2020	Consuntivo al 31.12.2020
Attuare gli interventi programmati per la prevenzione e la sicurezza del territorio	Ammontare risorse attivate per la realizzazione degli interventi programmati (in euro)	40.000.000	100.000.000	152.720.000	100%	Ordinanze contabilità speciali - Bilancio Agenzia	Contrattualizzazione dei lavori finanziati con le risorse Legge Stabilità-Decreto Fiscale 2020	Servizi dell'Agenzia: Affari Giuridici e contratti, Area Reno e Po di Volano, Area Romagna, Area Affluenti Po, Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza, Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza	% interventi contrattualizzati (finanziati con risorse Legge Stabilità-Decreto Fiscale 2020)	100%	100%

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E IMPRESA

OBIETTIVO DI CAMBIAMENTO	INDICATORI	BASELINE	VALORI ATTESI (target) 2020	Consuntivo al 31.12.2020	% di realizzazione	Fonte del dato	Sotto-obiettivi	Servizio responsabile dell'attuazione	Indicatori	Target 2020	Consuntivo al 31.12.2020
Promuovere lo sviluppo di imprese competitive, globali e sostenibili	N. bandi a sostegno delle imprese	0	≥ 5	6	100%	1) Bando per contributi a fondo perduto per la messa in sicurezza sanitaria da Covid 19- D.G.R. 391/20 2)Bando per il sostegno ai servizi di salvamento DGR n. 950/2020 3) Bando per il sostegno delle agenzie di viaggio DGR 855/2020 4) Bando per il sostegno delle strutture ricettive localizzate nelle aree montane dell'Emilia Romagna - DGR 951/2020 5) Bando per la concessione di crediti d'imposta alle attività economiche della montagna e del basso ferrarese DGR 319/2020 6) Bando per la qualificazione e l'innovazione degli stabilimenti balneari –DGR 952/2020. Inoltre, si è provveduto con il Bando per il ripopolamento dei centri storici dei Comuni colpiti dal sisma: Decreto n. 1586 del 11/09 - Decreto n. 1686 del 29/09 - Decreto n. 1920 del 28/10- Decreto n. 2076 del 18/11 - Decreti nn. 1387 e 1388 del 29/07 - Decreti nn. 1488, 1489, 1490, 1491, 1492 del 11/08 - Decreti nn. 1538, 1539, 1540, 1541, 1542 del 01/09 - Decreti nn. 1573, 1574, 1575, 1576 del 09/09 - Decreto n. 2208 del 09/12 - Decreto n. 2115 del 24/11 - Decreto n. 2309 del 21/12 - Decreto n. 1835 del 20/10/2020 - Decreti nn. 1916, 1917, 1918, 1919 del 28/10 - Decreti nn. 1971, 1972 del 04/11 - Decreti nn. 2024, 2025, 2026 del 13/11/2020 - Decreti nn. 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264,	Azioni finalizzate alla programmazione e gestione di nuovi bandi per le imprese	Servizio Qualificazione delle Imprese	a) Approvazione progetti e concessione contributi per imprese coinvolte nella programmazione e gestione dei nuovi bandi	a) 1000	1857
	Predisposizione nuovo bando attrattività (LR 14/2014)	-	entro 31 dicembre 2020	si, l'attività è stata perfezionata ad ottobre 2020	100%	ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO - BANDO 2020 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 14/2014. DGR 1304/2020	Attuazione delle procedure previste dall'art.6 della LR 14/14	Servizio Attrattività e Internazionalizzazione	proposta di nuovo bando attrattività	100%	100%
	Lotto A fase 1: completamento della fase di progettazione esecutiva dell'appalto integrato	-	entro 31 dicembre 2020	si, l'attività è stata perfezionata a luglio 2020	100%	Con DGR 862/2020 è stato approvato l'addendum contrattuale e la ridefinizione di alcuni elementi contrattuali. Inoltre, è stata presa d'atto del completamento della progettazione esecutiva del Lotto A fase 1 del Tecnopolo di Bologna	Coordinamento realizzazione progetto nuove sedi ART-ER ed Enea presso il Tecnopolo (LOTTO A fase 1)	Servizio Ricerca, Innovazione, Energia, Economia sostenibile	Adempimento attività previste dalle Convenzioni sottoscritte con la stazione appaltante per la realizzazione degli interventi	100%	100%
	Sottoscrizione dell'accordo per l'avvio del progetto per la Space Economy e adesione alla rete Nereus	0	2	2	100%	1) Protocollo di intesa MISE -Regioni su Programma I-CIOS; 2) Protocollo di intesa MISE -Regioni su Programma MIRROR COPERNICUS. E' stata finalizzata l'adesione alla Rete Nereus con DGR 671/2020 e realizzati incontri specifici (online) di presentazione della filiera regionale dell'aerospazio sia con i partner di Nereus (30/9) che con interlocutori del Canada (18-10/11). Con DGR n. 1602/2020 si è provveduto all'impegno delle risorse di competenza della Regione.	Valorizzazione internazionale della Space Economy regionale	Servizio Attrattività e Internazionalizzazione	Adesione alla rete NEREUS	100%	100%
Ampliare e promuovere le politiche energetiche in attuazione del Green new Deal e dei nuovi obiettivi energetici	Avvio del processo di redazione del Piano Triennale in attuazione del Piano Energetico Regionale	-	entro 31 dicembre 2020	si, l'avvio del processo è di maggio 2020 e il primo evento pubblico è del 5 novembre 2020	100%	Verbalizzati incontri agli atti della Direzione: Il 13 maggio è stato avviato il processo con un primo incontro congiunto tra Comitato tecnico Scientifico e Tavolo di Monitoraggio del PER per discutere sugli impatti dell'emergenza covid 19 sul sistema energetico ed avviare le analisi al fine di riallineare gli scenari energetici ai fini del nuovo PTA 2021-2023. Successivamente è stato definito il programma degli incontri del percorso partecipativo per la definizione del Piano Triennale 2021-2023 ed è stato organizzato il primo evento in occasione della Fiera Ecomondo a Rimini il 5 novembre 2020 in modalità on line al quale hanno partecipato le più importanti società energetiche nazionali, il Ministero assieme all'Assessore regionale allo Sviluppo Economico e al Presidente della Giunta regionale.	Avvio nuova programmazione per l'elaborazione del Piano Triennale di attuazione del Piano Energetico Regionale	Servizio Ricerca, Innovazione, Energia, Economia sostenibile	Avvio del percorso partecipativo per la elaborazione della proposta del PTA 2020-2022	100%	100%

Qualificare lavoro, formazione specialistica e competenze a supporto dell'occupazione e del sistema produttivo	Elaborazione provvedimenti amministrativi/note operative per la continuità formativa a fronte dell'emergenza COVID	-	≥ 6	30	100%	Si tratta di atti e note operative che hanno disposto misure e modalità straordinarie per garantire la continuità delle attività orientative, formative e per il lavoro a fronte dell'emergenza Covid (DGR n. 176/2020; DGR n. 223/2020; DGR n. 298/2020; DGR n. 376/2019; DGR n. 388/2020; DGR n. 389/2020; DGR n.390/2020; DGR n. 407/2020; DGR n. 433/2020; DGR n. 438/2020; DGR n. 457/2020; DGR n. 480/2020; DGR n. 481/2020; DGR n. 482/2020; DGR n. 518/2020; DGR n. 550/2020; DGR n. 601/2020; DGR n. 655/2020; DGR n. 678/2020; DGR n. 768/2020; DGR n. 783/2020; DGR 1183/2020; DGR n. 1354/2020; DGR n. 1393/2020; DGR n. 1620/2020; DGR n. 1719/2020; DGR 1818/2020; DGR 1892/2020; DGR n. 1915/2020; DGR n. 1966/2020).	Disposizioni e misure straordinarie per la continuità dell'offerta educativa e formativa a seguito dell'emergenza Covid-19	Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza	Azioni per il regolare svolgimento delle attività e presidio delle procedure in corso	100%	100%
	Azioni per la formazione di competenze tecniche, tecnologiche e professionali adeguate a sostenere i processi di innovazione digitale del sistema economico e produttivo	-	≥ 2	4	100%	E' stato approvato il Piano 2020/2021 della Rete politecnica e i due relativi inviti per rendere disponibile l'offerta di formazione terziaria (ITS e IFTS) individuando quale priorità per la progettazione la formazione di competenze digitali per l'innovazione sostenibile (agenda 2030) dei processi di progettazione, produzione, commercializzazione delle imprese di produzione di beni e servizi e dei modelli organizzativi e gestionali. È stata approvare con il presente provvedimento, in attuazione dell'invito di cui alla dgr n. 2089/2019 Si è proceduto poi all'approvazione delle operazioni presentate in attuazione dell'invito di cui alla DGR 2089/2020 per percorsi di formazione permanente e competenze per l'occupabilitàPO FSE 2014/2020 OBIETTIVO TEMATICO 9 - PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 9.1. Inoltre è stata approvata l'offerta di formazione per l'innalzamento delle competenze digitali delle donne. Infine è stato presentato in CRT il Piano per la formazione permanente per rafforzare i processi di transizione digitale ed ecologica. (DGR 473/2020; DGR 189/2020; DGR 254/2020; CRT del 21/12/2020).	Formazione terziaria non universitaria per competenze tecniche e tecnologiche a supporto dell'innovazione e della digitalizzazione dei sistemi produttivi	Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza	Predisposizione documento priorità ed obiettivi specifici offerta formativa Rete Politecnica a.s. 2020/2021 e relative procedure di evidenza pubblica	1	1
Garantire la ripresa delle attività ed il rilancio dell'economia regionale	Approvazione legge regionale recante misure urgenti per la ripresa delle attività	-	entro 31 dicembre 2020	si, l'attività è stata perfezionata a maggio 2020	100%	Con DGR 334/2020 è stato predisposto il progetto di legge recante interventi destinati al sostegno finanziario delle imprese emiliano-romagnole; successivamente è stata poi approvata la L.R. 1/2020 recante "Misure Urgenti per la ripresa dell'attività economica e sociale a seguito dell'emergenza Covid 19. Modifiche alla LR 3/99; 40/2002; 11/2017; 13/2019.	Interventi destinati al sostegno finanziario delle imprese emiliano-romagnole	Servizio Sviluppo degli Strumenti Finanziari, Regolazione, Accreditamenti	Predisposizione e redazione PDL	1	1
	N. imprese finanziabili in attuazione degli strumenti finanziari a favore e a garanzia delle imprese	-	≥ 600	1400	100%	Rendicontazioni trimestrali dei consorzi fidi assegnatari dei fondi regionali conservate agli atti del Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti	Sostegno al credito delle imprese e abbattimento dei tassi di interesse	Servizio Sviluppo degli Strumenti Finanziari, Regolazione, Accreditamenti	Predisposizione atti per favorire la liquidità ad imprese, professionisti e persone fisiche	3	5

Garantire la promo commercializzazione turistica di cui alla L.R. 4/2016	Approvazione di tutti gli stralci del Piano marketing 2020 di APT Servizi	-	entro 31 dicembre 2020	si, l'attività è stata perfezionata a dicembre 2020	100%	Il Piano marketing 2020 è stato oggetto di integrazioni, modifiche e, per una parte residuale, di una proroga al 2021, resesi necessarie a fronte dell'emergenza Covid-19. E' stato peraltro svolto un intenso lavoro che ha permesso l'attuazione di interventi significativi e importanti per il sostegno al lavoro degli operatori turistici e delle amministrazioni pubbliche ("DGR n. 2099/2019, det. n. 1216/2020, DGR n. 386/2020, DGR n. 1021/2020, DGR n. 1696/2020).	Attuazione del sistema degli interventi per la promo commercializzazione turistica di cui alla L.R. 4/2016.	Servizio Turismo, Commercio e Sport	Approvazione di tutti gli stralci del Piano marketing 2020 di APT Servizi.	100%	100%
	Attuazione delle misure per le imprese turistiche	-	entro 31 dicembre 2020	si, l'attività è stata perfezionata a luglio 2020.	100%	Con DGR 901/2020 è stato emanato il bando in attuazione della promo-commercializzazione turistica di cui alla LR 4/2016. I contributi regionali hanno reso possibile un investimento globale pari a oltre 10 milioni di euro. Altre misure sono richiamate nell'obiettivo riferito specificatamente ai bandi a sostegno delle impresel.	Attuazione del sistema degli interventi per la promo commercializzazione turistica di cui alla L.R. 4/2016.	Servizio Turismo, Commercio e Sport	Approvazione dell'atto di concessione dei contributi ai progetti di promo commercializzazione delle imprese turistiche per l'anno 2020	100%	100%
Interventi in materia di promozione delle case editrici regionali	Predisposizione progetto di legge sul sostegno all'editoria	-	entro 31 dicembre 2020	si, l'attività è perfezionata nel dicembre 2020	100%	Entro dicembre 2020 è stata predisposta la bozza del progetto di legge da sottoporre agli organi deliberanti nel 2021. Comunicazioni e note di riferimento conservate agli atti della Direzione e del Servizio di riferimento del 30/06/2020, del 3/12/2020 e del 23/12/2020.	Interventi in materia di promozione delle case editrici regionali	Servizio Cultura e Giovani	Predisposizione della bozza di proposta di legge regionale	100%	100%
Ridefinizione dell'assetto normativo-istituzionale e nuova programmazione pluriennale nel settore dei beni e degli istituti culturali	Predisposizione legge sul riordino istituzionale e delle funzioni in materia di beni culturali	-	entro 31 dicembre 2020	si, l'attività è stata perfezionata a novembre 2020	100%	Nell'anno 2020 sono stati svolti gli incontri con i referenti IBACN, del Servizio Finanze, del Servizio Affari legislativi, della Direzione generale e del Capo di Gabinetto per l'analisi della prima bozza di progetto di legge per il riassetto delle funzioni relative ai beni culturali sfociata nell'approvazione della LR 7/2020.	Ridefinizione dell'assetto normativo-istituzionale e nuova programmazione pluriennale nel settore dei beni e degli istituti culturali	Servizio Cultura e Giovani	Progetto di legge per la ridefinizione dell'assetto normativo istituzionale	100%	100%
Processi per la diminuzione del digital divide e accesso ai percorsi di istruzione e formazione	Predisposizione degli atti per concedere strumentazioni informatiche per gli studenti	-	entro dicembre 2020	si, l'attività è stata perefezionata ad aprile 2020	100%	E' stato approvato un Piano straordinario per rendere disponibili agli studenti delle scuola del primo e del secondo ciclo e agli studenti della IeFP dispositivi e servizi di connettività. Tale Piano di 5 milioni è stato ampliato da un intervento integrativo da 1 milione di euro a seguito di una donazione di Zanichelli a favore degli studenti delle scuole del primo ciclo. DGR 363/2020 e DGR 418/2020.	Scuola digitale	Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza	Progetto per rendere disponibili le strumentazioni informatiche agli studenti	1	2
Sostenere gli studenti nell'accesso alla formazione universitaria	Predisporre gli atti per rendere disponibili borse di studio e servizi	-	entro dicembre 2020	si, l'attività è stata realizzata entro dicembre 2020	100%	Si tratta di atti che hanno individuato tempi e modalità per conseguire i risultati formativi che determinano il riconoscimento delle borse di studio e ampliano le possibilità per accedere, nell'a.a. 2021/2022 ai benefici. E' stata inoltre attivata una misura straordinaria per garantire la connettività come condizione l'accesso alla formazione a distanza agli studenti delle scuole e delle università (DGR n. 169/2020, DGR n. 847/2020, DGR 299/2020)	Politiche per le alte competenze a supporto dell'innovazione e della digitalizzazione	Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza	a)Rredisposizione atti per l'approvazione di offerte di misure b)Proposta di progetto per le alte competenze a supporto dei processi di digitalizzazione	a) 1 b) 1	a)1; b) 1
Politiche a supporto dell'innovazione e della digitalizzazione	Predisposizione bandi per la ricerca di imprese e laboratori	-	entro dicembre 2020	si, l'attività è stata perfezionata ad aprile 2020	100%	Con la DGR n. 342 del 14/04/2020 è stato approvato il bando, modifiche e modulistica sono state approvate con DGR n. 381/2020. Sono state approvate le graduatorie, impegnate le risorse e concessi i contributi per i progetti approvati.	Bando per sostenere progetti di ricerca ed innovazione per lo sviluppo di soluzioni finalizzate al contrasto dell'epidemia da COVID-19 per i Laboratori di ricerca. Attuazione Asse 1 POR FESR 2014-2020 - Azione 1.2.2 - Progetti di ricerca industriale strategica.	Servizio Ricerca, Innovazione, Energia, Economia sostenibile	Approvazione della graduatoria, concessione dei contributi e impegno delle risorse per il Bando "Covid - 19" (Azione 1.2.2).	100%	100%
Connotare la Regione Emilia-Romagna come sport valley italiana e sostenere la pratica motoria e sportiva	Sostegno, organizzazione e promozione grandi eventi a valenza nazionale e internazionale	-	>= 15	25	100%	Attraverso l'intervento di APT sono stati realizzati gli eventi contrattualizzati attraverso le DGR 212 e 1178 del 2020. Il numero degli eventi, coerentemente con quanto risultante dai termini contrattuali, sono rendicontati da APT attraverso relazione puntuale delle attività e presentata da APT nel corso del 2021 e conservato agli atti del Servizio Commercio e Turismo.	Approvazione macro azioni del Progetto Grandi eventi sportivi 2020	Servizio Turismo commercio e sport	Sottoscrizione contratto con APT Servizi srl per l'attuazione dei grandi eventi	100%	100%
	Risorse distribuite alle famiglie attraverso gli Enti Locali (€)	2020 primo anno di attivazione della misura	>= 3 milioni	3,289 milioni	100%	Attraverso la DGR 1081/2020 sono state impegnate le risorse indicate in favore degli Enti locali e da erogare da questi ai beneficiari finali.	Approvazione criteri di assegnazione dei voucher sport alle famiglie	Servizio Turismo commercio e sport	Approvazione atto di impegno delle risorse da trasferire ai Comuni e alle Unioni di Comuni	100%	100%

IBACN											
OBIETTIVO DI DIREZIONE	INDICATORI	BASELINE	VALORI ATTESI (target) 2020	Consuntivo al 31.12.2020	% di realizzazione	Fonte del dato	Sotto-obiettivi	Servizio responsabile dell'attuazione	Indicatori	Target 2020	Consuntivo al 31.12.2020
Incrementare i servizi digitali di conservazione e fruizione del patrimonio culturale (coll. con Obiettivo strategico DEFR: Incremento consumi culturali)	Incremento medio del numero delle visite ai portali IBC	Sito web IBC: 100.419; Sito web PARER: 44.631; Rivista IBC: 42.569; IBC Archivi: 24.996; PatER: 248.764; ER Creativa: 420.246; TOT: 881.625	3%	15%	100%	Incremento visite ai portali	Consolidare il PARER come modello a scala nazionale	Servizio polo archivistico regionale	Percentuale avanzamento macroattività	100%	100%
							Migliorare la fruibilità sul web delle banche dati del patrimonio culturale	Servizio biblioteche, archivi, musei e beni culturali	Redazione di un documento di progetto per l'inclusione delle banche dati del patrimonio nel web of data e nel mondo wiki	Sì	Sì
							Progettare una teca digitale per la raccolta, fruizione e conservazione delle risorse digitali degli Istituti culturali	Servizio polo archivistico regionale	Analisi di fattibilità completata	Sì	Sì
Sostegno all'attività degli Istituti culturali durante l'emergenza COVID-19	Avanzamento attività	0	Realizzazione attività	100%	100%	Sito web: https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/aree-tematiche/patrimoni/linee-guida-raccomandazioni-per-le-riaperture-di-musei-biblioteche-e-archivi	Supportare gli istituti culturali nel fronteggiare l'emergenza COVID	Servizio biblioteche, archivi, musei e beni culturali	Redazione di indicazione operative, rispettivamente, per biblioteche, archivi e musei	Sì	Sì

Il grafico che segue rappresenta che su n. 55 obiettivi, n. 47 sono stati pienamente raggiunti e n. 8 sono in via di completamento.



3.6 La performance individuale

Con il Piano della performance 2020 la Giunta regionale ha assegnato ai dirigenti di vertice anche gli obiettivi su cui saranno valutati: obiettivi di cambiamento, altri obiettivi di Direzione considerati prioritari che sono stati illustrati nel paragrafo precedente e obiettivi e misure contenute nel Piano di prevenzione della corruzione 2020 (PTPC) che sono stati illustrati nel paragrafo 4 (Parametro P3 del sistema di valutazione).

I Direttori sono valutati inoltre sulla base di indicatori di efficienza di spesa delle singole Direzioni generali rapportata alla spesa di personale (Parametro P2).

Infine c'è la componente che tiene conto degli effetti complessivi dell'azione di governo del territorio regionale, dato il coinvolgimento dei Direttori generali sia nella fase di disegno delle politiche che in quella della loro implementazione (Parametro P1) che non influisce sulla valutazione (che è individuale), ma influisce sulla quantificazione della retribuzione di risultato, collettivamente disponibile come "quadro dirigente".

La valutazione dei Dirigenti di vertice per l'anno 2020 è ancora in corso.

I dirigenti, **Responsabili di Servizio e professional** sono valutati:

1. per i risultati ottenuti attraverso indicatori/parametri relativamente a obiettivi assegnati nel Piano performance/Piano delle attività;
2. per l'esercizio delle competenze dirigenziali attraverso indicatori che analizzano comportamenti organizzativi.

Le Posizioni organizzative sono valutate in analogia ai dirigenti su due distinte componenti, una relativa al raggiungimento degli obiettivi annualmente assegnati nel Piano delle attività e una relativa all'esercizio delle competenze tecniche, organizzative e relazionali.

Per **il resto dei collaboratori del comparto** vengono apprezzati i loro contributi alla realizzazione dei programmi di attività sulla base del consuntivo del programma di attività della struttura di appartenenza.

Per conoscere la distribuzione delle valutazioni ottenute per il Comparto e i titolari di posizione organizzativa per sesso e fascia d'età - anno 2020 e la media della retribuzione erogata si rinvia al sito Amministrazione Trasparente, nella sezione "Dati relativi ai premi", al link https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/performance/dati_premi/dati-relativi-ai-premi.

3.7 Altre attività di rilievo legate all'emergenza sanitaria Covid-19

Il 2020 è stato un anno estremamente complesso caratterizzato dalla pandemia Covid-19 e dalla crisi economica e sociale che l'emergenza epidemiologica e il suo lungo protrarsi nel tempo hanno comportato per il nostro Paese e per la nostra regione.

Di seguito tutte le azioni adottate dalla Regione per contrastare i gravi disagi subiti dai diversi settori penalizzati, cercando di mitigare gli effetti della pandemia.

Comunicazione

Nel corso del 2020, l'Agenzia di informazione e comunicazione ha gestito il bando per l'erogazione di **contributi alle imprese dell'informazione locale** approvato con delibera n. 785/2020 in attuazione della legge regionale 23 giugno 2017 nr. 11 art. 6, co. 3.

Il bando, con una dotazione finanziaria di 1 milione di euro, prevedeva la concessione di un contributo straordinario alle imprese dell'informazione locale operanti in Emilia-Romagna, alle prese con le conseguenze dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19. Le testate che ne avrebbero beneficiato si impegnavano a diffondere e trasmettere all'interno dei propri spazi informativi campagne di comunicazione istituzionale della Regione – sia della Giunta sia dell'Assemblea legislativa - relative all'emergenza sanitaria Covid-19. Il bando è stato pubblicato il 4 luglio 2020, con termine di scadenza fissato alle ore 23 di mercoledì 15 luglio 2020. La graduatoria dei soggetti ammessi ai contributi è stata approvata con determinazione del direttore dell'Agenzia di informazione e comunicazione nr. 14192 del 19/08/2020. Sono stati **concessi contributi per oltre 650mila euro a 74 imprese editoriali** operanti nel territorio regionale, a sostegno di 123 testate giornalistiche:

- 18 emittenti televisive;
- 27 emittenti radiofoniche;
- 34 testate della carta stampata: 5 quotidiani, 14 settimanali, 11 mensili e 4 con altra periodicità;
- 43 testate web;
- 1 agenzia di stampa.

Le campagne di comunicazione diffuse attraverso le testate delle società editoriali ammesse ai contributi sono state sei, quattro a cura della Giunta regionale, due a cura dell'Assemblea legislativa. La diffusione è avvenuta attraverso i diversi canali disponibili - banner nelle testate web; spot televisivi e radiofonici; formati tabellari su quotidiani e carta stampata – secondo la pianificazione standard prevista dal Bando (ogni campagna ha visto uscite sui mezzi di informazione per almeno 14 giorni). Le campagne a cura della Giunta regionale sono state:

- Nuove e sane abitudini (<https://nuovesaneabitudini.it/>), dedicata alle regole di sicurezza che ogni persona è chiamata a seguire per prevenire il contagio (agosto-settembre);
- Torniamo tutti a scuola (www.torniamoascuolaer.it), dedicata alle regole di sicurezza legate alla riapertura delle scuole in presenza (settembre);
- Vacciniamoci (<https://www.vaccino-antinfluenzale.it/>), dedicata alla campagna di vaccinazione antinfluenzale regionale, quest'anno avviata in anticipo dal 12 ottobre quale misura per rendere più semplice la diagnosi Covid e quindi aiutare nel contrasto alla pandemia (ottobre);
- Lavorare in sicurezza (<https://www.regione.emiliaromagna.it/lavorosicuro>), dedicata alle regole di sicurezza anti-Covid nei luoghi di lavoro (ottobre-novembre);
- La ripartenza è interesse comune: fai la tua parte (<https://failatuaparte.emr.it/>), dedicata agli strumenti di partecipazione a disposizione dei cittadini nelle piattaforme regionali per poter essere inclusi nelle decisioni pubbliche (ottobre-novembre);
- Legalità, l'Emilia-Romagna non abbassa la guardia (<https://nonfarefintadiniente.it/>), dedicata alle iniziative della Regione per la legalità e la promozione della cittadinanza attiva in un momento in cui la criminalità non va in lockdown e approfitta dell'emergenza Covid (novembre-dicembre).

Sport

L'emergenza Covid-19 ha determinato gravi disagi anche al mondo dello Sport e, in particolare, alle migliaia di Associazioni e Società sportive dilettantistiche che svolgono un ruolo essenziale su tutto il territorio regionale.

Il protrarsi nel tempo della situazione di emergenza ha provocato danni significativi al sistema sportivo regionale e per questo motivo la Regione Emilia-Romagna nel 2020 ha posto in essere misure straordinarie, affiancandole agli interventi in capo alla programmazione ordinaria annuale.

Un sostegno concreto per diffondere la pratica motoria e sportiva e, contestualmente, combattere la sedentarietà che in tempo di pandemia può aggravare l'aumento di patologie gravi quali l'obesità infantile e il diabete. La Regione ha infatti attivato, nel corso dell'anno 2020, due misure straordinarie per far fronte all'emergenza Covid-19, per un impegno globale pari a euro 4.289.200,00:

- Misura di intervento **"Voucher sport per le famiglie"**: la Regione, con DGR n. 894/2020, ha **impegnato euro 3.289.200,00** quale sostegno finanziario a favore dei figli che praticano sport; un sostegno che ha conseguentemente rappresentato un aiuto concreto alle attività organizzate dalle Associazioni e Società sportive per i giovani;
- Misura di intervento **"Fondo di garanzia a sostegno delle associazioni sportive"**: per accompagnare questa difficile fase sotto il profilo finanziario, la Regione con DGR n. 853/2020 ha istituito e finanziato, con una dotazione di **euro 1.000.000,00**, un fondo di garanzia dedicato al sostegno delle associazioni sportive dilettantistiche in sofferenza di liquidità. Si tratta di un'iniziativa, mai realizzata prima, che ha permesso alle ASD di accedere al credito bancario con condizioni semplificate e con una significativa garanzia a copertura del debito.

Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 per contrasto all'emergenza covid-19

Al fine di contrastare e mitigare gli effetti causati dalla pandemia COVID-19 nei primi mesi del 2020 la Commissione europea ha attivato iniziative di investimento anche adottando un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei fondi strutturali finalizzato a favorirne l'utilizzo per il contrasto all'emergenza, ed in particolare (Regolamento (UE) 2020/460; Regolamento (UE) n. 2020/558). A livello nazionale con il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, al comma 10 dell'art. 126 è stato previsto che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai fondi strutturali possono destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19. Con il successivo decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77) si è previsto che possono essere rendicontate su tali fondi spese legate all'emergenza sanitaria e che le Autorità di gestione dei Programmi dei fondi strutturali europei possono assicurare con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione la prosecuzione degli impegni già assunti relativi a interventi poi sostituiti da quelli emergenziali. In data 16 luglio 2020 è stato sottoscritto l'Accordo relativo alla riprogrammazione dei fondi strutturali per l'emergenza covid19, firmato dal Governo (Ministro per il sud e la coesione territoriale) e la Regione Emilia-Romagna (Vicepresidente).

L'effetto congiunto delle modifiche regolamentari adottate dalla Commissione europea e delle norme contenute nel Decreto Rilancio, hanno consentito alla Regione Emilia-Romagna di riprogrammare per le finalità dell'Accordo **60 milioni di euro per quanto**

riguarda l’FSE e 190 milioni di euro per quanto riguarda il Fesr per fronteggiare l’emergenza sanitaria.

La **riprogrammazione dei POR** (Programma Operativo Regionale), ha riguardato nello specifico spese emergenziali sostenute dalla Regione (dispositivi di protezione individuale, dispositivi medici, farmaci, ossigeno, servizi di pulizia e sanificazione, altri servizi alberghieri, lavori, altri beni e servizi sanitari e non sanitari strettamente connessi all’emergenza sanitaria), unitamente a spese per il reclutamento di personale effettuato per affrontare l’emergenza Covid19 da aziende del SSR, aree sanitarie temporanee e il rafforzamento di reti e presidi territoriali per la salute.

Con l’accordo è stata altresì garantita la copertura integrale degli interventi già identificati nei Programmi Operativi e non più sostenuti da risorse comunitarie, grazie alle **risorse FSC** (Fondo Sviluppo e Coesione) messe a disposizione dal Governo attraverso la Delibera Cipe n. 43/2020 (di cui **249,10 milioni di euro** di nuova assegnazione e **0,9 milioni di economie** di risorse FSC) con cui la Regione garantirà la copertura integrale degli interventi e progetti già identificati nei Programmi Operativi e non più sostenuti da risorse comunitarie.

Terzo settore

Sono state svolte attività di orientamento e supporto ai soggetti di Terzo Settore nella fase di emergenza, attraverso elaborazione di linee guida e protocolli operativi in relazione alle attività di volontariato e attività dei centri sociali e ricreativi. Sono inoltre stati attivati, in considerazione delle gravi difficoltà anche economiche provocate dalle misure restrittive anti-covid, i seguenti interventi di sostegno economico:

- Bando per l’erogazione di finanziamenti a copertura delle spese covid-19 sostenute da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale – euro 3.178.934 ad un totale 674 enti (DGR n. 857/2020);
- Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di ambito distrettuale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale per un totale di 1.204.936 euro. Finanziabili fino a 150 progetti volti a rispondere ai bisogni della popolazione vulnerabile e a sostenere coesione sociale (DGR n. 1829/2020);
- Finanziamento ai centri di servizio di volontariato per attività di promozione delle partnership associative, di sostegno e monitoraggio delle progettazioni locali per un totale di 150.000 euro (DGR n. 1147/20);
- Bando per la concessione di contributi finalizzati all’abbattimento dei costi per l’accesso al credito per favorire la ripresa dell’attività degli enti del terzo settore, delle associazioni sportive dilettantistiche e degli enti religiosi civilmente riconosciuti in seguito all’emergenza sanitaria, per una disponibilità complessiva di 1.500.000 di euro. (DGR 716/2020).

Sono stati inoltre approvati i seguenti provvedimenti straordinari:

- Anticipazione fondo nazionale povertà per gli interventi e servizi a favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora per un totale di euro 1.181.600 (DGR 207/2020) al fine di fronteggiare, in particolare, il periodo invernale;
- Contributo straordinario alla Fondazione Banco Alimentare onlus di Imola di euro per sostenere l’accesso al cibo per le persone in stato di bisogno (DGR 455/2020);
- Programma finalizzato ad azioni di contrasto alla condizione di grave emarginazione adulta destinato ai comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, per un importo di 815.000 euro (DGR 1184/2020);

- Avviso pubblico finalizzato a sostenere e incrementare l'attività di recupero alimentare a fini di solidarietà sociale, per rispondere al significativo aumento della richiesta di beni alimentari a causa delle conseguenze economiche della pandemia, per un totale di 600.000 euro (DGR 1829/2020).

Sul versante esecuzione penale, anche a fronte delle gravi rivolte avvenute a marzo 2020 negli Istituti penitenziari di Modena e Bologna, la Regione ER ha presentato il **progetto "Territori per il reinserimento. Emergenza Covid-19"**, a valere sull'Avviso di Cassa delle Ammende – Ministero della Giustizia del 7 aprile 2020, per un **totale di 410.000 euro**. Il progetto, avviato il 12 maggio 2020 grazie ad una procedura di coprogettazione fatta con UIEPE Emilia- Romagna e Marche e finalizzato a contribuire alla prevenzione del diffondersi dell'epidemia da Covid 19 in ambito carcerario e al deflazionamento degli Istituti, ha consentito l'accoglienza in misura alternativa esterna di 76 persone, altrimenti prive dei requisiti socio-economici per accedervi.

Per rispondere alle emergenze create dalla pandemia è stata predisposta la scheda 40 del **Piano sociale e sanitario regionale** *Azioni di contrasto alle disuguaglianze e alla crisi economico sociale generatasi in seguito all'epidemia COVID-19* da parte dei Comuni e delle loro Unioni (DGR 695/2020).

Sono stati stanziati fondi integrativi per 6.315.000 euro, di cui 4.000.000 per gli obiettivi della scheda 40 (DGR 1184/2020), 1.500.000 per il programma finalizzato *Azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale di preadolescenti e adolescenti* e 815.000 per il rafforzamento dei servizi per le persone senza fissa dimora. Lo stanziamento ai Comuni del fondo sociale è stato complessivamente di circa 55.000.000 euro, con l'obiettivo del rafforzamento dei Servizi sociali nelle attività di sostegno ai bambini e ragazzi in difficoltà ed alle loro famiglie. I fondi destinati ai 40 Centri per le famiglie, un presidio fondamentale di sostegno e supporto alle famiglie della nostra regione, ammontano complessivamente a 1.274.400 euro (DGR 2217/2019 e DGR 695/2020) a cui se ne sono aggiunti 75.000 per progettazioni specifiche dedicate al mondo degli adolescenti.

Per la gestione e la qualificazione del sistema integrato dei **servizi educativi per la prima infanzia**, pubblici (a gestione diretta e indiretta) e privati convenzionati, ad inizio crisi è stato anticipato ai Comuni un finanziamento pari a 7.250.000 di euro, a cui si è aggiunto successivamente uno stanziamento di un fondo straordinario di 5.000.000 per supportare gli Enti locali nell'azione di sostegno del sistema integrato dei Servizi educativi (pubblici e privati) e delle famiglie. Nell'a.e. 2020/2021 è stata regolata la riapertura dei servizi educativi, per cui si è fatto tesoro dell'esperienza realizzata con i servizi estivi, ed è stata approvata la seconda annualità della misura regionale "Al nido con la Regione", finalizzata all'abbattimento delle rette di frequenza a carico delle famiglie, con l'assegnazione di 18.250.000 euro. È stato deciso un anticipo dei tempi di erogazione agli Enti locali del saldo di questo finanziamento per far fronte alle mancate rette percepite a fronte della chiusura dei Servizi educativi.

Per sostenere il più ampio accesso all'offerta dei centri estivi da parte delle famiglie sono state elaborate modifiche ed integrazioni al progetto per la conciliazione vita-lavoro, quale sostegno alle famiglie per la frequenza ai centri estivi nell'emergenza epidemiologica covid-19 (DGR 568/2020), con l'individuazione di modalità straordinarie di riconoscimento del contributo alla singola famiglia per ciascun bambino.

Nel 2020, tutti i progetti di **servizio civile regionale** (SCR) 2019/20 e di servizio civile universale (SCU) in corso di realizzazione nel territorio emiliano-romagnolo, sono stati temporaneamente sospesi e, successivamente rimodulati, a partire dal 16 aprile 2020. La riattivazione è avvenuta dapprima con attività a distanza e successivamente anche

in presenza o in modalità mista. Per contribuire a fronteggiare il momento di crisi economica, l'assegno mensile erogato alle/ai giovani è stato regolarmente versato anche durante il periodo di interruzione temporanea. Tutti i progetti SCR sono stati portati a termine entro novembre 2020.

Per quanto riguarda **l'area di integrazione socio sanitaria** con Decreto del Presidente della Regione in qualità di Soggetto attuatore n. 29 dell'08.03.2020 è stata disposta la sospensione dell'attività dei centri semiresidenziali per anziani e per disabili (centri diurni) e dei centri sociooccupazionali per disabili su tutto il territorio regionale, a far data dal 10.03.2020, al fine di prevenire ancor più efficacemente il rischio di contagio nella popolazione anziana e dei disabili, con conseguente incentivazione, ove possibile, dei percorsi di domiciliarità. La Giunta, con DGR n. 406/2020, ha approvato il piano di contrasto alla diffusione del COVID-19 nelle strutture residenziali e presso il domicilio in modo da fornire a tutti i soggetti coinvolti strumenti atti a rafforzare gli interventi di contrasto alla diffusione del COVID-19. Successivamente, con DGR n. 526/2020, è stato definito il programma regionale per la graduale riattivazione, nella fase due dell'emergenza COVID-19, delle attività sociali e socio-sanitarie e dei centri diurni per le persone con disabilità. Con questo provvedimento sono state altresì confermate le indicazioni, diramate dal competente Assessore alle Politiche per la salute in data 17.06.2020, circa l'applicazione dell'articolo 48 del DL 18/2020 (modificato dall'articolo 109 del D.L. 34/2020) per la remunerazione dei centri diurni, da estendersi, per quanto previsto dalle norme stesse, anche ai Centri semi residenziali riabilitativi per disabili, e ai centri socio-occupazionali.

Con il Decreto presidenziale n.109 del 12.06.2020 sono invece state fornite indicazioni per l'accesso di visitatori ed operatori esterni alle **strutture residenziali per anziani** e disabili, mentre con Decreto presidenziale n.113 del 17/06/2020 sono state impartite indicazioni operative per la riapertura in sicurezza e la ripresa graduale della attività nei Centri diurni per anziani nonché indicazioni per l'accesso degli utenti alle strutture residenziali per anziani e disabili. Con DGR n. 1005/2020 si è inoltre provveduto, anche a causa della sospensione di taluni servizi per persone non autosufficienti e disabili, alla celere riattivazione degli interventi a sostegno dei caregiver, particolarmente gravati nel lavoro di cura sostenuto, mentre con DGR n. 1442/2020 si è provveduto – nelle more della ridefinizione dell'intero sistema di offerta dei servizi sociosanitari, impraticabile in corso d'anno a causa dell'epidemia – ad aggiornare le tariffe dei servizi socio-sanitari accreditati, a partire dal 1° luglio 2020, per i soggetti gestori, sia privati che pubblici, che hanno avuto un rinnovo contrattuale successivo all'approvazione della DGR 273/2016, con un aumento in via provvisoria delle tariffe, aggiuntivo rispetto all'aumento già definito con D.G.R. n.1429/2019, per la quota a carico del FRNA.

Ed ancora, con DGR n. 1662/2020, sono state adottate misure straordinarie per l'emergenza COVID19 nei servizi socio-sanitari – prevedendo la copertura dei costi gestionali affrontati dai soggetti gestori per tenere liberi alcuni posti, al fine di poter garantire le quarantene e gli isolamenti, riducendo di conseguenza il tasso di occupazione delle strutture e riconoscendo le spese straordinarie sostenute dai gestori pubblici e privati per l'approvvigionamento di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nei servizi socio-sanitari accreditati. Sono inoltre state impartite specifiche indicazioni sulla durata dei provvedimenti di accreditamento socio-sanitario, sulla determinazione del fabbisogno dei DPI per le strutture socio-sanitarie, sugli aspetti organizzativi delle strutture medesime e sulle modalità di approvvigionamento dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), facendo in questo caso seguito alla precedente DGR n. 567/2020.

Lavoro e formazione

A seguito del diffondersi dell'epidemia da COVID-19, la Regione ha avviato una serie di interventi per contenere i danni economici e sociali dovuti all'emergenza sanitaria. In particolare, si è inteso operare nell'immediato per la messa in campo di misure di sostegno straordinarie al fine di garantire liquidità alle imprese, ai professionisti, e per sostenere il reddito ai soggetti tirocinanti. Tali misure si sono accompagnate ai provvedimenti assunti a livello nazionale per assicurare cassa integrazione in deroga e utilizzo degli ammortizzatori sociali in tutti i comparti dell'economia, oltre a misure più generali per consentire nel medio periodo la liquidità necessaria agli operatori economici. La Regione, inoltre, ha operato per sostenere progetti di ricerca ed innovazione finalizzati allo sviluppo di soluzioni per il contrasto all'epidemia da COVID-19 i cui destinatari sono stati i Laboratori di ricerca accreditati e le imprese.

Si è proceduto poi con la messa a punto di un progetto di legge finalizzato a sostenere misure urgenti per la ripresa economica e sociale della Regione, in accompagnamento alle misure straordinarie per la revisione dei procedimenti amministrativi e delle scadenze dei bandi al fine di favorire il completamento delle attività già finanziate. Per fronteggiare le difficoltà economiche causate dall'emergenza COVID-19 e sostenere le imprese nella cosiddetta "fase 2" che ha previsto la parziale ripresa delle attività e la riapertura in sicurezza delle sedi di buona parte delle attività produttive si è operato, in attuazione della LR 18/2019, per sostenere le imprese attraverso la **riduzione dell'IRAP regionale**.

L'emergenza COVID-19 ha accelerato in maniera sostanziale la spinta verso lo sviluppo digitale del territorio, sia con riferimento al rafforzamento e alla diffusione delle competenze digitali, sia con riferimento alla didattica a distanza, nonché alla promozione del tessuto economico regionale.

Di seguito i principali interventi messi in campo nel corso del 2020:

- per il tramite dell'Agenzia Regionale del Lavoro, è proseguito il processo di qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego e di indirizzo per gli organismi privati accreditati che, operando in modo sinergico, costituiscono la "**Rete attiva per il lavoro**"; queste iniziative hanno anche interessato programmi di azione specifici come Garanzia Giovani dedicata alle persone entro 29 anni in stato di NEET.
- sono state promosse modalità alternative nella didattica a favore degli allievi della formazione (DGR 298 del 6/4/2020, 130 del 10/02/2020) facendo leva sulle tecnologie digitali;
- con DGR 225/2020 sono stati fatti interventi per garantire alle imprese e ai professionisti finanziamenti fino a 72 mesi e 150.000 euro a tasso zero: contributo regionale per l'abbattimento del TAEG, tramite l'assegnazione di risorse ai consorzi fidi che hanno risposto alla manifestazione di interesse. La dotazione regionale, pari a euro 10.000.000,00, ha agevolato l'accesso al credito di 1350 PMI, per oltre 132 milioni di euro di finanziamenti attivati;
- Programma di sostegno all'avvio di nuove imprese.

È stato rifinanziato il Fondo per l'avvio di nuove imprese nei Comuni sede di estrazione di idrocarburi (25 comuni) con cui vengono assegnati contributi a fondo perduto alle micro, piccole imprese con sede legale nei comuni interessati. Il Fondo è associato al Fondo Regionale rotativo multiscopo di finanza agevolata Starter. Risorse destinate 1.300.977,39 euro

- sostegno ai progetti di digitalizzazione fieristica, ovvero progetti destinati al rafforzamento digitale dei quartieri fieristici, al rafforzamento digitale delle manifestazioni fieristiche con qualifica internazionale e all'organizzazione di eventi virtuali collegati a manifestazione fieristiche

- bando approvato con DGR 342 del 14/04/2020 si è data attuazione all'azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" e 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione della strategia di S3" del POR FESR 2014-2020. Con il bando la Regione ha inteso mobilitare il sistema regionale di ricerca ed innovazione, ed in particolare le imprese ed i laboratori della **Rete Alta Tecnologia**, nello studio e sperimentazione di soluzioni innovative per il contrasto all'epidemia con disponibilità di risorse pari rispettivamente a 5.000.000,00 di euro per la parte imprese e di 9.000.000,00 per i progetti dei laboratori;
- Bando per il Premio per le responsabilità sociale per l'innovazione e la sostenibilità del sistema produttivo dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 17, L.R. n. 14/2014 e s.m.i." Il premio, che nel 2020 ha raccolto 147 candidature, valorizza le esperienze più significative realizzate dalle imprese, associazioni, professionisti, scuole, università ed enti locali, che attraverso iniziative di innovazione responsabile contribuiscono ad attuare gli obiettivi e i target indicati dall'ONU con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Per l'edizione 2020 è stato istituito un premio speciale Resilienza Covid 19 per valorizzare le migliori esperienze; sono stati ammessi a finanziamento 21 progetti, per una spesa complessiva pari a 143.900 e un totale di contributi concessi pari a 89.654,00 euro -DGR 816/2020;
- con Delibera di GR n. 369 del 20/04/2020 Approvazioni operazioni presentate alle scadenze dell'invito rivolto ai soggetti promotori di tirocini per richiedere l'impegno ad attivare le azioni di continuità dei percorsi per l'inserimento lavorativo - Misure di contenimento del contagio epidemiologico Covid-19, per un importo complessivo di euro 10.219.000,00 di risorse fse e fondo regionale disabili;
- Rete Politecnica 2020: Per il biennio 2020/2022 sono stati resi disponibili 27 percorsi negli Istituti Tecnici Superiori (ITS). I percorsi sono rivolti a giovani e adulti che hanno conseguito il diploma di Istruzione secondaria superiore oppure che hanno un diploma quadriennale di Istruzione e Formazione Professionale e hanno frequentato un corso annuale integrativo di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. I percorsi vengono attuati da parte di 7 Fondazioni ITS operanti in Emilia-Romagna e secondo indirizzi connessi alle aree tecnologiche delle stesse fondazioni: Meccanica, mecatronica, motoristica e packaging; Mobilità sostenibile; Nuove tecnologie della vita; Agroalimentare; Industrie creative ; Turismo e benessere; Territorio, energia, costruire. Si tratta di percorsi della durata di 2 anni organizzati in semestri, per un totale di 2.000 ore. Almeno il 30% della durata dei corsi di svolge in impresa, in Italia e all'estero, dove gli allievi svolgono 800 ore di stage. Sono stati inoltre resi disponibili 59 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, avviati entro novembre 2020, facenti riferimento a 18 diverse specializzazioni: Cultura, informazione e tecnologie informatiche - 18 percorsi; Manifattura e artigianato - 5 percorsi; Meccanica impianti e costruzioni - 29 percorsi; Servizi commerciali - 2 percorsi; Turismo e sport - 5 percorsi
- Risorse complessive: euro 8.060.203,00;
- LR 1/2020- legge contenente varie disposizioni in materia di: credito alle imprese, contributi agli enti del Terzo settore, agli enti religiosi civilmente riconosciuti e alle associazioni sportivi, agevolazioni alle imprese del turismo, norme in materia di commercio e turismo e in materia di editoria. L'art. 2 della legge Regionale n. 1/2020 ha consentito l'utilizzo del fondo rotativo Foncooper anche per operazioni di liquidità. I criteri sono contenuti nella D.G.R. 716/2020; hanno ricevuto finanziamenti 43 imprese cooperative, per euro 4.771.000,00 di finanziamento;
- a supporto delle imprese cooperative, con dgr 410/2020 è stato attivato anche uno speciale fondo di garanzia, attivo fino al 30/6/2021, con una dotazione di 8 milioni di

euro. Il fondo è destinato a garantire finanziamenti per investimenti o per capitale circolante.

Turismo

Attività straordinarie per la gestione della fase emergenziale COVID-19: in questo ambito si è provveduto alla predisposizione di *13 Protocolli di sicurezza e di linee guida riguardanti le categorie riferite a stabilimenti balneari e spiagge; strutture ricettive alberghiere; strutture ricettive all'aria aperta; strutture ricettive extralberghiere e altre tipologie ricettive; parchi tematici, acquatici, giardini zoologici, luna-park e attrazioni dello spettacolo viaggiante; esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa e del commercio su aree pubbliche; esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e attività da asporto e consumo sul posto; palestre e palestre che promuovono salute; piscine; trasporto funiviario (funivie, funicolari, e seggiovie); strutture termali e centri benessere; congressi, convegni ed eventi assimilabili; discoteche;*

- nel corso del 2020 si è provveduto inoltre alla gestione delle attività ai fini dall'assegnazione del bonus al personale sanitario che ha prestato servizio presso la regione Emilia-Romagna per l'assistenza nell'emergenza COVID-19; il Bonus una tantum per personale sanitario proveniente da fuori regione ha previsto un impegno di euro 90.000,00;

- contributi a fondo perduto finalizzati alla messa in sicurezza sanitaria da covid-19 delle strutture ricettive e termali e degli ambienti in cui viene svolta l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

- bando per la qualificazione e innovazione degli stabilimenti balneari e delle strutture balneari marittime: con l'intervento la Giunta regionale ha inteso promuovere e rilanciare l'offerta turistica e il turismo balneare dell'Emilia-Romagna sostenendo interventi di riqualificazione e innovazione degli stabilimenti e delle strutture balneari marittime anche in termini di sostenibilità e in relazione ai nuovi scenari determinatisi a seguito dell'emergenza causata dal diffondersi del contagio da Covid-19.

Nel corso del 2020 sono pervenute complessivamente 219 domande di cui 196 ammesse, per una spesa complessiva pari a euro 9.806.416,45; i contributi concessi sono pari a euro 2.919.456,77.

- bando ristori per il sostegno alle imprese turistiche della navigazione interna e marittima ma che effettuano escursioni turistiche tramite motonavi con risorse pari a euro 200.000,00 - bando per il sostegno delle Agenzie di viaggio: obiettivo del presente bando, è stato quello di dare un ristoro parziale e una tantum alle agenzie di viaggio dell'Emilia-Romagna a fronte della perdita di fatturato registrata nei mesi di marzo, aprile e maggio del 2020 a causa dell'interruzione dell'attività causata dalla diffusione del virus Covid 19. Nel corso del 2020 sono pervenute complessivamente 467 domande di cui 451 ammesse, i contributi concessi sono pari a euro 1.747.500,00

- bando per il sostegno delle strutture ricettive localizzate nelle aree montane dell'Emilia-Romagna: obiettivo del bando è stato dare un ristoro parziale e una tantum alle strutture ricettive localizzate nei comuni montani dell'Emilia-Romagna a fronte della perdita di fatturato registrata nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 a causa dell'interruzione dell'attività causata dalla diffusione del virus Covid 19. Nel corso del 2020 sono pervenute complessivamente 313 domande di cui 298 ammesse; i contributi concessi sono pari a euro 1.490.000,00

- bando per il cofinanziamento dei costi per i servizi di soccorso e salvamento garantiti in forma collettiva sostenuti dagli stabilimenti e/o strutture balneari dell'Emilia-Romagna. Nel corso del 2020 sono pervenute complessivamente 23 domande (1194 richiedenti) di cui 22 ammesse (1124 beneficiari al netto di 1 revocato); i contributi concessi sono pari a euro 1.423.944,79 (al netto di 1 revocato)

- sostegno integrativo regionale a favore dei gestori di edicole (L.R. n. 6/2020). L'intervento ha previsto un contributo regionale integrativo al Bonus una tantum edicole di cui all'articolo 189 del Decreto-legge n. 34 del 2020 come convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77. Il contributo verrà concesso e liquidato una tantum a fondo perduto fino ad un massimo di 1.000 euro ad ogni soggetto beneficiario del "Bonus una tantum edicole. DGR 1584/2020 e DD 23364/2020 - Sostegno integrativo regionale a favore dei gestori di edicole con risorse disponibili pari a euro 500.000,00;

- gestione delle risorse assegnate alla Regione ai sensi dell'art. 22 del DECRETO-LEGGE 30 novembre 2020, n. 157 "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19: i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (ristoranti, bar, pub, osterie etc.) sono stati soggetti a forti limitazioni in seguito all'emanazione del DPCM 3 novembre 2020 fino alla totale sospensione dell'attività di somministrazione; in base a specifica convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia – Romagna si è individuata quest'ultima come soggetto gestore delle risorse assegnate. Con l'intervento si intende dare un ristoro parziale e una tantum ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande dell'Emilia-Romagna, a fronte della perdita di fatturato nei mesi di novembre e dicembre 2020; il bando è pubblicato e gestito dalla Camera di Commercio competente per territorio. Le risorse complessivamente disponibili a livello regionale per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando sono pari a complessivi euro 21.266.447,37, a valere sul bilancio regionale 2020- 2022- annualità 2020.

Mobilità sostenibile e trasporto pubblico locale

Dal punto di vista degli interventi finalizzati alla prevenzione e contenimento del contagio COVID-19 sono state stanziare risorse regionali pari a 1 milione di euro per contribuire a garantire lo svolgimento del servizio di TPL in sicurezza, attraverso l'equipaggiamento dei mezzi con dispositivi di separazione tra l'area di guida riservata all'autista e l'adiacente area passeggeri, con l'installazione di sistemi di distribuzione igienizzante per i passeggeri a bordo bus e con una regolare sanificazione dei mezzi.

È stato valutato come fondamentale l'incremento dell'offerta di servizio di trasporto quale intervento necessario avviato già in fase di riapertura dell'anno scolastico in quanto contribuisce ad assicurare il rispetto dei vincoli vigenti in materia di Tpl dettati dalle disposizioni nazionali adottate per far fronte all'emergenza epidemiologica. A tale fine sono state messe a disposizione risorse regionali pari a **1.6 milioni di euro** finalizzate al potenziamento dei servizi svolti delle aziende di TPL e ad esse convenzionate. A tale impegno, anticipato dalla Regione Emilia-Romagna, è seguito un primo intervento finanziario statale di oltre 35 milioni di euro finalizzato a coprire gli oneri derivanti sia dall'aumento dei servizi che per l'equilibrio finanziario delle aziende di trasporto pubblico, a copertura dei mancati ricavi unitamente al rimborso disposto sugli abbonamenti non utilizzati a causa del lockdown. Al fine di contribuire nella azione di contrasto agli effetti economici e sociali negativi della pandemia, nel settore dei trasporti e della mobilità sono state finanziate azioni di sostegno economico quali il bando per contribuire all'acquisto di auto ibride per 1 milione di euro ed è stata prevista una specifica azione per i titolari delle licenze di taxi (2 milioni di euro) e gli esercenti di noleggio con conducente, uno dei settori più colpiti dagli effetti del lockdown.

Sanità

Nei critici mesi di marzo, aprile e maggio 2020, l'organizzazione dei servizi sanitari regionali, facendo seguito alle circolari del Ministero della Salute del 29 febbraio e del 1° marzo 2020 con cui sono state impartite indicazioni generali in merito alla rimodulazione dell'attività programmata in corso di emergenza COVID-19, ha impartito

indicazioni alle Aziende sanitarie finalizzate a rimandare tutte le attività programmate chirurgiche, fatte salve le attività per loro natura non procrastinabili (urgenze da Pronto soccorso e programmato non procrastinabile). Ciò ha comportato una drastica riduzione delle attività programmate, sia per quanto riguarda le attività istituzionali sia quelle libero professionali. Tale riduzione ha riguardato non solo l'attività di ricovero ospedaliero ma anche le attività ambulatoriali, garantendo le sole urgenze e le attività di controllo per i pazienti affetti da patologie rilevanti. La sospensione o riduzione delle attività è stata applicata all'area della prevenzione relativamente agli ambiti di vigilanza e controllo nonché alle attività ambulatoriali (es. medicina dello sport e vaccinazioni).

Contestualmente, si è proceduto alla riconversione e al potenziamento della capacità produttiva della rete ospedaliera regionale per far fronte al repentino diffondersi dell'epidemia, riconvertendo strutture esistenti, attivando reparti e ospedali dedicati alla cura dell'epidemia (COVID hospital), coinvolgendo altresì le strutture private nel piano di potenziamento della rete.

In particolare, riguardo all'assistenza territoriale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 del DL 34/2020 la Regione Emilia-Romagna ha implementato una specifica strategia di risposta territoriale d'équipe che si è affiancata a un modello di assistenza multiprofessionale consolidato. Si è provveduto pertanto alla definizione del Piano di potenziamento e Riorganizzazione della rete dell'assistenziale territoriale (approvato con deliberazione di giunta regionale n. 1793/2020), che ha comportato un rafforzamento riguardato della presa in cura e della sorveglianza territoriale attiva sia per i pazienti in isolamento domiciliare obbligatorio affetti da Covid- 19, sia per quelli in isolamento fiduciario, oltre che per i pazienti fragili, cronici e affetti da patologie invalidanti. Il potenziamento ha riguardato l'attivazione delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) e gli investimenti sugli ambulatori infermieristici all'interno delle Case della Salute.

L'attività assistenziale dell'USCA può essere supportata dall'intervento di specialisti ospedalieri o territoriali, in particolare per l'avvio del trattamento precoce e per la gestione dei casi dimessi dall'ospedale che necessitano di ossigenoterapia o che proseguono altri trattamenti specifici. Nella fase dell'emergenza sanitaria le Aziende hanno altresì adottato specifiche misure di identificazione e gestione dei contatti, di organizzazione dell'attività di sorveglianza attiva effettuata a cura dei Dipartimenti di Prevenzione, di monitoraggio delle condizioni di salute dei casi e dei contatti in collaborazione con i medici di famiglia e le Unità Speciali di Continuità Assistenziale.

Per la gestione del rischio COVID e il contenimento del contagio, anche in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute e della Presidenza del Consiglio dei ministri, si è approntato un sistema di sorveglianza e presa in carico dei casi e dei loro contatti stretti. Si è creata una rete di Laboratori di riferimento in grado di processare i tamponi naso faringei individuati come unico metodo diagnostico di infezione da Sars-COV-2. Al contempo, si è creata una rete di operatori incaricati di eseguire gli accertamenti fino a processare, oggi, oltre 20.000 test al giorno.

Al fine di imprimere un ulteriore impulso alla riduzione della diffusione del contagio nella nostra regione e per permettere l'avvio tempestivo degli opportuni interventi, anche terapeutici, nelle realtà a maggior rischio si è ritenuto necessario e urgente, fornire a tutti i soggetti coinvolti strumenti atti a rafforzare gli interventi di contrasto alla diffusione di COVID-19 a favore delle persone anziane e in condizioni di disabilità attraverso la definizione di un piano di contrasto alla diffusione di Covid-19 all'interno delle strutture residenziali per anziani, disabili e persone con disagio mentale. In particolare, per le strutture residenziali e semiresidenziali (CRA, RSA, Case di Riposo, Centri Residenziali per Disabili, Gruppi Appartamento, Centri Diurni...) sono stati

rafforzati gli interventi per garantire tempestività della diagnosi, supporto negli interventi sanitari e organizzativi necessari a ridurre il contagio, sorveglianza dei contatti del caso, misure di prevenzione per gli operatori delle strutture e vigilanza.

Riguardo all'area ospedaliera, coerentemente con quanto previsto all'articolo 2 del DL n. 34/2020, è stato predisposto un piano straordinario di riorganizzazione della rete ospedaliera che la regione ha adottato con la Dgr. n. 677/2020. Il piano di potenziamento dell'assistenza ospedaliera ha previsto un incremento di 197 posti letto di terapia intensiva, per complessivi 646 posti letto, in linea con lo standard dello 0,14 previsto dal citato decreto-legge n. 34/2020 e la riconversione di complessivi 312 di area medica in posti letto in terapia semi-intensiva. Il piano ha previsto, altresì, 48 interventi di ristrutturazione e ammodernamento nei Pronto Soccorso dei presidi ospedalieri pubblici ricompresi nella rete dell'emergenza urgenza regionale, al fine di rendere strutturale la separazione dei percorsi dei pazienti Covid o sospetti Covid e non. Inclusa nel piano l'implementazione dei mezzi di trasporto nel servizio di emergenza territoriale, con l'acquisto di 17 mezzi di soccorso.

Con la Deliberazione di giunta regionale n. 404/2020, è stato altresì disposto un graduale riavvio, a partire da fine maggio, delle attività sanitarie sospese, vale a dire delle attività ambulatoriali, territoriali e di ricovero programmato non ulteriormente procrastinabili in relazione alla classe di priorità dell'intervento, alla patologia (casistica oncologica) e alla condizione clinica del paziente (es. aggravamento). Al riavvio dell'attività ordinaria è seguito anche il recupero dell'attività sospesa durante il periodo emergenziale, con riguardo soprattutto alle liste di attesa chirurgiche. Sono altresì riprese le attività vaccinali e i programmi di screening. Nel piano operativo, allegato alla Dgr. 1793/2020, sono state sintetizzate le misure definite dalla Regione Emilia-Romagna per il contenimento e recupero delle Liste di Attesa come previsto dall'articolo 29 comma 9 del DL n. 104/2020.

Circa le politiche del personale la Regione ha fronteggiato l'emergenza con un piano straordinario di reclutamento. In particolare, come previsto dalla Legge 27/2020 (art. 2-bis, c. 1, lettera a) e c. 5, 2-ter, 2-sexies e 4-bis del DL 18/2020) nel corso del 2020 si è proceduto al reclutamento di personale anche attraverso contratti di lavoro autonomo di tipo occasionale, libero-professionale o di collaborazione coordinata e continuativa. Le attività in questione hanno riguardato, nel primo semestre dell'anno, prevalentemente il rafforzamento dei reparti ospedalieri, in particolare per far fronte all'elevatissimo flusso di pazienti ricoverati in concomitanza con l'assenza dal servizio di molti sanitari che a loro volta avevano contratto il Covid-19. Nel secondo semestre dell'anno invece la prevalenza delle attività di consulenza e collaborazione hanno riguardato le attività sul territorio attraverso il potenziamento delle USCA e la sorveglianza sanitaria. Per rispondere ai medesimi fabbisogni, sono state incrementate le assunzioni del personale a tempo determinato.

Cultura

In primo luogo, laddove la legislazione regionale vigente lo ha consentito, sono state apportate opportune modifiche e semplificazioni ad una serie di procedure, per aiutare le realtà culturali a superare l'emergenza permettendo loro di realizzare i progetti assegnatari di contributo con modalità alternative e favorendo una più celere erogazione dei contributi stessi, in particolare nel settore dello spettacolo dal vivo, del cinema e audiovisivo, della promozione culturale e della memoria.

E' stata avviata l'iniziativa "#laculturanonisferma", finalizzata, da un lato, a mantenere vivo il rapporto dei cittadini con gli appuntamenti culturali nel momento del lockdown

e, dall'altro, a sostenere gli operatori del territorio nella creazione di una offerta fruibile digitalmente.

Dal 13 marzo al 13 maggio 2020, sono stati veicolati quotidianamente sui canali web regionali (portale EmiliaRomagnaCreativa e pagine social) e su Lepida Tv contenuti realizzati da e in collaborazione con centinaia di soggetti dell'ambito culturale.

Nell'ambito dello spettacolo dal vivo, la Regione ha promosso azioni di sostegno agli operatori attraverso la collaborazione con gli enti partecipati. In particolare, nel settore musicale sono stati realizzati mediante ATER Fondazione due importanti e consistenti interventi: "Viralissima", che ha permesso la registrazione presso live club e teatri e messa in onda sui canali social regionali e su Lepida TV di oltre 50 appuntamenti musicali, suddivisi in due edizioni, con il coinvolgimento di artisti, tecnici ed altri operatori; il progetto "Per gli Invisibili", a supporto dei lavoratori del settore della musica dal vivo, articolato nella redazione di un "Manifesto" e in 5 importanti concerti svoltisi in diversi comuni della regione tra settembre e ottobre con la presenza di pubblico, coerentemente con le misure di sicurezza e le limitazioni previste,

e trasmessi in streaming. Grazie ad un contributo regionale di 120 mila euro, Emilia-Romagna Fondazione Teatro ha sostenuto attraverso un apposito bando, compagnie di teatro danza e singoli artisti del territorio regionale under 40, non già beneficiari di fondi ministeriali o regionali. 12 sono stati i progetti di produzione e distribuzione finanziati, caratterizzati dalla capacità di innovare la scena contemporanea e di sperimentare nuove tecnologie e nuovi linguaggi per valorizzare lo spettacolo dal vivo nel nuovo contesto determinato dall'emergenza coronavirus.

Nel 2020 è stata incrementata di 300 mila euro la dotazione del Fondo Audiovisivo regionale per rafforzare il sostegno alla produzione cinematografica e favorire la programmazione di qualità nelle sale cinematografiche, a partire dalla promozione del documentario.

Per favorire la ripartenza e il rilancio, valorizzando appieno le potenzialità di innovazione del comparto artistico, culturale e creativo dell'Emilia-Romagna, sono stati messi a disposizione 400 mila euro per lo sviluppo dell'edizione speciale 2020 di IncrediBOL, il progetto coordinato dal Comune di Bologna e in partnership con altri numerosi soggetti pubblici e privati che intende sostenere la crescita del settore nell'intero territorio regionale.

Al fine di promuovere l'arte contemporanea e la creatività artistica, in un momento di grande criticità per il settore delle arti visive, la Regione ha sostenuto artisti, soprattutto giovani, che operano in Emilia-Romagna attraverso l'assegnazione di premi-acquisto. Sono state acquisite 36 opere d'arte, creazioni originali di diversa tipologia (fotografia, scultura, pittura, disegno, tecnica mista e opere di videoarte) che fanno ora parte dell'ampia collezione d'arte della Regione.

La programmazione di concerti, spettacoli e altri appuntamenti culturali tramite Lepidatv ed EmiliaRomagnaCreativa, attivata già dai primigiorni di emergenza, con i teatri, i musei, le mostre e le sale cinematografiche chiuse per ragioni di sicurezza è proseguita anche nelle settimane conclusive del 2020, supportata da una campagna di comunicazione articolata in pubblicità dinamica (tramite mezzi di trasporto) e su arredo urbano, "La cultura viaggia on line".

Inoltre, va segnalata la rilevanza strategica che, a seguito delle restrizioni imposte dal Covid-19, ha ulteriormente acquisito "OperaStreaming", il cartellone di opere liriche in diretta streaming realizzato con l'intento di promuovere l'Emilia-Romagna quale territorio di tradizione lirica e di produzione operistica di assoluto prestigio

internazionale e, altresì, di fornire, un servizio rivolto nel territorio regionale a fasce di pubblico svantaggiate nella fruizione delle attività delle sale teatrali. Il progetto triennale a cui hanno aderito tutti i Teatri di Tradizione della regione, è stato avviato nel 2019 da UNIMORE e dalla Fondazione Teatro comunale di Modena con il contributo della Regione Emilia-Romagna.

Inoltre, attraverso il sito web dell'IBC e i relativi canali social è stato possibile diffondere e rilanciare le iniziative di divulgazione digitale che ciascun Istituto del territorio ha prodotto per fronteggiare il momento di crisi. Per quanto riguarda biblioteche archivi e musei l'Istituto ha svolto quattro tipologie di azioni:

- a) realizzazione per biblioteche e musei, rispettivamente, di nuove funzionalità nell'applicativo gestionale utilizzato e di una app per consentire ai cittadini la prenotazione di servizi e visite e agli istituti di regolare i flussi e le richieste;
- b) intensificazione dell'attività di coordinamento a supporto della riapertura, che si è sostanziata nel periodo aprile-dicembre 2020 nell'organizzazione di 31 riunioni telematiche con gli istituti culturali dei comuni con una popolazione superiore ai 25.000 abitanti e nella realizzazione di un apposito sito web (<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/areetematiche/patrimoni/covid-e-patrimonio-culturale>);
- c) redazione di indicazioni operative per biblioteche archivi e musei definite con la collaborazione del servizio competente della DG Sanità;
- d) incremento degli e-book e dei relativi diritti di prestito disponibili nelle piattaforme di servizi digitali delle reti bibliotecarie emiliano-romagnole.

Aree montane

Nell'anno 2020 per fronteggiare l'emergenza covid, oltre alla proroga di diversi termini e scadenze tesa ad agevolare il lavoro degli enti impegnati nel fronteggiare l'evento eccezionale, ovvero a posticipare la conclusione di programmi finanziati e rallentati dall'emergenza in atto, sono stati fatti i seguenti interventi:

- lo stanziamento straordinario sulla L.R. 5/2018 *Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali* di complessivi 40 milioni di Euro: i primi 26 milioni di Euro sono stati destinati, con bando 2020, alle province di Piacenza e Rimini e al Comune di Medicina, i territori regionali maggiormente colpiti dal covid, e di questi oltre 5 milioni di euro hanno finanziato comuni montani. La seconda tranche di 14 milioni di Euro è stata destinata, con avviso pubblico 2021, ai soli comuni montani e area interna del basso ferrarese.

Il programma è volto a finanziare investimenti dei comuni in vari settori, tra i quali riqualificazione urbana, tutela ambientale e sostenibilità energetica, adeguamento strutture per servizi alla persona e rilancio turistico e si va ad aggiungere agli ulteriori 3,8 milioni di euro finanziati in assestamento di bilancio per scorrere la graduatoria dei progetti di rigenerazione urbana di sei Comuni montani;

- sul fronte della copertura digitale delle aree montane, il programma di copertura infrastrutturale ha subito una decisa accelerazione grazie anche alle ingenti risorse stanziare dal governo centrale: 25 milioni di euro sono stati in un primo tempo destinati alla connettività e all'acquisto di strumenti informatici per famiglie dei 119 Comuni montani dell'Emilia-Romagna, per essere aperte all'intero territorio regionale solo successivamente alla copertura dei fabbisogni espressi da tale porzione del territorio. Ulteriori 24 milioni di euro sono destinati a connettere le scuole mancanti alla rete in fibra ottica di Lepida a partire dalle scuole superiori e dalle aree con maggiori criticità. Ulteriori 1,6 milioni di euro di risorse regionali hanno consentito di rafforzare il programma Cellulari in montagna, con la posa, per la prima fase, di diciassette tralicci

in altrettante località appenniniche che consentano di raggiungere le zone non ancora coperte dal servizio;

- del pacchetto di ristori da 42 milioni di euro stanziati dalla Regione per dare una mano alle imprese dei settori economici più colpiti dall'emergenza sanitaria (bar, ristoranti, discoteche, stabilimenti balneari, agenzie di viaggio e maestri di sci, ecc.), 1,5 milioni di euro sono andati a supportare le 298 imprese del settore dell'ospitalità turistica in Appennino, con un contributo una tantum di 5000 Euro;

- l'approvazione, nel dicembre scorso, della L.R. 14/2020 *Misure urgenti per promuovere la rigenerazione urbana dei centri storici, favorire gli interventi di qualificazione edilizia che beneficiano delle agevolazioni fiscali di cui all' articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e recepire le norme di semplificazione in materia di governo del territorio di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76* ha consentito di improntare strumenti di semplificazione edilizia per agevolare il ricorso al superbonus del 110%, di semplificare ed accelerare il procedimento per il rilascio dei titoli abilitativi, di apportare quegli snellimenti e semplificazioni nella disciplina del territorio che, salvaguardando qualità e correttezza degli interventi, consentano la realizzazione di una Pianificazione finalmente idonea a dirigere l'evoluzione degli insediamenti umani verso la rigenerazione in luogo dell'espansione.

Imprese agricole e agroalimentare

Sono state adottate numerose misure per sostenere ed aiutare le aziende, le quali oltre alle difficoltà economiche derivanti dalla pandemia per la riduzione dei fatturati e l'aumento dei costi di gestione, hanno difficoltà a rispettare i termini delle procedure di finanziamento a causa delle limitazioni alla mobilità sia loro sia dei loro fornitori.

Le azioni adottate sono finalizzate a:

- accelerare i pagamenti per dare liquidità alle aziende: per esempio con una delibera di aprile, si sono riviste le modalità di rendicontazione dei Progetti di filiera, rendendo possibile il pagamento a saldo al raggiungimento di determinati livelli di realizzazione, senza aspettare (come, invece, inizialmente previsto) la chiusura totale della filiera;
- a riconoscere proroghe dei termini previsti dai vari bandi per la presentazione delle domande di sostegno, per la realizzazione degli investimenti finanziati o per la presentazione delle domande di pagamento a saldo;
- a semplificare le procedure;
- semplificare in generale tutti i controlli

È stata approvata la L.R. n. 5 del 31 maggio 2020 recante "INTERVENTI URGENTI PER IL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE. MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 2009" che ha attivato interventi finalizzati a sostenere le imprese agricole ed agroalimentari regionali, alcuni dei quali collegati all'emergenza COVID 19.

Mobilità delle persone

Il DPCM del 26 APRILE 2020 definiva precise regole di programmazione e di gestione del servizio di trasporto pubblico finalizzate a garantire il distanziamento fisico tra i passeggeri coerentemente con gli obiettivi di riduzione/prevenzione del contagio.

Nello specifico le regole definite dal sopracitato DPCM comportavano una riduzione di capacità dei mezzi di trasporto pubblico stimabile dal 50% al 75%, a seconda dei veicoli, determinando un trasferimento di quote di domanda dal trasporto pubblico a modalità individuali di trasporto. Il rischio era che il trasferimento modale avvenisse principalmente verso l'automobile, con conseguente incremento del traffico privato e del relativo impatto in termini di sicurezza stradale inquinamento atmosferico e acustico, congestione, degrado urbanistico. Tali effetti negativi sono stati valutati essere più significativi nelle aree urbane per via della concentrazione di veicoli sullo spazio

pubblico, in particolare negli aggregati urbani dove il trasporto pubblico assorbe le quote più rilevanti di domanda di mobilità. E' stata pertanto predisposta una azione specifica che potesse contenere gli effetti negativi di tale trasferimento delle modalità di spostamento, incentivando modalità di trasporto urbano sulle brevi e medie distanze alternative all'automobili privata, come la bicicletta, tradizionale e a pedalata assistita, la bicicletta pieghevole come alternativa all'ultimo miglio effettuato trasporto pubblico urbano nei viaggi intermodali che utilizzano la ferrovia, unitamente a tutte le modalità di trasporto innovative introdotte negli ultimi mesi dalla norma quali ad esempio i monopattini.

Con tale ottica strategica è stato introdotto il progetto "Bike to Work" per il sostegno del quale sono stati messe a disposizione risorse regionali per 3,3 milioni di euro per incentivare l'uso della bicicletta e altre modalità di trasporto non impattanti, anche facilitandone l'interscambio con il sistema ferroviario.

In particolare, le risorse sono state destinate alla concessione di:

- contributi per investimenti per l'acquisto dei mezzi di trasporto quali biciclette, anche a pedalata assistita, nonché di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica e/o attuazione di interventi di agevolazione alla circolazione stradale delle biciclette;
- contributi in spesa corrente per l'utilizzo dei mezzi sopracitati stessi, prioritariamente negli spostamenti sistematici, anche nelle forme condivise.

Rifiuti

La Regione è intervenuta sin dalle primissime fasi emergenziali per assicurare tutte le azioni necessarie a rafforzare nel suo complesso la filiera della gestione dei rifiuti, senza tralasciare quelli speciali, con particolare attenzione alla necessità di non interrompere le raccolte differenziate e quindi la filiera del riciclaggio a sostegno dell'economia circolare. In materia di gestione dei rifiuti sono stati infatti adottati due specifici Decreti del Presidente ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. n. 152 del 2006 (Decreti n. 43 del 20.03.2020 e n. 57 del 03.04.2020): tali disposizioni contengono misure supplementari e straordinarie in grado di fronteggiare e superare le criticità rilevate nel settore che hanno riguardato sinteticamente:

- le modalità di raccolta dei rifiuti: coerentemente con le indicazioni fornite in data 12 marzo 2020 dall'Istituto Superiore di Sanità le ordinanze riportano indicazioni puntuali circa la corretta gestione dei rifiuti (compresi i DPI), prodotti nelle abitazioni con previsioni specifiche nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria. E' stato inoltre ordinato ai Gestori del servizio di garantire una frequenza di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati pari ad almeno due volte a settimana eventualmente anche attraverso circuiti di raccolta dedicati e fornite raccomandazioni in ordine all'utilizzo e pulizia delle dotazioni strumentali all'esercizio del servizio integrato di gestione dei rifiuti ivi compresa la sanificazione dei mezzi e delle divise;
- la pianificazione dei rifiuti urbani indifferenziati e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento adeguando tempestivamente i flussi rispetto al nuovo quadro e procedendo alla modifica tempestiva di alcune autorizzazioni per consentire il conferimento degli scarti delle lavorazioni dei rifiuti urbani indifferenziati che non trovavano più ingresso nelle originarie destinazioni.

In ragione del fatto che la situazione emergenziale ha comportato la chiusura di molti impianti che rappresentavano la naturale ricezione della lavorazione di alcune frazioni della raccolta differenziata ed al fine di garantire comunque la chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani, ha previsto di modificare i procedimenti di autorizzazione e

la disciplina degli stoccaggi e dei depositi temporanei di rifiuti ampliando la capacità di stoccaggio degli impianti.

Dopo le prime fasi emergenziali particolare rilievo hanno assunto (e stanno tuttora assumendo) gli effetti indiretti della pandemia sulla TARI con riferimento soprattutto alle condizioni economiche in cui versano le utenze domestiche e alle conseguenze dirette del lockdown su quelle produttive. Gli aspetti più rilevanti segnalati dai diversi stakeholder hanno riguardato:

- i problemi di cassa dei Comuni per effetto dei mancati gettiti da parte dell'utenza a causa della prevista crescente morosità;
- la situazione contributiva delle utenze produttive che non sono state operative per periodi prolungati e che potrebbero in parte non essere più operative a fronte di un servizio reso con continuità, ed in taluni casi anche potenziato, da parte delle aziende di igiene ambientale;
- la perdita di solidità economico-finanziaria dei gestori del servizio rifiuti. Sulla base della richiesta formulata da ATERSIR con una nota del proprio Consiglio d'Ambito del 29 aprile 2020 e dai Comuni, la Regione ha provveduto ad emanare due decreti (Decreti n. 119 del 25.06.2020 e n. 156 del 04.08.2020) per destinare una quota del fondo incentivante per la prevenzione dei rifiuti di cui all'art. 4 della L.R. 16/2015 al Piano Economico Finanziario dei Comuni dell'anno 2020. I decreti complessivamente hanno liberato risorse per sconti sulla tassa o sulla tariffa del servizio di igiene urbana a favore di chi si trova in difficoltà economica a causa della crisi post coronavirus e per i progetti dei comuni virtuosi in termini di riduzione dei rifiuti: 2 milioni sono stati frutto di uno stanziamento aggiuntivo deliberato con l'assestamento ai 5 milioni di fondi già messi a disposizione della Regione.

Altri 5 milioni 800 mila euro sono economie liberate da Atersir, provenienti da precedenti esercizi finanziari e ulteriori 2 milioni di euro derivano da avanzi di bilancio vincolato di ATERSIR. I Comuni hanno avuto inoltre 5 milioni di risparmi perché saranno esentati dal versamento della quota annuale per il Fondo Incentivante. L'importo complessivo dell'operazione è quindi di circa 20 milioni di euro oltre a 700.000 euro resi disponibili ai gestori del servizio rifiuti.

4. Prevenzione della corruzione e Trasparenza: i risultati raggiunti e gli scostamenti

Per il 2020 la dirigenza apicale e i responsabili di Servizio sono stati chiamati in continuità con gli anni precedenti ad attuare le misure finalizzate alla prevenzione della corruzione previste nel PTPC 2020. Gli obiettivi e le misure generali e specifiche del PTPC 2020-2022, al fine di evitare ridondanze nei documenti di programmazione, non sono stati riscritti nel Piano della Performance ma sono contenute e assegnate alla responsabilità dei dirigenti nei Programmi di attività delle strutture, sono contrassegnati da "Deriva da Piano anticorruzione" e del raggiungimento dei risultati legati a questi obiettivi e misure si tiene conto in sede di valutazione dei dirigenti di vertice e dei Responsabili di Servizio.

Le misure specifiche, assieme a quelle generali e/o obbligatorie, sono state notificate, con nota del RPCT del 27.2.2020 PG/2020/0173614, a tutti i dirigenti che dovevano attuarle.

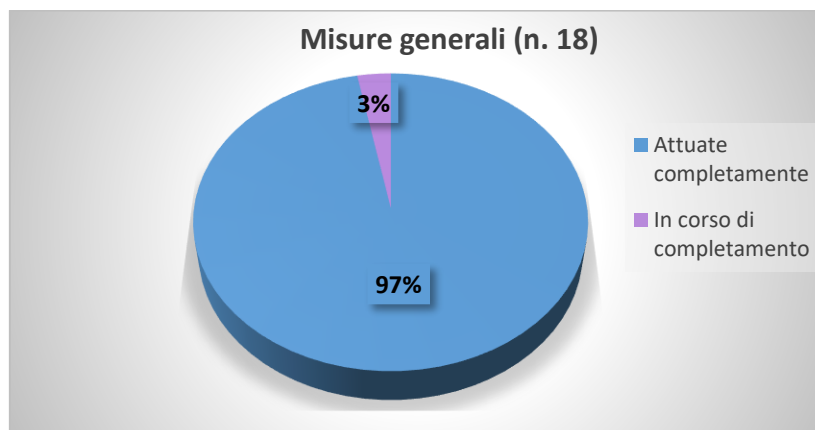
Grado di attuazione delle misure generali e/ obbligatorie previste nel Programma 2020

Per il 2020, erano state programmate 18 misure generali e/o obbligatorie. Diciassette misure risultano attuate; l'unica misura in corso di completamento è quella contraddistinta nel Programma con il n. 9, descritta come *"Azioni per l'implementazione del progetto antiriciclaggio: 1. Adozione della scheda tecnica di sintesi delle istruzioni UIF; 2. Avvio della formazione operativa a dirigenti e funzionari interessati"*. Infatti, come indicatori di realizzazione erano stati inseriti, rispettivamente per le due azioni previste nel 2020:

1. Adozione formale della scheda operativa
2. Organizzazione di almeno una edizione del corso per la formazione operativa.

Mentre la formazione operativa è stata realizzata, la scheda di controllo per i contratti pubblici, pur essendo stata preparata, deve essere ancora formalizzata. Inoltre, per la complessità del progetto, è stato rinviato al 2021 l'avvio effettivo del sistema antiriciclaggio, con un approccio graduale, che prevede prima la sua attivazione per l'area dei contratti pubblici e successivamente la sua estensione ai processi delle altre due aree individuate dal legislatore come a rischio riciclaggio.

Tra gli obiettivi realizzati nel 2020 figurano la definizione della nuova metodologia di valutazione qualitativa del rischio corruzione, approvata con delibera di Giunta regionale n. 1839/2020, e la revisione degli istituti della rotazione ordinaria e straordinaria del personale. Con la nuova metodologia di valutazione del rischio sono stati valutati, nel 2020, già tutti i processi dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura e quelli dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Tra gli obiettivi strategici programmati si ricordano le azioni per il consolidamento della *"Rete per l'Integrità e la Trasparenza"*, che hanno portato a un ulteriore sviluppo di questa forma di raccordo tra RPCT di enti del territorio regionale, che ha raggiunto i 231 aderenti al 31.12.2020. Sempre con riferimento agli obiettivi strategici, occorre ricordare anche che nel 2020 è stato attivato il sistema di vigilanza su tutti gli enti pubblici e privati in controllo, per verificare il rispetto della normativa anticorruzione e trasparenza, secondo gli indirizzi ANAC di cui alla delibera n.1134/2017; tale controllo negli anni precedenti era limitato alle società *in house*. L'ottimo risultato è imputabile anche alla buona organizzazione interna (attraverso la individuazione di una rete capillare di Referenti per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e di uno staff di funzionari a supporto del RPCT).

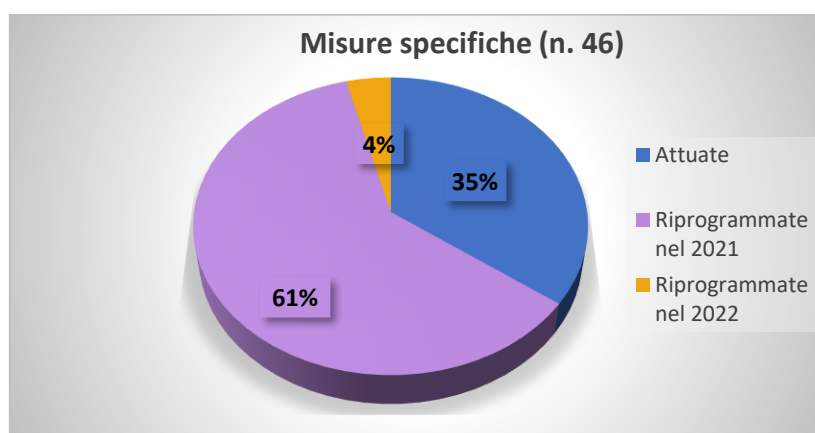


Grado di attuazione delle misure specifiche programmate per il 2020

Le misure specifiche programmate per il 2020 erano 46, di cui 16 risultano completamente attuate, mentre le altre sono state riprogrammate nel PTPCT 2021-2022 per la loro attuazione negli anni 2021 e 2022.

Le ragioni di questo ritardo sono imputabili in gran parte al fatto che le strutture, a causa dell'emergenza Covid-19, sono state gravate, nel corso del 2020, da ulteriori attività, divenute prioritarie per far fronte alle conseguenze economiche, sociali o sanitarie che sono derivate dal fenomeno pandemico.

La situazione registrata nel 2020 si considera pertanto giustificata e comporterà, peraltro, solo uno slittamento temporale dell'attuazione delle misure, che in gran parte sarà recuperato entro il 2021.

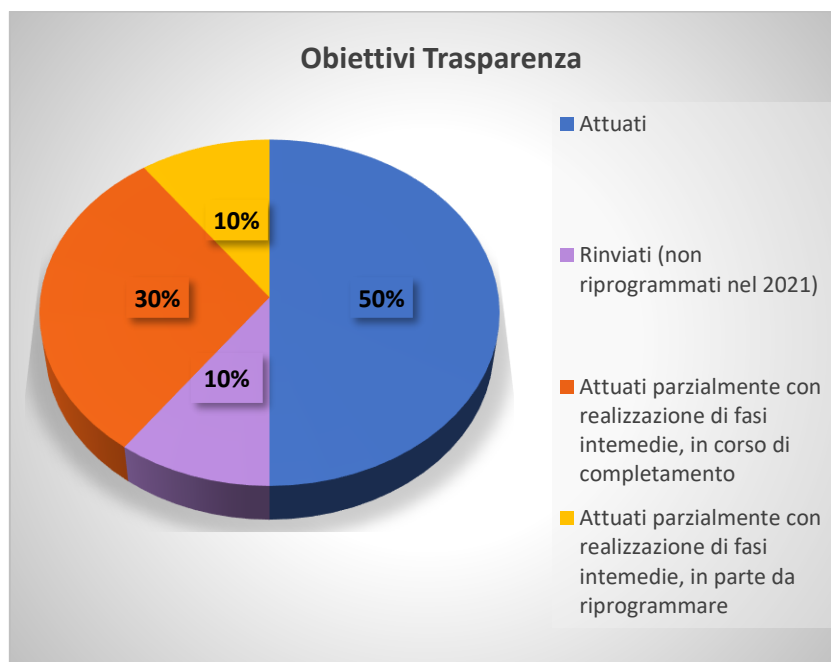


Grado di attuazione delle misure di trasparenza

Con riferimento all'attuazione della misura generale della trasparenza, l'emergenza Covid 19 ha influito solamente nella tempistica di attuazione delle fasi iniziali o intermedie di alcune attività legate ad obiettivi di informatizzazione, ritenuti non prioritari, con lo slittamento della fase finale ai primi mesi del 2021, pertanto, in corso di completamento.

La puntuale e dettagliata rendicontazione dell'attuazione degli obiettivi di trasparenza al 31/12/2020 è contenuta nel paragrafo 14.1 del [Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023](#), cui si rimanda.

Di seguito si riporta un quadro di sintesi per rappresentare lo stato di attuazione generale al 31/12/2020.



Con riferimento all'obiettivo rinviato e non riprogrammato per il 2021 si precisa che trattasi di un *obiettivo di informatizzazione relativo alle pubblicazioni dei dirigenti (e delle PO con funzioni dirigenziali) di cui all'art. 14 del D.lgs. 33/2013*. La ragione del rinvio e della mancata riprogrammazione nel 2020 è stata determinata dalla mancata adozione dei provvedimenti di adeguamento alla sentenza della Corte costituzionale 23 gennaio 2019, n. 20, di cui all'art. 1, comma 7 del d.l. n. 162 del 2019, che ha inciso profondamente sul contenuto di tali pubblicazioni ed anche in considerazione della valutazione di inadeguatezza dell'estensione dell'applicativo informatico già esistente per le pubblicazioni dei Consiglieri e Assessori regionali, rilevatosi molto rigido in occasione delle operazioni di pubblicazione dei dati dell'XI legislatura regionale (insediata il 28/02/2020) e, pertanto, non ottimale per gestire tempestivamente pubblicazioni molto più dinamiche come quelle dei dirigenti.

Con riferimento all'obiettivo relativo al *perfezionamento e messa a regime di un sistema di gestione integrata delle richieste di accesso*, attuato parzialmente con la realizzazione di fasi intermedie, in parte da riprogrammare nel 2021, si evidenzia che nel corso del 2020, anche sotto la spinta dell'emergenza sanitaria, l'Ente ha avviato un generale ridisegno della gestione delle richieste dell'utenza regionale, sia interna che esterna. La gestione delle richieste di accesso è stata, pertanto, ricompresa all'interno di tale progetto generale, che dovrà necessariamente coordinarsi con gli sviluppi già implementati e le specifiche richieste per la produzione e l'aggiornamento automatico del "Registro degli accessi".

In particolare, si vuole evidenziare l'attuazione nel corso del 2020 dei seguenti obiettivi:

- il consolidamento e perfezionamento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 del processo "*Governance della trasparenza*", conseguita il 30 maggio 2018 dall'ente accreditato *Bureau Veritas*, confermata nell'audit esterno in data 7 maggio 2020 (svolto in modalità a distanza);
- il completamento della implementazione dell'applicativo informatico "Scrivania degli atti" con la nuova funzionalità "scheda privacy" a supporto della pubblicazione di

tutti gli atti amministrativi della Regione Emilia-Romagna per elevare il livello di tutela dei dati personali delle persone fisiche, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, obiettivo di grande impatto organizzativo;

- la realizzazione ed erogazione del percorso formativo “La Trasparenza nella Pubblica amministrazione” (realizzato in house a cura dei RPCT di Giunta e Assemblea legislativa con la collaborazione dei funzionari dello Staff), rivolto alle amministrazioni aderenti alla Rete per l’integrità e la trasparenza della Regione Emilia-Romagna, che ha coinvolto ben 3.425 dipendenti.

Si segnalano, altresì, le attività di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione (effettuate sulla base di apposite schede di attestazione che le strutture responsabili della pubblicazione coinvolte hanno trasmesso al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in merito all’assolvimento di alcuni obblighi di pubblicazione di competenza in base alla Mappa degli obblighi e delle responsabilità allegato parte integrante e sostanziale del PTPC 2020-2022, individuati dal RPCT tra quelli a più alto impatto in termini di numerosità, trasversalità e connessione con aree a rischio corruttivo.

Per ciò che concerne gli obblighi di trasparenza, si evidenzia un livello di adempimento molto elevato. Permangono margini di miglioramento ulteriore in relazione alla tempestività nell'aggiornamento delle informazioni, dati e documenti pubblicati, alla qualità delle pubblicazioni in termini di accessibilità, comprensibilità, apertura del formato.

I principali fattori su cui occorre a fare leva sono rinvenibili:

- nell'informatizzazione ulteriore delle pubblicazioni e dei relativi flussi;
- nella definizione, snellimento e semplificazione delle procedure, anche con riferimento alle attività di monitoraggio sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
- nella formazione permanente ed operativa in materia di trasparenza, accesso civico e riflessi privacy, anche attraverso la modalità e-learning.

In tal senso sono orientate le azioni in materia di trasparenza programmate nel PTPC 2021-2023.

5. Pari opportunità e bilancio di genere

Nel corso del 2020 la Regione Emilia-Romagna ha proposto iniziative e sostenuto politiche orientate alla promozione delle pari opportunità, alla lotta alle discriminazioni e alla realizzazione del benessere organizzativo rivolgendosi sia all'utenza interna, il proprio personale, che ad un'utenza esterna, la cittadinanza tutta.

Per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità nell'Amministrazione regionale, nel corso dell'anno di riferimento, si evidenziano:

L'Area di integrazione dal punto di vista di genere e valutazione del suo impatto sulle politiche regionali"

L'Area di integrazione:

- è prevista dall'art. 39 della Legge Regionale 27 giugno 2014, n.6 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere";
- è presieduta dall'Assessora regionale con delega alle pari opportunità ed è composta da rappresentanti delle Direzioni Generali;
- svolge attività di condivisione dei dati raccolti sui temi di genere, di monitoraggio e di coordinamento al fine della stesura del Piano Interno Integrato per le politiche di genere. Può organizzarsi in sottogruppi tematici.

All'Area di integrazione spetta fornire un quadro unitario della dimensione di genere all'interno delle politiche dell'Amministrazione. Nell'anno di riferimento si segnala l'adozione della determinazione n. 16693/2020 ad oggetto: "Aggiornamento gruppo di lavoro interdirezionale dell'Area di integrazione dal punto di vista di genere e valutazione del suo impatto sulle politiche regionali".

Il Comitato Unico di Garanzia della Regione Emilia-Romagna

Nell'ambito delle attività rivolte al personale è senz'altro rilevante il ruolo rivestito dal Comitato Unico di Garanzia che, quale organismo regionale preposto a perseguire l'uguaglianza sostanziale nel lavoro tra uomini e donne e il contrasto ad ogni forma di discriminazione e mobbing, ha messo in atto misure per favorire il benessere dei lavoratori e la piena parità nel lavoro di uomini e donne.

Il CugRer è coadiuvato dal "Supporto Cug" dell'Ente (Servizio Amministrazione e gestione, Area Supporto Cug e pari opportunità).

Lo Smart Work ordinario e straordinario

Si evidenzia che i rapporti di smart working straordinario sono stati avviati a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni del D.L. n. 18/2020 e che tale modalità di esecuzione della prestazione lavorativa è stata attivata senza sottoscrizione dell'accordo individuale ma con l'applicazione della disciplina vigente di cui alla DGR 940/2019.

L'introduzione dello smart working è utile:

- per l'Organizzazione, per migliorare le proprie performance;
- per le persone che lavorano nell'Organizzazione, sotto molteplici punti di vista: **conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro.** Il lavoro agile offre livelli di flessibilità che, se da un lato aiutano l'organizzazione a essere più efficace, dall'altra consentono alle persone, nelle giornate in cui appunto operano in modalità "smart", di poter far spazio ad esigenze di vita privata, di cura familiare e di benessere personale che diversamente sarebbero sacrificate;

sviluppo di competenze particolarmente importanti in questa nuova dimensione del lavoro dell'era digitale, quali l'autonomia, l'orientamento al risultato, la capacità di interazione a distanza attraverso gli strumenti di collaborazione, l'utilizzo di tecnologie avanzate per lo sviluppo della propria attività lavorativa.

Per la Regione Emilia-Romagna, lo smart working rappresenta anche un importante investimento sulle persone, sul loro benessere per favorire pari opportunità nelle relazioni lavorative.

Le rilevanti novità organizzative rappresentate dalla crescita del numero di collaboratori e collaboratrici regionali che, sia in forma programmata, che in forma straordinaria, hanno sperimentato modalità di lavoro agile, ha permesso di:

- garantire il consolidamento dell'esperienza avviata già dal 2018;
- promuovere lo sviluppo dello strumento con l'obiettivo di:
- garantire l'accesso al lavoro agile a tutto il personale regionale che opera su attività che per loro natura si prestano ad essere svolte da remoto con modalità agili;
- razionalizzare le risorse strumentali con particolare attenzione agli spazi di lavoro e ai relativi costi di maintenance;
- riprogettare gli spazi di lavoro per migliorare il benessere organizzativo e ridurre i costi generali;
- valorizzare le competenze delle persone e migliorare il loro benessere organizzativo, anche attraverso la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- promuovere l'inclusione lavorativa di persone in situazione di fragilità permanente o temporanea;
- contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio regionale riducendo i consumi e la mobilità;
- promuovere e diffondere la trasformazione digitale dell'ente e la cultura dei processi "digital first" come leve per migliorare produttività, trasparenza e pari opportunità, riducendo altresì tempi e distanze con gli utenti e contribuendo al processo di semplificazione amministrativa;
- riordinare il sistema professionale per garantire maggiori e pari opportunità allo sviluppo delle carriere e il ricambio generazionale.

Avvio e rinnovo del lavoro a distanza (telelavoro) a supporto della conciliazione vita/lavoro per circa 429 dipendenti. (13% dell'organico regionale)

La Regione Emilia-Romagna ha avviato il telelavoro nel 2000 in forma sperimentale e ha coinvolto nel tempo centinaia di unità di personale. Grazie anche alle innovazioni introdotte nell'Ente sul piano tecnologico e organizzativo che hanno stimolato l'avvio della rivisitazione e contestualizzazione dell'istituto nella prospettiva di un impegno nell'attuazione dei principi di pari opportunità, conciliazione vita lavoro e benessere aziendale.

Il telelavoro rappresenta:

- una consolidata modalità di esecuzione della prestazione lavorativa in un'ottica anche di una maggiore produttività ed efficienza dell'Ente;
- un utile e concreto strumento di bilanciamento dei tempi di lavoro con le esigenze di vita dei lavoratori e delle lavoratrici.

L'innovazione e il continuo aggiornamento dell'istituto si è anche realizzata tramite la velocizzazione e semplificazione delle procedure, l'aumento delle possibilità di accesso al lavoro a distanza e il rafforzamento del ruolo di presidio e monitoraggio della Struttura centrale di coordinamento in materia di telelavoro. Tali interventi di innovazione sono stati particolarmente idonei a rafforzare le originali motivazioni dell'introduzione del telelavoro per il personale della RER, basate sia su sperimentazioni organizzative che su forme di supporto alla conciliazione vita lavoro.

Un buon grado di consolidamento della cultura relativa alle modalità di esecuzione della prestazione lavorativa a distanza ha favorito la progettazione e la diffusione dello smart working.

Formazione specifica sul lavoro agile

Per accompagnare la crescita consapevole, inclusiva e non discriminante, del ricorso al lavoro agile, anche imposta dall'emergenza provocata dalla pandemia da Covid-19, sono stati somministrati specifici webinar. Tali percorsi formativi on line, hanno consolidato e potenziato il nuovo modello organizzativo basato sull'ampio ricorso al lavoro a distanza.

Ciclo formativo "Cultural change" per favorire il cambiamento culturale verso le tematiche di genere nonché individuare e quindi evitare comportamenti scorretti sui luoghi di lavoro.

Il progetto, promosso dalla Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni è finalizzato a favorire il cambiamento culturale verso le tematiche di genere e si pone il fine di individuare e quindi evitare comportamenti scorretti sui luoghi di lavoro. Ad una formazione più tipicamente istituzionale: i seminari, sono abbinati aspetti più informali e di sensibilizzazione, per esempio cortometraggi, fumetti e altre iniziative innovative sul tema. Alla base dell'intero progetto c'è una comunità di pratica, un motore propulsore del cambiamento culturale, che produce suggestioni, idee, suggerimenti per realizzare seminari tematici e materiali informativi e di sensibilizzazione. La comunità, inizialmente composta da un gruppo di tecnici ed esperti di settore, si è aperta a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori coinvolti nella riflessione comune e nelle iniziative del progetto.

Sono destinatari del progetto le collaboratrici e i collaboratori regionali del comparto e della dirigenza.

Il progetto si articola attraverso la:

- realizzazione di seminari di sensibilizzazione e confronto con il coinvolgimento di professionalità provenienti dal mondo accademico, dalle associazioni culturali (per esempio associazioni antiviolenza) e dagli ordini professionali specializzati nei temi relativi al contrasto delle molestie di genere;
- realizzazione di interventi spot innovativi (cortometraggi e strisce a fumetti su Orma- Intranet regionale) da porre accanto ai momenti seminariali di carattere più istituzionale e formale, per anticipare i temi e sollecitare curiosità intellettuali e dibattito da sviluppare nei seminari.

Cultural Change si è adeguato alla situazione di emergenza sanitaria provocata dal Covid-19 e i seminari previsti per l'anno corrente (3 luglio 2020, 1 ottobre 2020 e l'ultimo a dicembre 2020) sono stati attuati tramite webinar.

Il progetto per il Cambiamento culturale ha affrontato anche il tema del linguaggio di genere, trattato nel primo seminario dell'anno 2020. E' stato quindi messo a disposizione del personale regionale il corso on line "Linee Guida per la comunicazione di genere". Lo stesso corso è stato messo a disposizione anche agli Enti del territorio regionale.

Nel corso del 2020 si sono tenuti tre seminari. Le tematiche affrontate hanno riguardato: "linguaggio di genere e aspetti della lingua nel diritto", "diritto generi e culture" e "competenze maschili e competenze femminili".

Il rispetto del principio di pari opportunità è previsto anche per quanto riguarda la **composizione delle commissioni di concorso** - art. 5 della Legge 215 del 23 novembre 2012 "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni". Con la finalità di garantire pari opportunità tra uomini e

donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro, le Pubbliche Amministrazioni, riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso. Si evidenzia che, per le commissioni di concorso nominate nell'anno in esame la nomina a presidente riguarda uomini per 6 delle 7 commissioni di concorso nominate.

Nell'ambito delle azioni rivolte ad un'utenza esterna, la cittadinanza tutta, si evidenziano:

- nel campo delle politiche a favore dell'occupazione, con delibera n. 254 del 30/03/2020 sono state approvate n. 19 operazioni di formazione permanente per l'acquisizione di competenze digitali a favore di utenze femminili. Per favorire l'occupazione femminile, sono stati portati avanti interventi volti a migliorare la conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro, fra i quali il sostegno alle famiglie per la frequenza dei centri estivi (DGR 281 e 568 del 2020);
- per aumentare l'occupazione femminile, la Regione promuove e sostiene l'accesso al credito attraverso fondi come il microcredito e il fondo Start-er. Con riferimento alla promozione dell'impresa femminile nell'ambito della strategia di realizzazione del POR FESR 2014-2020, è proseguita nel 2020 la gestione degli interventi nei quali sono presenti meccanismi di premialità per imprese e professioni femminili. In particolare, su quelli volti al sostegno delle start-up, alla ricerca e alla competitività delle PMI e alla promozione e innovazione delle professioni. Nel corso del gennaio 2021 la Regione ha rafforzato le previsioni di interventi per le pari opportunità di genere provvedendo con alcune riforme alla normativa regionale sulle pari opportunità (LR 6/2015) e a quella di promozione delle piccole imprese e imprese artigiane (LR 1/2010) attraverso rispettivamente la previsione di istituzione di un nuovo "Fondo regionale per l'imprenditoria femminile e Women New Deal." per il quale è stata prevista la destinazione iniziale di 1 milione di euro, e attraverso l'inserimento nella normativa dell'artigianato di articoli riguardanti il supporto alle attività dei manager di rete per le imprese, con particolare attenzione al coinvolgimento e alla formazione delle donne manager e la qualificazione e il rafforzamento delle competenze tecniche, scientifiche e professionali e delle competenze gestionali e manageriali dei lavoratori e degli imprenditori con particolare attenzione al coinvolgimento delle donne lavoratrici e imprenditrici;
- si è garantito il prosieguo in sicurezza dell'attività di Centri Antiviolenza e Case Rifugio, il che ha significato sostenere le operatrici nell'acquisto non solo di DPI individuali, ma anche di strumenti informatici che consentissero alle stesse di mantenere la relazione a distanza con le assistite e alle donne e ai loro bambini accolti nelle case rifugio di mantenere la continuità didattica ed i rapporti col mondo esterno. Una ulteriore e consistente voce di spesa è stata rappresentata dalle soluzioni abitative "ponte" necessarie ad accogliere le donne e i figli per il periodo di quarantena precauzionale prima dell'inserimento in Casa Rifugio. A tale scopo, la Regione ha anticipato con uno stanziamento di risorse proprie pari a 357 mila euro, l'arrivo degli ulteriori 700 mila euro di risorse ministeriali. Inoltre, è stata parte attiva di una campagna di pubblicizzazione del numero nazionale 1522 distribuendo locandine presso farmacie, enti locali, questure e prefetture, affinché le donne vittime di violenza sapessero che i canali di soccorso restavano attivi e raggiungibili nonostante il lockdown.
- Costante e alta è stata l'attenzione all'impatto del covid sul mondo del lavoro femminile, sfociato in un contributo di idee e proposte al Patto per il Lavoro e per il Clima elaborato dal Tavolo regionale permanente per le politiche di genere e nella

redazione del report “L’impatto sulle donne e le azioni promosse dalla Regione Emilia-Romagna”.

Benessere del personale

Nel corso dell’anno di riferimento l’Amministrazione regionale non ha effettuato indagini sul benessere organizzativo e neppure effettuato valutazioni sullo stress lavoro correlato.

Di seguito alcune azioni di rilievo, agite nella Regione Emilia-Romagna, nell’anno di riferimento, in tema di benessere del personale:

Competenze e benessere aziendale: l’assessment “Smart Attitude”

L’indagine di assessment “Smart Attitude” realizzata nel corso dell’anno 2020 ha permesso di focalizzare l’amministrazione su una serie di item che dovranno essere sviluppati con il POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile) 2021/2023 per consolidare il lavoro agile e migliorare il benessere aziendale con l’obiettivo di incrementare anche la performance. I dati a supporto dello smart working e le azioni già introdotte nell’Amministrazione sono utilizzate per definire le evoluzioni del modello di smart working più adatto per la Regione Emilia-Romagna, nonché le azioni da intraprendere per supportare e concretizzare il cambiamento dei modelli di lavoro, dei processi e delle performance complessive.

Per indagare quali impatti questi cambiamenti hanno introdotto e introdurranno sul rapporto tra processi produttivi, benessere aziendale, modelli di organizzazione del lavoro e attitudini della popolazione regionale e quale impatto avrà lo smart working sulla collettività, sono state commissionate nel 2020 alcune indagini sull’intera popolazione regionale e su campioni di gruppi smart per analizzare i punti di forza da consolidare e le criticità da superare nel prossimo triennio e per individuare un modello di monitoraggio degli impatti da sviluppare nel prossimo triennio.

Le indagini sono state realizzate avendo a riferimento un modello concettuale di monitoraggio basato sulle esperienze progettuali alla base del modello di smart working in uso, e sugli obiettivi di sviluppo sostenibile della Commissione Europea con l’obiettivo di indagare le relazioni e gli impatti tra lo smart working e tre ambiti di interesse:

- collettività: possibile impatto sugli spostamenti e sull’inquinamento ambientale;
- persone: possibile impatto su spese, tempo libero, relazioni lavorative e soddisfazione;
- organizzazione: possibile impatto su produttività, digitalizzazione dell’Ente, soddisfazione dell’utente e coinvolgimento del dipendente.

Benessere digitale: digital detox e Mindfulness

L’anno di riferimento caratterizzato per il massiccio e necessario utilizzo del lavoro agile ha evidenziato il pericolo della rottura della distinzione fra tempo lavorativo e vita privata, oltre che potenziali situazioni di stress legate all’iper-connessione. Accanto ad una serie di opportunità ormai indiscusse e riconosciute, la digitalizzazione pervasiva ha portato con sé rischi da non sottovalutare anche all’interno dell’Ente. Queste tematiche sono strettamente collegate con il benessere dei lavoratori e con il clima aziendale e di conseguenza legate al tema della produttività.

Nell’Ente sono quindi proseguiti e potenziati gli investimenti formativi sul benessere digitale in continuità con i percorsi di Mindfulness e Digital detox già realizzati negli scorsi anni e sono stati sviluppati nuovi percorsi per approfondire l’aspetto delle emozioni digitali e la gestione di sé nella complessità.

Nei mesi di marzo e aprile 2020 sono stati riconvertiti da fruizione in presenza a fruizione da remoto 23 percorsi formativi per 125 edizioni e sono stati coinvolti 2713 partecipanti. Si ricordano i percorsi formativi attuati:

- Cogliere, accogliere, scegliere
- Coltivare benessere anche in tempi difficili
- Seminario Digital detox
- Seminario Lavoro agile e tecnostress
- Comunicazione efficace e benessere digitale

6. Coinvolgimento degli stakeholder, valutazione e partecipazione

Il coinvolgimento degli stakeholder, negli ultimi anni, è diventato un mezzo essenziale per cercare di rendere la Pa più efficace/efficiente e più aperta. Permette, infatti, alle amministrazioni di orientare le politiche pubbliche e l'erogazione dei servizi, sulla base delle richieste reali dei destinatari.

In questo paragrafo sono riepilogate le iniziative effettuate nel 2020 in alcuni settori della Regione Emilia-Romagna.

Intercent-ER

L'Agenzia Intercent-ER è, tra le altre, centrale di acquisto e Soggetto Aggregatore per le P.A. regionali, nonché centrale di committenza e stazione appaltante per la Regione Emilia-Romagna e per gli altri Enti regionali.

L'Agenzia si impegna in un dialogo continuo con tutti i suoi stakeholder, ponendo in particolare attenzione alla relazione con i due interlocutori chiave dei propri servizi: **le Amministrazioni del territorio** e gli **Operatori economici**.

Nei confronti delle prime, Intercent-ER ha previsto precise strategie di coinvolgimento e attivazione, sviluppando nel corso degli anni numerose azioni per raccogliere il punto di vista, per comprenderne le criticità e supportarle nell'utilizzo degli strumenti di e-procurement, per incentivarle all'adesione alle iniziative e valorizzarne le buone pratiche.

Sul fronte delle imprese, l'attenzione dell'Agenzia si concentra sul favorire la più ampia partecipazione degli operatori economici al mercato della fornitura pubblica, supportando lo sviluppo e la competitività del tessuto imprenditoriale anche attraverso i processi di innovazione gestiti. L'ascolto di entrambi i target viene realizzato principalmente attraverso un'attività annuale di rilevazione della soddisfazione rispetto ai servizi e alle iniziative dell'Agenzia, con l'obiettivo di monitorare l'esperienza di utilizzo dei fruitori e raccogliere suggerimenti per migliorare il proprio operato.

Le indagini di gradimento, condotte in forma anonima, consentono ogni anno di ascoltare le necessità di P.A. e imprese, di verificare l'efficienza delle iniziative messe in atto, di raccogliere preziose indicazioni per ri-calibrare le attività a tutti i livelli.

Nel primo trimestre del 2020 sono stati somministrati due questionari di customer satisfaction a tutte le Pubbliche Amministrazioni registrate alla piattaforma e agli Operatori economici che si erano aggiudicati almeno una gara o una Richiesta di Offerta sul sistema nell'anno precedente.

Alle indagini hanno risposto rispettivamente 86 enti (9,3% del campione) e 261 operatori economici (16% del totale).

Complessivamente l'operato di Intercent-ER ha riscontrato un livello di gradimento molto elevato, in quanto l'89% delle P.A. e l'87% dei fornitori hanno espresso un giudizio globale "soddisfacente" o "molto soddisfacente" sull'attività dell'Agenzia. Entrambe le indagini hanno consentito di raccogliere informazioni utili per valutare l'operato dell'Agenzia e per individuare azioni di miglioramento, di cui si è fornito puntuale riscontro a tutti i partecipanti.

I suggerimenti e le migliorie proposte da Amministrazioni e imprese, infatti, sono stati oggetto di specifici approfondimenti, a seguito dei quali è stato fornito un feedback dettagliato rispetto agli interventi effettivamente implementati nel breve periodo, quelli su cui l'Agenzia intende lavorare nel medio-lungo termine e quelli su cui invece non è possibile intervenire. Tale riscontro risulta fondamentale anche per fornire ai fruitori dei

servizi informazioni utili a una piena comprensione del contesto di riferimento in cui opera l'Agenzia, chiarendo le opportunità e i limiti connessi alle proprie aree di intervento.

Accanto alle rilevazioni sugli interlocutori "esterni", è stata poi condotta anche un'indagine di customer satisfaction tra i collaboratori dell'Agenzia, con l'obiettivo di individuare eventuali aree di miglioramento sul fronte interno. Infine, per rafforzare l'interlocuzione con il tessuto imprenditoriale locale e favorire il coinvolgimento di imprese e PMI del territorio, nella seconda metà del 2020 Intercent-ER ha avviato una campagna di ascolto e sensibilizzazione delle principali Associazioni di categoria dell'Emilia-Romagna. La campagna, che ha previsto momenti di contatto telefonico, la realizzazione di un sondaggio online e l'organizzazione di un incontro telematico con le associazioni, ha rilevato le esigenze e i bisogni di comunicazione percepiti rispetto al mercato della pubblica fornitura, al fine di individuare sinergie informative con le Associazioni e sviluppare iniziative di comunicazione congiunte, che possano accrescere e facilitare - soprattutto in questo momento storico - la partecipazione delle imprese agli appalti pubblici.

L'iniziativa ha coinvolto 35 Associazioni di categoria di livello regionale e territoriale; di queste, 19 Associazioni (54%) hanno poi partecipato al sondaggio online, consentendo di effettuare una ricognizione tanto su temi di interesse ed esigenze informative quanto su azioni e strumenti di comunicazione e/o supporto utilizzati dalle Associazioni nel rapporto con le proprie imprese associate. I risultati raccolti hanno consentito di elaborare e condividere un set di sinergie informative da sviluppare nel 2021: la realizzazione di un kit informativo di base; l'invio periodico di news e aggiornamenti; l'attivazione di confronti periodici con l'Agenzia e di canali per la valorizzazione del contributo offerto dalle Associazioni stesse.

Urp

L'Ufficio relazioni con il pubblico dedica [un'apposita sezione](#) alle segnalazioni/reclami e al gradimento dei servizi offerti. Per l'anno 2020 si riportano i dati delle indagini di gradimento effettuate, per quadrimestre su 3 quadrimestri dell'anno:

Ringraziamenti ricevuti

	1° quadr.	2° quadr.	3° quadr.
E-mail	407	406	509

Indagine di gradimento

Valutazione del servizio offerto dall'Urp (Punteggi medi di valutazione, minimo=1, massimo=4, target=2,5)	1° quadr.	2° quadr.	3° quadr.

Qualità complessiva del servizio offerto dall'Urp	3,33	3,22	3,41
Competenza e professionalità degli operatori	3,31	3,24	3,35
Sito internet	3,18	2,93	3,22
Pagina Facebook	3,01	2,78	3,11

Questionari compilati nel primo quadrimestre 2020: 94 online e 7 cartacei - tot. 101

Questionari compilati nel secondo quadrimestre 2020: 58 online

Questionari compilati nel terzo quadrimestre 2020: 66

Programmazione Fondi Europei

L'attività di valutazione ha assunto nella programmazione 2014-2020 dei Fondi europei una rilevanza strategica per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto dei Programmi, nonché la coerenza della strategia e dell'attuazione.

La valutazione è basata su imparzialità, indipendenza e sul coinvolgimento degli stakeholder. Gli orientamenti della Commissione europea e delle autorità nazionali sono chiari. Per essere efficace la valutazione deve essere indipendente; si richiede inoltre di coinvolgere gli stakeholder del Programma. Per questa ragione il Piano di valutazione prevede la costituzione di uno **Steering Group** (SG), un comitato di pilotaggio che supporta le attività di valutazione sulla base delle competenze e conoscenze specifiche dei singoli membri, nominati dall'Autorità di gestione.

Fanno parte dello Steering Group **membri permanenti** - un gruppo ristretto di persone, con una forte connotazione tecnica, che devono garantire l'efficace indirizzo e orientamento delle attività di valutazione da un punto di vista metodologico e organizzativo - e **membri non permanenti**, costituiti prevalentemente dagli **stakeholder** delle politiche, dei temi e degli interventi del Programma, coinvolti in specifiche occasioni concernenti i settori di loro interesse.

Nel 2020 sono state effettuate valutazioni nell'ambito del POR FESR e nell'ambito del POR FSE.

POR FESR:

Sono state fatte valutazioni sui temi dell'efficientamento e fonti rinnovabili, degli interventi a favore dell'internazionalizzazione, dell'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese e sulla comunicazione del POR FESR ai quali si rinvia.

- [Rapporto tematico finale Energia: efficientamento e fonti rinnovabili](#)
- [Rapporto tematico finale relativo agli interventi a favore dell'internazionalizzazione](#)

- [Rapporto tematico finale relativo al sostegno all'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese](#)
- [Rapporto tematico Strategia di comunicazione Por Fesr](#)

POR FSE:

Tema 1 - Efficacia delle politiche formative finalizzate alla buona e qualificata occupazione dei giovani

Il rapporto illustra i risultati dell'indagine sugli esiti formativi e occupazionali dei percorsi formativi promossi dal Programma, nel quadro delle politiche regionali volte a sostenere la buona e qualificata occupazione dei giovani –

[Rapporto finale tema 1](#)

Tema 2 - Efficacia delle politiche formative e delle politiche attive del lavoro per sostenere l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro contrastando la disoccupazione di lunga durata

L'offerta regionale di misure di politica attiva nell'ambito di questo tema è articolata in una filiera integrata di servizi che prevede l'erogazione di percorsi strutturati in una fase iniziale di profilazione e di orientamento cui fanno seguito azioni per l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze professionali e, al termine, servizi orientativi e di accompagnamento al lavoro –

[Rapporto finale tema 2](#)

Tema 3 - Efficacia delle politiche a sostegno dell'innovazione e del riposizionamento strategico del sistema imprenditoriale

Il rapporto illustra i risultati dell'indagine sull'efficacia delle politiche finanziate dal Programma per il sostegno dell'innovazione e del riposizionamento strategico del sistema imprenditoriale - [Rapporto finale tema 3](#)

Tema 4 - Efficacia delle politiche integrate per l'inclusione attiva attraverso il lavoro

Il rapporto illustra i risultati delle attività di valutazione preliminari inerenti l'efficacia delle politiche integrate per l'inclusione attiva attraverso il lavoro - [Rapporto preliminare](#)

Tema 5 - Efficacia delle politiche volte a sostenere la crescita delle competenze tecnologiche, tecniche e professionali per favorire l'occupazione nelle filiere strategiche dell'economia regionale

Il rapporto illustra i risultati delle attività di valutazione preliminari inerenti l'efficacia delle politiche volte a sostenere la crescita delle competenze tecnologiche, tecniche e professionali per favorire l'occupazione nelle filiere strategiche dell'economia regionale - [Rapporto preliminare](#)

Valutazione della Strategia di comunicazione

[Rapporto di valutazione della Strategia di comunicazione](#)

Progetti di partecipazione

La Regione Emilia-Romagna ogni anno finanzia progetti di partecipazione attraverso un apposito bando previsto dalla Legge 15/2018.

Con il bando 2019 sono stati finanziati 38 progetti con 500.000 euro di risorse regionali. Per questi progetti, avviati a febbraio 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, enti ed associazioni regionali, si sono trovati a dover momentaneamente interrompere molti dei processi partecipativi in atto. In alcuni casi i titolari dei progetti, si sono impegnati a rimodularne le tappe, in considerazione dell'impossibilità di vicinanza fisica, aggiungendo o modificando le iniziative programmate, grazie all'utilizzo di strumenti e tecnologia digitale.

In primavera è stato quindi lanciato il progetto RiPartecipiamo con l'obiettivo principale di supportare i progetti selezionati dal Bando Partecipazione 2019 affinché i percorsi intrapresi potessero arrivare ad una positiva conclusione ma anche per raccogliere e mettere in circolo buone pratiche partecipative e innovative, offrendo una gamma di proposte e strumenti alternativi a quelli abitualmente utilizzati per la progettazione/svolgimento delle attività, evitando altresì la dispersione di energie ed investimenti da parte della Regione e di amministrazioni/enti/associazionismo beneficiari.

E' stata creata una sezione dedicata all'interno della Piazza "Comunità di Pratiche Partecipative" dove raccogliere le esperienze partecipative effettuate durante il lockdown dai processi finanziati dal Bando 2019 (e due del bando tematico 2019 che era ancora in corso) e da enti e aziende pubblici/privati, associazioni, cittadini, con particolare riguardo alle metodologie e strumenti messi in campo per superare i limiti imposti dalle norme igienico-sanitarie causate dal Covid19.

Nella stessa sezione è stata prevista una "cassetta per gli attrezzi", volta a raccogliere, oltre a tutto il materiale prodotto dal percorso e relative reportistiche, esempi, buone prassi, focus sugli strumenti digitali utilizzati, guide e manuali inerenti l'e-democracy.



Durante il percorso si sono alternati momenti con riunioni remote, somministrazioni di questionari, predisposizioni di reportistiche aperte a discussioni, utilizzo degli strumenti a disposizione della Piazza Comunità di Pratiche Partecipative.

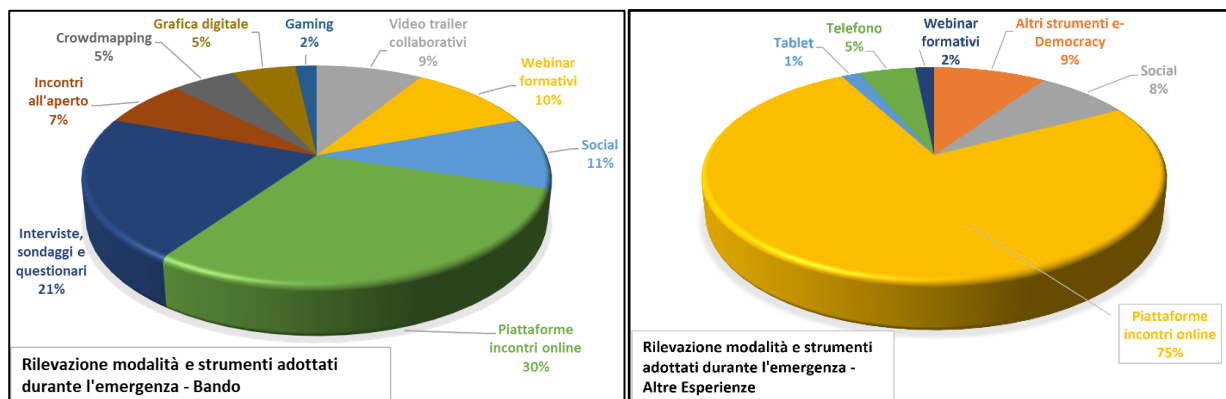
Il percorso ha preso avvio il 3 giugno 2020 attraverso un questionario somministrato ai 38 titolari di finanziamento del Bando di Partecipazione 2019 e a due progetti del Bando tematico che erano ancora in corso.

Un secondo questionario è stato inviato il 10 giugno 2020 ai componenti della Comunità di pratiche ma anche a un pubblico più vasto lanciato con una

apposita news con l'intento di rilevare se e quali azioni fossero state messe in campo

per poter proseguire i progetti partecipativi, sia durante le fasi acute della pandemia che come progettualità per i mesi successivi.

Le risposte hanno fornito uno spaccato degli strumenti più utilizzati per sostituire la partecipazione in presenza:



Il 19 giugno 2020 si è svolto un incontro virtuale, rivolto ai i referenti dei progetti finanziati dal Bando Partecipazione 2019, dove, oltre alla presentazione dei dati scaturiti dai questionari raccolti, è stato possibile avere un momento di ascolto e confronto rispetto alle difficoltà incontrate, un focus sulle variazioni portate ai progetti, la ricerca condivisa di soluzioni per portare a termine i singoli processi.

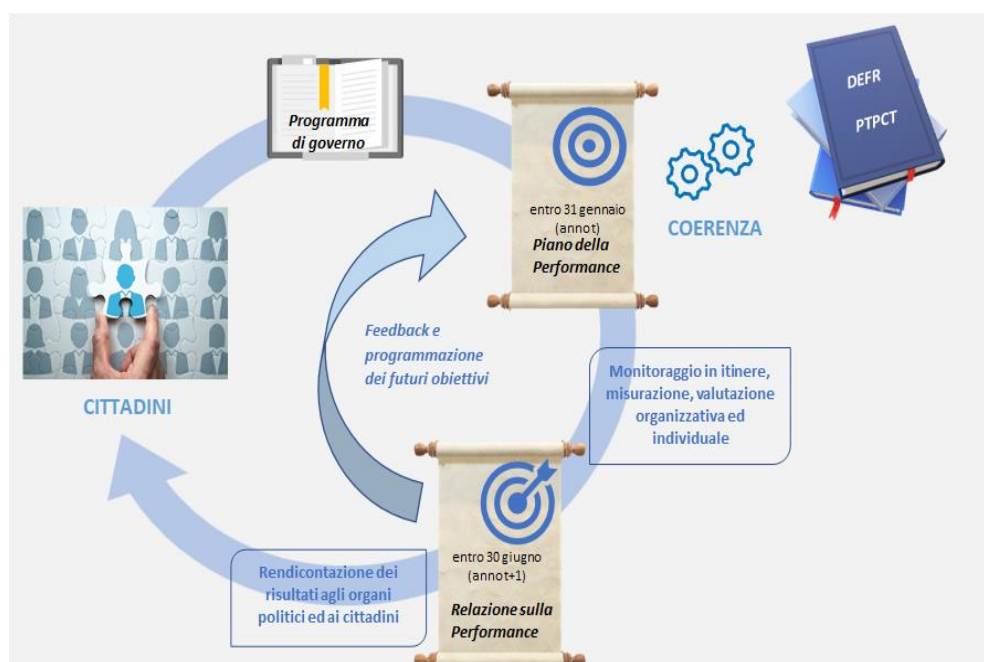
Attraverso i dati acquisiti, si vaglieranno buone pratiche, idee e attività innovative utilizzate per dare comunque continuità ai progetti in essere.

7. Il processo di redazione della Relazione sulla performance

7.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 150/2009 e dell'art. 11 della Delibera di Giunta 468/2017, nonché in conformità in gran parte alle Linee guida n. 3/2018 redatte dal Dipartimento della Funzione Pubblica, contiene i risultati di maggior rilievo conseguiti nel 2020 dalla Regione Emilia-Romagna in relazione alla performance organizzativa ed individuale, alle risorse umane e finanziarie gestite ed alle criticità affrontate.

La relazione chiude il ciclo della performance 2020.



I documenti programmatici di riferimento sono:

- Il [Programma di governo](#) del Presidente della Regione Emilia-Romagna che individua le Priorità politiche e le linee di Azione generali presentato in Assemblea Legislativa il 9 giugno 2020;
- il [Documento di Economia e Finanza Regionale 2021](#) approvato con delibera di Giunta regionale n. 788 del 29 giugno 2020 e Delibera dell'Assemblea legislativa n. 27 del 7 ottobre 2020;
- Il [Piano della Performance 2020](#), che contiene sia gli obiettivi strategici che gli obiettivi operativi, adottato in data 14/09/2020 con delibera di Giunta regionale n. 1163 e aggiornato con delibera di Giunta regionale n. 1406 del 19/10/2020, a valle dell'approvazione definitiva del DEFR in Assemblea Legislativa;
- il [Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020-2022](#) adottato con delibera di Giunta regionale n. 83 del 21/01/2020.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristiano Annovi, Responsabile del SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1021

IN FEDE

Cristiano Annovi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1021

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 955 del 21/06/2021

Seduta Num. 29

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi